

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO	19/05/2016	5	<a href="#">Super manager in Regione: Costa in pole</a> <i>Federica Buroni</i>	7
CORRIERE ADRIATICO	19/05/2016	5	<a href="#">Nubifragi, finanziati 10 milioni</a> <i>Redazione</i>	8
CORRIERE ADRIATICO	19/05/2016	22	<a href="#">Giosport Atletica con 1.010 bambini</a> <i>Redazione</i>	9
CORRIERE ADRIATICO	19/05/2016	26	<a href="#">Evacuazione della scuola</a> <i>Redazione</i>	10
CORRIERE ADRIATICO	19/05/2016	26	<a href="#">La Mille Miglia a rischio caos</a> <i>Sabrina Marinelli</i>	11
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	19/05/2016	18	<a href="#">Il grande impegno rimane però la difesa della costa</a> <i>Redazione</i>	12
CORRIERE DELL'UMBRIA	19/05/2016	29	<a href="#">Spoleto - A lezione in classe con la Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	13
CORRIERE DELL'UMBRIA	19/05/2016	31	<a href="#">Terni - Auto data alle fiamme, proprietario scomparso</a> <i>Redazione</i>	14
CORRIERE DI BOLOGNA	19/05/2016	7	<a href="#">Incendio nella notte Danni a tre abitazioni</a> <i>Redazione</i>	15
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	19/05/2016	36	<a href="#">A fuoco furgone ai margini della Secante</a> <i>Redazione</i>	16
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	19/05/2016	43	<a href="#">Argini rinforzati e sabbia rimpinguata</a> <i>Giorgio Magnani</i>	17
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	19/05/2016	10	<a href="#">Tre intossicati per un mozzicone</a> <i>Redazione</i>	18
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	19/05/2016	37	<a href="#">Incidente al semaforo con un tir carico di bombole</a> <i>Redazione</i>	19
GAZZETTA DI MODENA	19/05/2016	10	<a href="#">Sit in dei vigili del fuoco Stop ai tagli di personale</a> <i>Saverio Cioce</i>	20
GAZZETTA DI MODENA	19/05/2016	15	<a href="#">Da 4 anni nel container: Ricostruzione bloccata</a> <i>Serena Arbizzi</i>	21
GAZZETTA DI MODENA	19/05/2016	18	<a href="#">Auto in fiamme nella notte</a> <i>Redazione</i>	22
GAZZETTA DI REGGIO	19/05/2016	33	<a href="#">È stato l'ex a bruciarle la macchina</a> <i>Redazione</i>	23
GAZZETTA DI REGGIO	19/05/2016	35	<a href="#">La terra trema, paura in montagna</a> <i>Redazione</i>	24
LIBERTÀ	19/05/2016	10	<a href="#">Piacenza - Fuoco e paura in via Borghetto = Bus distrutto da un rogo In quattro all'ospedale</a> <i>Ermanno Mariani</i>	25
LIBERTÀ	19/05/2016	10	<a href="#">Piacenza - Così ho cercato di domare le fiamme</a> <i>Redazione</i>	26
LIBERTÀ	19/05/2016	11	<a href="#">Piacenza - Il barista: Ho avuto paura che la vetrina andasse in frantumi</a> <i>Redazione</i>	27
LIBERTÀ	19/05/2016	27	<a href="#">Basta acqua in piazza Paolo</a> <i>Redazione</i>	28
ansa.it	19/05/2016	1	<a href="#">Terremoti, scossa di 3.1 in Garfagnana - Toscana</a> <i>Redazione</i>	29
LIBERTÀ	19/05/2016	31	<a href="#">Cade un ramo sul bus tra?co bloccato</a> <i>Redazione</i>	30
MESSAGGERO UMBRIA	19/05/2016	47	<a href="#">Spoleto - La protezione civile nelle scuole contro i rischi</a> <i>Ilaria Bosi</i>	31
ansa.it	19/05/2016	1	<a href="#">Maltempo: Toscana, giovedì? codice giallo - Toscana</a> <i>Redazione</i>	32
NAZIONE	19/05/2016	21	<a href="#">Scossa di terremoto Paura ma niente danni</a> <i>Redazione</i>	33
NUOVA FERRARA	19/05/2016	23	<a href="#">Una mostra rievoca l'alluvione del Reno</a> <i>Redazione</i>	34
NUOVA FERRARA	19/05/2016	25	<a href="#">Sima, domani riprende l'attività</a> <i>Redazione</i>	35
PRIMA PAGINA MODENA	19/05/2016	7	<a href="#">Sit-in dei vigili del fuoco, pochi mezzi e personale</a> <i>Redazione</i>	36
PRIMA PAGINA MODENA	19/05/2016	18	<a href="#">Sisma, entro luglio riapre il palazzo comunale</a> <i>Redazione</i>	37
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	19/05/2016	11	<a href="#">Per la Giornata nazionale dei sentieri ecco le iniziative del Cai</a> <i>Redazione</i>	38

# Rassegna Stampa

19-05-2016

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	19/05/2016	13	<a href="#">70enne brucia auto all'ex</a> <i>Redazione</i>	39
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	19/05/2016	17	<a href="#">Intervista a Carlo Alberto Romandini - Poche storie, i miei vigili c'erano al mercato degli abusivi</a> <i>Enrico Pirondini</i>	40
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	19/05/2016	17	<a href="#">Il ponte sul Po si rinnova, pronti 2 milioni di euro</a> <i>Redazione</i>	41
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/05/2016	53	<a href="#">Rogo distrugge appartamento</a> <i>Redazione</i>	42
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/05/2016	59	<a href="#">Polizia, prevenzione e sicurezza In `vetrina` gli angeli custodi</a> <i>Gabriele Mignardi</i>	43
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	19/05/2016	35	<a href="#">Donna muore schiacciata da un'auto = Cade dallo scooter: donna travolta e uccisa</a> <i>Redazione</i>	44
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	19/05/2016	37	<a href="#">Cusercoli inondata: Colpa dell'ex sindaco = Il pm: Alluvione, tutti a processo</a> <i>Redazione</i>	45
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	19/05/2016	44	<a href="#">Mauriziano, anche il parco è trascurato</a> <i>Redazione</i>	46
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	19/05/2016	48	<a href="#">Mi faccio saltare con il gas La polizia sventa il suicidio</a> <i>Redazione</i>	47
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	19/05/2016	52	<a href="#">Innamorato a 70 anni brucia l'auto della ex = Viene lasciato dalla fidanzata Le brucia l'auto per vendetta</a> <i>Antonio Lecci</i>	48
VOCE DI ROMAGNA	19/05/2016	3	<a href="#">Oggi allerta temporali</a> <i>Redazione</i>	49
VOCE DI ROMAGNA	19/05/2016	17	<a href="#">Fuoco Incendio creato dai pioppi</a> <i>Redazione</i>	50
VOCE DI ROMAGNA	19/05/2016	19	<a href="#">Valenti e un bis "fra passato e futuro"</a> <i>Nicola Strazzacapa</i>	51
VOCE DI ROMAGNA	19/05/2016	27	<a href="#">Prove tecniche di evacuazione in scuole ed edifici pubblici</a> <i>Redazione</i>	53
VOCE DI ROMAGNA	19/05/2016	29	<a href="#">Incendio in via Romea</a> <i>Redazione</i>	54
CAFFÈ DEI CASTELLI	19/05/2016	17	<a href="#">Cade un grosso albero, pompieri al lavoro</a> <i>Redazione</i>	55
CAFFÈ DEI CASTELLI	19/05/2016	27	<a href="#">Festa della Madonna delle Grazie, le avvertenze</a> <i>Redazione</i>	56
CAFFÈ DI APRILIA	19/05/2016	32	<a href="#">Successo per la "Passeggiata nella Storia"</a> <i>Manuel Gavini</i>	57
CENTRO	19/05/2016	22	<a href="#">Maresciallo ucciso, chiesto rinvio a giudizio</a> <i>Marianna Ventura</i>	58
CIOCIARIA OGGI	19/05/2016	17	<a href="#">Auto in fiamme Paura per un uomo</a> <i>Redazione</i>	59
CIOCIARIA OGGI	19/05/2016	18	<a href="#">Schianto in via L. euciana, 5 feriti</a> <i>Giuseppe Del Signore</i>	60
CIOCIARIA OGGI	19/05/2016	29	<a href="#">I volontari antincendio si trasferiscono a Ceprano</a> <i>Redazione</i>	61
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	19/05/2016	5	<a href="#">Nubifragi, finanziati 10 milioni</a> <i>Redazione</i>	62
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	19/05/2016	24	<a href="#">Lavori per il muro del vecchio stadio</a> <i>Redazione</i>	63
CORRIERE DELLA SERA ROMA	19/05/2016	1	<a href="#">Gas e fanghi vulcanici, chiusa l'Anagnina</a> <i>Redazione</i>	64
CORRIERE FIORENTINO	19/05/2016	9	<a href="#">Garfagnana Terremoto, niente danni ma scuole evacuate</a> <i>S.d.</i>	65
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	19/05/2016	5	<a href="#">Incendio distrugge un camper</a> <i>Redazione</i>	66
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	19/05/2016	37	<a href="#">Lanugine dei pioppi causa incendio</a> <i>Redazione</i>	67
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	19/05/2016	39	<a href="#">Cibelli: addio alla politica Strade sistemate, l'ultimo "regalo" ai cittadini</a> <i>Redazione</i>	68
GAZZETTA DI PARMA	19/05/2016	19	<a href="#">Trivelloni: Fontanellato Progresso, candidati che amano il paese</a> <i>Chiara De Carli</i>	69
LEGGO ROMA	19/05/2016	23	<a href="#">Dammi gli alcolici o incendio il locale</a> <i>Redazione</i>	70

# Rassegna Stampa

19-05-2016

MESSAGGERO METROPOLI	19/05/2016	5	La Roma-Lido si blocca ancora Oggi chiude la via Anagnina = Gas tossici dal pozzo, chiusa l'Anagnina <i>Luigi Jovino</i>	71
NAZIONE EMPOLI	19/05/2016	44	Protezione civile, c'è un'allerta meteo per la giornata di oggi <i>Redazione</i>	72
NAZIONE LIVORNO	19/05/2016	41	Noi non tremiamo = La terra trema, invece noi no Test antisismici per 262 bambini <i>Redazione</i>	73
NAZIONE LIVORNO	19/05/2016	52	Scatta la chiusura dell'Aurelia. Anche la ciclabile è off-limits <i>Giulio Salvadori</i>	74
NAZIONE LIVORNO	19/05/2016	59	Due giorni per celebrare Santa Giulia <i>Nicolò Cecioni</i>	75
NAZIONE LUCCA	19/05/2016	57	È stato un boato Scossa da brividi e scuole evacuate <i>Federico Santarini</i>	76
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	19/05/2016	17	Terni - Auto in fiamme in mezzo al bosco <i>Redazione</i>	77
RESTO DEL CARLINO	19/05/2016	30	Le notizie più lette su Carlino.it <i>Redazione</i>	78
CAFFÈ DI LATINA	19/05/2016	30	Un successo la XXVI edizione delle Olimpiadi dei giochi logici linguistici <i>Redazione</i>	79
CENTRO AQUILA	19/05/2016	21	Tre bebè in 24 ore nel reparto da chiudere <i>F.p.</i>	80
NAZIONE PISTOIA	19/05/2016	42	Alluvioni e frane Ecco i fondi per la sicurezza <i>Redazione</i>	81
NAZIONE PISTOIA	19/05/2016	42	Uzzano, via ai lavori su strade e pendici <i>Emanuele Cutsodontis</i>	82
RESTO DEL CARLINO FERMO	19/05/2016	45	Sicurezza del fiume La Protezione civile taglia e rimuove i tronchi <i>Redazione</i>	83
RESTO DEL CARLINO FERMO	19/05/2016	47	In arrivo i fondi per l'alluvione del 2015 <i>Redazione</i>	84
RESTO DEL CARLINO FERRARA	19/05/2016	58	Terremoto, sabato appuntamento col gruppo Vite Scosse <i>Redazione</i>	85
RESTO DEL CARLINO FERRARA	19/05/2016	59	Palloncini rosa, tricolori e applausi Il Giro sfreccia nel cuore di Bondeno <i>Laura Guerra</i>	86
RESTO DEL CARLINO FERRARA	19/05/2016	62	Festa del volontariato, la nostra comunità è viva <i>Nando Magnani</i>	87
RESTO DEL CARLINO PESARO	19/05/2016	49	Osteria, l'alluvione un anno dopo incontro pubblico su danni e rimedi <i>Solidea Vitali Rosati</i>	88
TIRRENO	19/05/2016	11	Temporal e raffiche di libeccio fino a mezzanotte in Toscana <i>Redazione</i>	89
TIRRENO	19/05/2016	38	Babbo, mamma: così si gestisce il terremoto <i>Redazione</i>	90
TIRRENO GROSSETO	19/05/2016	14	Viale dei Platani: marciapiedi ko <i>F.f.</i>	91
TIRRENO MASSA CARRARA	19/05/2016	41	Asti, i nostri Alpini aiutano una scuola <i>M.I.</i>	92
TIRRENO MASSA CARRARA	19/05/2016	41	Scossa di terremoto Torna la paura tra la gente <i>Marco Landini</i>	93
TIRRENO PONTEDERA	19/05/2016	17	Frane: finanziamenti della Regione subito disponibili <i>Redazione</i>	94
CENTRO CHIETI	19/05/2016	17	Un grosso pioppo crolla sulla strada, tragedia evitata <i>Redazione</i>	95
MESSAGGERO ABRUZZO	19/05/2016	1	Cinquemila soci per il Pecora day all'Aquila Rinascere si può <i>Stefano Dascoli</i>	96
MESSAGGERO ABRUZZO	19/05/2016	10	Palasport giapponese dubbi sul calcestruzzo nuovi intoppi nei lavori <i>Stefano Dascoli</i>	97
MESSAGGERO ANCONA	19/05/2016	11	Jesi Scatta la pulizia delle mura cittadine <i>Redazione</i>	98
MESSAGGERO FROSINONE	19/05/2016	3	Le indagini confermano: Sardelli colpito da una grave crisi cardiaca <i>Vincenzo Caramadre</i>	99
NAZIONE MASSA E CARRARA	19/05/2016	57	Sicurezza, arrivano la telecamere E ora sistemiamo tutte le frane <i>M.I.</i>	100
NAZIONE PRATO	19/05/2016	53	Protezione civile Gli interventi per i disabili <i>Redazione</i>	101
RESTO DEL CARLINO CESENA	19/05/2016	52	Lavori sul Rigossa contro le alluvioni <i>Ermanno Pasolini</i>	102

# Rassegna Stampa

19-05-2016

RESTO DEL CARLINO RAVENNA	19/05/2016	46	<a href="#">Sigaretta non spenta, tre intossicati lievi</a> <i>Redazione</i>	103
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	19/05/2016	55	<a href="#">Carambola fra due auto e un camion In due finiscono all'ospedale</a> <i>Redazione</i>	104
TIRRENO LUCCA	19/05/2016	41	<a href="#">Alunni fuori scuola per il sisma</a> <i>Luca Dini</i>	105
TIRRENO PIOMBINO ELBA	19/05/2016	14	<a href="#">Finiti entro giugno gli interventi contro l'erosione</a> <i>Francesca Lenzi</i>	106
TIRRENO PISA	19/05/2016	37	<a href="#">Oltre 300mila euro per sistemare la frana di Montemagno</a> <i>Redazione</i>	107
TIRRENO PISTOIA	19/05/2016	19	<a href="#">Frane, la Regione alla fine batte un colpo</a> <i>Francesca Maltagliati</i>	108
TIRRENO PISTOIA	19/05/2016	43	<a href="#">Poggio a Caiano si parla di disabili e soccorso</a> <i>G.c.</i>	109
TIRRENO PISTOIA	19/05/2016	43	<a href="#">Bloccato il cantiere sulla 325 per la sostituzione della ditta</a> <i>Fabrizia Prota</i>	110
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	19/05/2016	50	<a href="#">Madonna della Suasia, è il momento del recupero</a> <i>Oscar Bandini</i>	111
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	19/05/2016	50	<a href="#">S. sofia studenti di geologia in appennino</a> <i>Redazione</i>	112
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	19/05/2016	51	<a href="#">Gli alunni di terza elementare al campo della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	113
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	19/05/2016	51	<a href="#">Padre Canarecci va in missione in Costa d'Avorio Cene in piazza per salutarlo e aiutare il progetto</a> <i>Alessandro Rondoni</i>	114
GIORNALE DELLA PROVINCIA	19/05/2016	4	<a href="#">Protezione civile e Save the Children insieme per i minori</a> <i>Redazione</i>	115
GIORNALE DELLA PROVINCIA	19/05/2016	18	<a href="#">Il giallo del suicidio "fantasma" = Il giallo del suicidio "fantasma"</a> <i>Redazione</i>	116
GIORNALE DELLA PROVINCIA	19/05/2016	18	<a href="#">Tutta colpa del navigatore = Bus incastrato Traffico in tilt</a> <i>Fabrizio Giusti</i>	117
MESSAGGERO METROPOLI	19/05/2016	3	<a href="#">Rocca di Papa, bus resta incastrato in un tornante</a> <i>Luigi Jovino</i>	118
MESSAGGERO OSTIA	19/05/2016	3	<a href="#">Ladispoli, sesso in cambio di contributi pubblici = Ladispoli, sesso in cambio di favori</a> <i>Emanuele Rossi</i>	119
meteoweb.eu	19/05/2016	1	<a href="#">- Terremoto Lucca: forte boato e tanta paura in Garfagnana - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	120
meteoweb.eu	19/05/2016	1	<a href="#">- Abruzzo: Palena ed il Museo Geopaleontologico dell'Alto Aventino - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	121
ansa.it	19/05/2016	1	<a href="#">Auto capotta in rotonda, un ferito - Emilia-Romagna</a> <i>Redazione</i>	122
firenze.repubblica.it	19/05/2016	1	<a href="#">Scossa di terremoto in Garfagnana: nessun danno</a> <i>Redazione</i>	123
meteoweb.eu	19/05/2016	1	<a href="#">- Allerta Meteo Emilia-Romagna: temporali in arrivo, fase di attenzione dalle 8 di domani - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	124
firenze.repubblica.it	19/05/2016	1	<a href="#">Firenze, pass? col rosso ad alta velocit? travolgendo uno scooter&amp;#x3a; condannato a 4 anni</a> <i>Redazione</i>	125
firenzetoday.it	19/05/2016	1	<a href="#">Furgone in fiamme in A1: 5 km di coda tra Firenze Nord e bivio Variante di Valico</a> <i>Redazione</i>	126
romatoday.it	19/05/2016	1	<a href="#">Incendio auto in via in Lucina, arrestata una donna</a> <i>Redazione</i>	127
abruzzo24ore.tv	19/05/2016	1	<a href="#">Pecora Day a l'Aquila, Coldiretti, New Business pecora, da cosmetici a moda Km 0 - Cronaca L'Aquila -</a> <i>Redazione</i>	128
altairimini.it	19/05/2016	1	<a href="#">Rimini, gioved? attesi forti temporali su tutta la Provincia: ma poi scoppia l'estate</a> <i>Redazione</i>	129
bologna2000.com	19/05/2016	1	<a href="#">Allerta temporali in Emilia-Romagna</a> <i>Redazione</i>	130
meteoweb.eu	19/05/2016	1	<a href="#">- Lazio: domani allerta meteo su Appennino Rieti, Aniene e bacino del Liri - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	131
bologna2000.com	19/05/2016	1	<a href="#">Al via venerdi 20 maggio la Settimana regionale della Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	132

# Rassegna Stampa

19-05-2016

dilucca.it	19/05/2016	1	<a href="#">TREMA LA TERRA IN GARFAGNANA: RILEVATA SCOSSA DI MAGNITUDO 3.1 A MINUCCIANO</a> <i>Redazione</i>	134
forli24ore.it	19/05/2016	1	<a href="#">Allerta meteo della Protezione Civile per tutta la giornata di domani sull'intera Regione</a> <i>Redazione</i>	135
lagazzettadilucca.it	19/05/2016	1	<a href="#">Terremoto in Garfagnana: scossa di magnitudo 3.1</a> <i>Redazione</i>	136
lagazzettadilucca.it	19/05/2016	1	<a href="#">Temporalì in arrivo dalla mezzanotte di oggi fino alla mezzanotte di domani</a> <i>Redazione</i>	137
latinatoday.it	19/05/2016	1	<a href="#">Incidente San Felice Circeo, auto in un fossato</a> <i>Redazione</i>	138
latinatoday.it	19/05/2016	1	<a href="#">Maltempo, allerta meteo Latina e Lazio 19 maggio 2016</a> <i>Redazione</i>	139
loschermo.it	19/05/2016	1	<a href="#">Giovedì torna il maltempo, pioggia e vento con raffiche fino a 70 km/h</a> <i>Redazione</i>	140
loschermo.it	19/05/2016	1	<a href="#">Scossa di terremoto 3.1 in Garfagnana, tanta paura ma nessun danno</a> <i>Redazione</i>	141
luccaindiretta.it	19/05/2016	1	<a href="#">Scossa di terremoto di magnitudo 3.1 in Garfagnana</a> <i>Redazione</i>	142
luccaindiretta.it	19/05/2016	1	<a href="#">In arrivo nuova ondata di maltempo</a> <i>Redazione</i>	143
modena2000.it	19/05/2016	1	<a href="#">Al via venerdì 20 maggio la Settimana regionale della Protezione civile. A Cavezzo il 6 giugno un'esercitazione dimostrativa dei volontari</a> <i>Redazione</i>	144
newsrimini.it	19/05/2016	1	<a href="#">Allerta temporalì. Sul riminese pioggia attesa nel pomeriggio di domani</a> <i>Redazione</i>	145
newsrimini.it	19/05/2016	1	<a href="#">Giovedì torna la pioggia. Fase di attenzione dalle 8 alle 24</a> <i>Redazione</i>	146
nove.firenze.it	19/05/2016	1	<a href="#">Terremoto in Toscana: paura in Garfagnana</a> <i>Redazione</i>	147
nove.firenze.it	19/05/2016	1	<a href="#">Tremore vulcanico sull'Etna e terremoto in Garfagnana</a> <i>Redazione</i>	148
nove.firenze.it	19/05/2016	1	<a href="#">Temporalì in Toscana, allerta meteo con raffiche di vento</a> <i>Redazione</i>	149
pagineabruzzo.it	19/05/2016	1	<a href="#">Pecora day. Ecco il dossier della Coldiretti</a> <i>Redazione</i>	150
pagineabruzzo.it	19/05/2016	1	<a href="#">Erba alta? Il Comune 'assume' le pecore</a> <i>Redazione</i>	151
piacenzasera.it	19/05/2016	1	<a href="#">Forti piogge e temporalì, allerta meteo in tutta la regione</a> <i>Redazione</i>	153
ravenna24ore.it	19/05/2016	1	<a href="#">Ancora temporalì in arrivo, l'allerta della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	154
ravennaedintorni.it	19/05/2016	1	<a href="#">Allerta meteo, temporalì in arrivo</a> <i>Redazione</i>	155
ravennanotizie.it	19/05/2016	1	<a href="#">Maltempo, previsti temporalì: allerta della Protezione civile regionale per la giornata di domani</a> <i>Redazione</i>	156
ravennanotizie.it	19/05/2016	1	<a href="#">Allerta della Protezione Civile regionale per possibili temporalì nella giornata di giovedì 19</a> <i>Redazione</i>	157
ravennawebtv.it	19/05/2016	1	<a href="#">Allerta meteo temporalì dalle 8 di domani per 16 ore</a> <i>Redazione</i>	158
reggio2000.it	19/05/2016	1	<a href="#">Allerta temporalì in Emilia-Romagna</a> <i>Redazione</i>	159
roma.repubblica.it	19/05/2016	1	<a href="#">TUSCOLANA, ENTRA IN NEGOZIO E MINACCIA DI DARGLI FUOCO: ARRESTATO 41ENNE</a> <i>Redazione</i>	160
roma.repubblica.it	19/05/2016	1	<a href="#">S. FELICE CIRCEO, PERDE CONTROLLO AUTO E FINISCE NEL CANALE: SALVATA DA VVF</a> <i>Redazione</i>	161
sienafree.it	19/05/2016	1	<a href="#">Allerta meteo: giovedì codice giallo per temporalì in tutta la Toscana</a> <i>Redazione</i>	162
toscana-notizie.it	19/05/2016	1	<a href="#">Temporalì in tutta la Toscana, giovedì codice giallo</a> <i>Redazione</i>	163
umbria24.it	19/05/2016	1	<a href="#">Galleria Valnerina chiusa: su riapertura incognita meteo</a> <i>Redazione</i>	164

# Rassegna Stampa

19-05-2016

corrierecesenate.com	19/05/2016	1	<a href="#">Possibili temporali, allerta della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	165
meteoweb.eu	19/05/2016	1	<a href="#">- Meteo Toscana: temporali in arrivo su tutta la regione, giovedì codice giallo - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	166
altarimini.it	19/05/2016	1	<a href="#">Al via domani la prima edizione della Festa dell'Acqua</a> <i>Redazione</i>	167
altarimini.it	19/05/2016	1	<a href="#">Orienteering 'Città di Rimini': sport e cultura nel centro della Città</a> <i>Redazione</i>	168

## Super manager in Regione: Costa in pole

[Federica Buroni]

Il capo di Gabinetto verso l'incarico di direttore generale. Ceriscioli potrebbe però puntare anche su un esterno  
FEDERICA BURONI Ancona La riorganizzazione della giunta regionale avverrà quest'anno, così come è previsto nel Piano delle performance 2016-2018, come obiettivo operativo della segreteria generale, includendo anche le funzioni delle ex Province. L'assessore regionale al Personale, Fabrizio Cesetti, conferma la volontà dell'esecutivo di tirare dritto sulla strada della riforma dell'ente. Resterà, probabilmente, la suddivisione in servizi e si applicherà il principio della rotazione per gli incarichi per i quali si dovrebbero utilizzare risorse interne. Quanto al super manager, cioè il direttore generale che dovrebbe sovrintendere il tutto e di cui si starebbe discutendo da alcuni mesi, sarà il presidente a decidere tra un intemo (se così, in pole position sarebbe lo stesso Fabrizio Costa, attuale capo di Gabinetto) o puntare su un esterno. La rivoluzione in giunta Un'operazione di rivisitazione complessiva imponente e che punterà anche al taglio dei costi. Intanto, già dalla prossima settimana, si parte con: "Strategia Macroregione adriatica-ionica e cooperazione territoriale europea", che farà riferimento al Capo di Gabinetto del presidente e avrà come referente Riccardo Strano, ex dirigente del turismo e dell'Enit. Con lo stesso atto, si dovrebbe sigillare il passaggio della Protezione civile dal Capo di Gabinetto del Presidente al servizio Infrastrutture, trasporti ed energia. Sottolinea Cesetti: Si risparmierà con la riorganizzazione. Quanto? La scelta spetta al presidente. Ma già posso dire che dobbiamo conseguire diversi obiettivi: creare una struttura snella e incisiva e che contenga la spesa. Il costo dei dipendenti Il costo dei dipendenti, al momento, si attesta sui 66 milioni di euro l'anno, una somma comprensiva anche dei circa 115 dipendenti del consiglio regionale, 4 dirigenti del consiglio e dei 39 dipendenti dell' Assam, l'agenzia servizi settore agroalimentare delle Marche. A questa cifra, vanno aggiunti i 23 milioni di euro di spesa, a partire da quest'anno, per i dipendenti ex Province. L'intera partita dovrà chiudersi entro la fine dell'anno. Ricorda l'assessore: Gli incarichi dirigenziali scadono il 1 febbraio 2017 mentre gli incarichi delle posizioni organizzative scadono il 31 maggio 2017. Dunque, i primi paletti da rispettare sono proprio questi. Il tutto considerando che i dirigenti della giunta regionale sono oggi 51 più il segretario generale a fronte di 1724 dipendenti, un numero che include anche i lavoratori delle ex Province, circa 533. Il concorso per dirigenti A proposito di scadenze, nell' ambito di questa operazione va considerato anche l'espletamento dei concorsi: quello per i 13 dirigenti per il quale si attende la data per la prova orale, nonché i pensionamenti da effettuare nel corso dell' anno. Quanto ai criteri da prendere in esame, Cesetti conferma: Per la suddivisione, quella attuale dei servizi, va bene; si tratta, però, di ricoprire quelli strategici ed evitare gli interim che creano solo situazioni di incertezze. L'altro criterio da adottare, secondo l'assessore, sarà quello della rotazione. Sarà così per tutti i dirigenti, come prevede la legge nazionale, anche per evitare fenomeni di corruzione. Da una parte, infatti, occorre garantire la continuità dell'azione amministrativa, dall'altra è necessario anche applicare il principio della rotazione che presuppone la valorizzazione del personale. Il direttore generale A proposito del super manager, Cesetti evidenzia: Non credo molto in questa figura ma la scelta dipende, naturalmente, dal presidente. L'intera riorganizzazione sarà, comunque, fatta da dirigenti interni a meno che non emerga qualche situazione particolare. Ma stiamo facendo anche i concorsi senza contare che ci sono i dirigenti delle ex Province. RIPRODUZIONE RISERVATA Il costo dei dipendenti si aggira intorno ai 66 milioni a cui vanno aggiunti i 23 di quelli tra  
sferiti -tit\_org-

## Nubifragi, finanziati 10 milioni

[Redazione]

>Per il maltempo del 2015 si liquidano i lavori di Province e Comuni Ancona Nelle Marche sono stati três giorni da incubo. Un morto, due feriti e danni per milioni in tutta la regione, tanto che l'allora governatore Spacca inoltrò al governo la richiesta di Stato di emergenza. Adesso sono in via di conclusione l'ammissione a finanziamento e liquidazione dei lavori già eseguiti da Comuni e Province intervenuti per ripristinare i danni ingenti causati dal maltempo e avversità meteorologiche che hanno colpito le Marche tra il 4 e 6 marzo 2015. Si tratta - riferisce una nota - del terzo elenco decretato dalla Regione che si concluderà con un quarto dopo aver concluso le istruttorie in corso a seguito dei chiarimenti richiesti. Ad oggi sono stati ammessi a finanziamento circa 300 interventi per un importo totale di 10 milioni di euro di cui sono stati liquidati três milioni per i lavori già eseguiti su 137 interventi. Su richiesta avanzata dal presidente della Regione il 10 marzo 2015, il Consiglio dei ministri l'11 giugno 2015 ha dichiarato lo stato d'emergenza per 180 giorni. L'ordinanza adottata dal capo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri - concernente 'Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 6 marzo 2015 nel territorio della regione Marche con la quale, tra l'altro, si nomina commissario delegato il direttore del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile - dispone che agli oneri connessi alle attività si provveda nei limiti di 18 milioni di euro. Il commissario delegato ha approvato il piano degli interventi che prevede sul patrimonio pubblico, viabilità e corsi d'acqua circa 15 milioni di euro per 400 interventi. A breve, l'ultimo decreto della Regione Marche completerà l'istruttoria per l'approvazione dell'intero piano. -tit\_org-



A Castelfidardo

## **Giocosport Atletica con 1.010 bambini**

[Redazione]

Ben 48 classi, tre istituti comprensivi, 1010 bambini: sono i numeri di Giocosport Atletica, l'evento in agenda nella mattinata di sabato presso l'impianto sportivo Mancini di via dello Sport. Promossa dall'Atletica 1990 Castelfidardo "Crimonesi" la manifestazione giunge alla sua 23/ma edizione proponendo attività ludico-motorie suddivise per età e classi. Una giornata di festa di cui faranno parte anche i genitori (quattro, oltre all'insegna, per ogni classe) e alla quale non hanno fatto mancare il loro apporto una serie di sponsor, le forze dell'ordine, i volontari della Protezione civile, la Croce Verde, l'Anc. Il via ai giochi è prevista intorno alle 8.30 con l'inno di Mameli. Alla presentazione svoltasi nell'Auditorium San Francesco, oltre al presidente Alberto Gatto, all'assessore Belvederesi e ai rappresentanti dei tre istituti, è intervenuto anche il consigliere Nazionale Coni Fabio Sturani. Nell'occasione è stato consegnato un riconoscimento ad Alessandro Maltoni, accompagnato dall'allenatore Diego Cacchiarelli, giovane talento della società fidardense che sta scalando i vertici nazionali nella marcia. -tit\_org-

## Gli alunni aiutati dalla mascotte "Civilino" Evacuazione della scuola

[Redazione]

Gli alunni aiutati dalla mascotte "Civilino" Prove di evacuazione alla scuola elementare di Passo Ripe. Sabato il plesso sarà al centro di una importante esercitazione promossa dalla Protezione civile di Trecastelli. L'esercitazione rientra nel programma di prove tecniche che i volontari del nucleo comunale di Protezione civile, coordinati da Mario Mème, hanno inserito tra le iniziative per il decennale della costituzione del gruppo. L'esercitazione si svolgerà col supporto e la collaborazione dell'Avis di Corinaldo e dell'associazione Civilino di Bastia Umbra che si occupa della sensibilizzazione sui temi della protezione civile, della tutela dell'ambiente e della conoscenza dei rischi naturali e antropici, utilizzando speciali cartoni animati didattici ed educativi di cui è protagonista la simpatica mascotte "Civilino". E anche sabato sarà proprio "Civilino" a fungere da virtuale guida degli alunni nelle prove di evacuazione. - tit\_org-

## La Mille Miglia a rischio caos

[Sabrina Marinelli]

C'è la spada di Damocle dello sciopero della municipale. Molti agenti rinunciam SABRINAMARINELLI Svuotati gli uffici del Comando della polizia municipale, dove è stato soppresso anche il turno serale per reperire vigili a sufficienza a garantire oggi le prove di concorso, che porteranno in città 1174 aspiranti vigili urbani, e domani il passaggio della Mille Miglia. Due giornate di fuoco che hanno visto molti vigili rinunciare alla giornata dello sciopero indetto per domani, anche se alcuni aderiranno comunque, rendendo un'impresa ardua per il comandante Flavio Brunaccioni garantire i servizi, anche alla luce del fatto che gli stagionali convocati dalla graduatoria in vigore hanno dato forfait per il mese di maggio. Impresa ardua ma non impossibile. Per evitare di gettare nel caos la città per domani, quando Senigallia sarà tappa della Mille Miglia, sono stati reperiti 21 vigili, tra cui due dal Comune di Montemarciano, assodato con Senigallia, e 19 dal Comando di piazza Garibaldi dove all'interno rimarrà solo il piantone della centrale operativa perché gli altri uffici saranno svuotati. Il personale dell'edilizia, dell'amministrativo e dell'infortunistica, spegneranno i computer per imbracciare la paletta e posizionarsi nei principali incroci dove passeranno le auto della kermesse. Oltre a loro è stata anticipata la pattuglia serale delle 18-24 che lavorerà dalle 8.30 alle 14.30, per unirsi ai colleghi durante la mattinata delle Mille Miglia. Presente anche il comandante oltre alla protezione civile. Scongiurato in extremis quindi il pericolo di mandare in tilt la viabilità, garantendo al tempo stesso la possibilità per quei vigili che lo vorranno di partecipare allo sciopero. La polizia municipale, già in sciopero il 13 maggio, era stata esclusa da quello del comparto pubblico del 20, quindi di domani, ma i sindacati hanno chiesto e ottenuto quattro ore di assemblea, che a Senigallia verranno utilizzate per partecipare alla manifestazione indetta ad Ancona. Il comandante è riuscito comunque a tamponare reperendo 19 vigili per la mattina, compresi quelli della sera anticipati e gli aiuti di Montemarciano. Superlavoro per la municipale anche oggi perché Brunaccioni con un ordine di servizio ha convocato altro personale in più per la mattina, anticipando di nuovo il servizio serale. Al Campus, in concomitanza con l'ingresso degli studenti, è atteso l'arrivo del primo scaglione dei 1174 iscritti al concorso da vigile a tempo determinato, per creare una graduatoria. Il Palazzetto dello sport non sarà sufficiente ad ospitare tutti e così sono stati creati due turni, uno la mattina con inizio alle 9.30 e un secondo a partire dalle 15.30. Il personale di Senigallia sarà presente sia in via Capanna per evitare ingorghi e nelle vie limitrofe poi durante il concorso con un servizio di vigilanza. Terminato il concorso verrà stilata una graduatoria da cui potrà essere chiamato il personale estivo, nel caso da quella già in vigore nessuno voglia accettare nemmeno per giugno e i mesi successivi. Sono stati previsti 5 vigili da giugno a settembre, perché a maggio ormai non arriverà nessuno, e 4 dal 25 giugno al 31 agosto. Ancora in stand-by infine il turno di notte, con le squadre anti-sballo, che da giugno dovrebbero finalmente partire. Nel comando di piazza Garibaldi rimarrà solo il piantone, reperiti due agenti a Montemarciano le auto della Mille Miglia davanti alla Rotonda in una passata edizione -tit\_org-

## **Il grande impegno rimane però la difesa della costa**

[Redazione]

Elena Leonardi, dopo la maturità classica ha frequentato la facoltà di Scienze Politiche ma ha dovuto interrompere gli studi per occuparsi dell'attività di famiglia. Ama la lettura ma anche il contatto con la natura facendo trekking e speleologia. Oggi è consigliere regionale, prima dell'elezione era impiegata in uno studio legale. Nelle due ultime consiliature è stata assessore, prima ai lavori pubblici e alla protezione civile e poi al turismo, bilancio e pari opportunità. Da quando ho iniziato il mio impegno per Porto Recanati - dice - ho perseguito l'obiettivo della difesa della costa quale strumento indispensabile per l'economia turistica cittadina. Da assessore ho riallacciato i rapporti fra gli operatori, il Comune e i tecnici e la Regione, e ora che ci sono risorse economiche dedicate vorrei arrivare a vedere quest'opera definitivamente realizzata. Anche il mio attuale impegno da consigliere regionale è improntato a questo. Per il resto mi piacerebbe essere ricordata per la mia buona amministrazione, capace di cogliere le esigenze dei cittadini dando risposte concrete più che per grandi opere, ad esempio vorrei vedere di nuovo sventolare la Bandiera Blu sul nostro litorale. -tit\_org-

**In Valnerina****Spoletto - A lezione in classe con la Protezione civile***[Redazione]*

In Valnerina A lezione in classe con la Protezione civile > SPOLETO Sono circa trenta i volontari di Spoleto, coordinati dall'ufficio comunale di Protezione civile a supporto dei comuni della Valnerina, impegnati nelle lezioni frontali con i ragazzi delle scuole di Cascia, Norcia, Monteleone di Spoleto, Preci, Sant'Anatolia di Narco e Cerreto di Spoleto nell'ambito del progetto "Alla larga dai pericoli" promosso da Anci ProCiv e arrivato ormai all'ottava edizione. Le lezioni, iniziate lo scorso 10 maggio a Cascia, prevedono otto incontri. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto "Sis Pro" che prevede nei prossimi mesi, oltre alla formazione nelle scuole, anche l'aggiornamento del piano di protezione civile comunale e molte altre attività, tra cui l'implementazione di una app per tablet e smartphone per sensibilizzare sul tema. Un'iniziativa, quella del progetto "Alla larga dai pericoli", che intende investire nella formazione dei giovani. Un ringraziamento speciale va a tutti i volontari impegnati negli otto gli incontri previsti. -tit\_org-

**Mezzo a fuoco in un bosco di Marmore, si cerca il titolare, un ternano di 53 anni**  
**Terni - Auto data alle fiamme, proprietario scomparso**

[Redazione]

Mezzo a fuoco in un bosco di Marmore, si cerca il titolare, un ternano di 53 anni Auto data fiamme, proprietario scomparso ETERNI E' mistero fitto su un'auto che è stata data alle fiamme ieri pomeriggio in una zona boschiva di Marmore. Mistero che si infittisce dato che non si hanno notizie del proprietario dell'auto, un temano di 53 anni, incensurato. I carabinieri della compagnia di Temi che hanno aperto l'indagine non sono riusciti a contattare ne lui ne suoi parenti. L'auto, una Chevrolet Kalos, era stata abbandonata e date alle fiamme in mezzo a un bosco in località Palombara, fra la frazione Marmore e il Comune di Greccio in provincia di Rieti. Ad accorgersi delle fiamme alcuni taglialegna che stavano lavorando in loco e che hanno subito avvertito i vigili del fuoco. Nessun incendio, anche perché il bosco era ancora umido per le piogge degli ultimi giorni. Del proprietario dell'auto nessuna traccia. Gli inquirenti non si sbilanciano sulle ipotesi, che restano tutte aperte. Al momento le ricerche dell'uomo sono senza esito.

-tit\_org-

**VIA GOLINELLI****Incendio nella notte Danni a tre abitazioni***[Redazione]*

VIAGOLINELLI Incendio nella notte Danni a tre abitazioni Le fiamme sono divampate martedì notte in un appartamento al terzo piano della palazzina di via Golinelli i. Uno dei ragazzi che ci abitano era sceso per gettare l'immondizia: non ci sono stati feriti ma il rogo, divampato per cause accidentali ancora da chiarire, ha reso inagibile l'intero appartamento, parte di quello adiacente e di quello sottostante. Gli inquilini sono stati svegliati dai vicini che gridavano di evacuare il palazzo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme, e i carabinieri. -tit\_org-

## A fuoco furgone ai margini della Secante

[Redazione]

CESENA. Ai margini della Secante per chi proviene dalla E45 e dal casello di Cesena Nord A14, ieri in prima serata (attorno alle 21) era visibile un incendio. A fuoco è andato un furgone di colore bianco, "parcheeggiato" senza targhe, in mezzo ai peschi. Un mezzo tremendamente simile nella descrizione ad uno di quelli in fuga dall'autostrada con a bordo almeno una parte dei banditi del porta valori. La zona dove è stato parcheggiato e dove è stato appiccato il fuoco è tale da potersi muovere senza essere visti. Almeno fino al completamento del rogo. Sul posto vigili del fuoco, polizia e municipale. Si cercano tracce: nella convinzione che possa trattarsi di uno dei mezzi usati dai rapinatori per il colpo in A14. Banditi che dunque, hanno atteso in zona alcuni giorni prima di eliminare tracce importanti della rapina. - tit\_org-



## Argini rinforzati e sabbia rimpinguata

[Giorgio Magnani]

**Argini rinforzati e sabbia rimpinguata** Interventi sul Rigossa e al mare anti alluvioni e prò bagnanti GATTEO. Lavori importanti per rinforzare gli argini del torrente Rigossa, per evitare il ripetersi di allagamenti che hanno devastato una zona che anche nel recente passato si è rivelata particolarmente fragile dal punto di vista idrogeologico. In località Sant'Angelo sono in via opere mirate a proteggere edifici e terreni dal rischio di esondazioni. In questi giorni le vie Rigossa sinistra e Staggetti sono interessate da provvedimenti di modifica temporanea della circolazione stradale. Il divieto di transito, dalle ore 7.30 alle 18, è necessario per permettere la posa di massi ciclopici sulla sponda dell'adiacente canale Rigossa. Il Comune di Gatteo ha scelto di intervenire per mettere la parola fine al rischio di allagamenti dovuti al crollo dell'argine nel territorio di Sant'Angelo. Lo ha fatto provvedendo con proprie risorse a rinforzare l'argine. Per evitare che si ripetano disagi simili a quelli vissuti nel febbraio 2015, l'amministrazione comunale, in accordo con il Consorzio di bonifica, si è deciso di intervenire su sponde e fondo del corso d'acqua. Ad essere interessato dai lavori è il tratto a ridosso dei piloni dell'autostrada. Si vuole evitare che i mulinelli d'acqua che si creano durante gli eventi atmosferici straordinari possano indebolire l'argine e causarne il crollo. Sempre d'accordo con i tecnici del Consorzio, si sta proseguendo, inoltre, la progettazione e la realizzazione dell'innalzamento dell'argine per scongiurare il pericolo di esondazioni. L'obiettivo primario dei lavori - fanno sapere dal Comune - è la prevenzione di ogni forma di allagamento dei vicini campi agricoli, che nel 2015 portarono l'acqua fin nel centro abitato, proseguendo l'opera di messa in sicurezza già avviata a Sant'Angelo, sul primo tratto di via Allende. Parallelamente, anche il territorio di Gatteo Mare è stato interessato, nei giorni scorsi, da interventi di protezione dalle mareggiate per l'arenile: Circa un chilometro di litorale ha potuto beneficiare della massiccia opera di ripascimento attuata dalla Regione, con quasi 20 mila metri cubi di sabbia ricollocata sulla spiaggia gatteese. L'intervento dei giorni scorsi ha fatto seguito a quanto già fatto in autunno, quando attivandoci per accedere anche a fondi regionali ricordano dal Comune - si diede vita a una prima opera di ripascimento in vista dell'inverno. Questi interventi si vanno a sommare a quanto fatto in urgenza dopo l'alluvione del 5 e 6 febbraio 2015, quando con circa 16 mila euro si realizzarono i primi interventi urgenti di messa in sicurezza dell'argine di scolo del Rigossa e si ripristinò la viabilità a Sant'Angelo e con 24 mila euro si è ripristinata la duna a protezione degli abitati, si è proceduto alla pulizia dell'arenile, delle caditoie e delle tombinature e si sono ricostruiti fossi nel territorio di Gatteo Mare. Giorgio Magnani

L'argine del Rigossa La spiaggia di Gatteo Mare i, fe ' -. Xr " '? ' ': ';; -tit\_org-

## **Tre intossicati per un mozzicone**

*Paura in via Romea per un principio d'incendio. Sul posto polizia e vigili del fuoco*

[Redazione]

Tré intossicati per un mozzicone Paura in via Romea per un principio d'incendio. Sul posto polizia e vigili del fuoco. RAVENNA. Paura nella prima mattinata di ieri in un'abitazione di via Romea sud a causa di un principio d'incendio. Tré le persone rimaste lievemente intossicate e portate in via precauzionale all'ospedale per accertamenti. Sul posto sono intervenuti polizia e vigili del fuoco. Stando ad una prima ricostruzione sembra che ad originare il rogo sia stato un mozzicone di sigaretta spento finito la sera precedente nel contenitore dei rifiuti in cucina. Quando al mattino i residenti si sono svegliati hanno notato il fumo e si sono rifugiati sul balcone. e i vigili del fuoco intervenuti nella palazzina in seguito all'allarme (fotoservizio Massimo Fiorentini) -tit\_org-

## **Incidente al semaforo con un tir carico di bombole**

[Redazione]

SCONTRO A CONSELICE CONSELICE. E' di due feriti portati all'ospedale con lesioni di media entità il bilancio dello spaventoso incidente avvenuto nelle prime ore di ieri, verso le 6.45, all'altezza del semaforo tra via Selice Nuova e via Guglielma. Tré i veicoli coinvolti: una Fiat Punto, una Volvo V70 e un tir carico di bombole di acetilene. Un trasporto potenzialmente esplosivo tanto che sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Lugo. La dinamica dell'accaduto è al vaglio degli agenti della Polizia municipale della Bassa Romagna, intervenuti sul posto per i rilievi. Stando ad una prima ricostruzione sembra che il tir stesse procedendo sulla Selice in direzione di Lavezzola quando è avvenuto il contatto che ha coinvolto la Punto (che procedeva lungo la medesima strada) e la Volvo che proveniva invece dalla laterale e si stava recando verso Conselice. Per consentire i soccorsi e il recupero dei mezzi il traffico è stato temporaneamente bloccato. L'incidente avvenuto ieri mattina a Conselice (foto Massimo Fiorentini) - tit\_org-

## Sit in dei vigili del fuoco Stop ai tagli di personale

[Saverio Cioce]

Il sindacato: I precari non vengono assunti, collegli che vannopensione non sono sostituiti: l'efficienza e i servizi sono sempre più a rischio di Saverio Cicce Carenze di personale che si aggravano di giorno in giorno e che stanno paralizzando anche il lavoro quotidiano. È questa in estrema sintesi la ragione che ha spinto alla protesta i pompieri aderenti al sindacato autonomo Co.na.po che ieri mattina hanno tenuto un sit in davanti alla sede di via Formigina. Una misura tutto sommato simbolica, messa in atto soprattutto dai colleghi che non erano in turno, ma che comunque è una spia del malessere che cova sotto la cenere di un lavoro giornaliero sempre più difficile. A Modena e provincia siamo attorno alle 230 unità quando sulla pianta organica dovremmo esserne non meno di 270. All'appello ne mancano 20 che diventano 25 d'estate riassume Fabrizio Benvenuti, responsabile del Co.Na.Po a Modena - Il turn over di fatto è stato bloccato e i colleghi che vanno in pensione non vengono sostituiti se non con il contagocce e con tempi lunghissimi. Il risultato pratico è quello di 163.200 ore di ferie non goduti. A queste vanno aggiunte le ore di straordinario fatte ma non pagate, visto che non ci sono fondi, e che non possono essere recuperate perché c'è carenza di personale, con il rischio di perderle. Non stiamo parlando di cifre basse: ogni collega ha qualche decina di ore e alcuni sono arrivati ad accumularne 200. Il libro nero dei guai dei vigili del fuoco però non si ferma ai problemi relativi alla gestione del personale. Forse, e per gli uomini che combattono le fiamme è ancora più doloroso, è la stessa efficienza negli interventi ad essere gravemente compromessa. Che si tratti di incendi, di incidenti stradali o di interventi nelle calamità naturali, il personale contato non permette le uscite con i mezzi al completo. Per regolamento ogni automezzo dovrebbe uscire con la squadra al completo di cinque persone - aggiunge Benvenuti - Due squadre complete, per un intervento di grosse dimensioni, non riusciamo a metterle insieme. In caso di emergenza dobbiamo chiamare rinforzi da Sassuolo o Carpi, ma sapendo che mezza provincia, a nord o a sud, resta scoperta. Ci sono i vigili del fuoco volontari, che fanno un lavoro eccellente, ma non bastano. Il blocco del turn over è l'ultimo atto di un restringimento progressivo iniziato con l'eliminazione dei giovani di leva, che svolgevano il servizio nei pompieri in alternativa al militare. Poi sono venuti meno i pompieri "discontinui", come vengono definiti gli assunti a tempo determinato: Ci avevano garantito che li avrebbero assunti - aggiunge Marcello Benati, vicepresidente Co.Na.Po - poi non ne hanno fatto nulla. Sono entrati pochissimi. Tra le promesse non mantenute spicca anche l'assenza del comandante che da quasi un anno e mezzo è sostituito ad interim da quello di Bologna, con una presenza intermittente. E i problemi si accumulano. C'è persino chi ha preso un ceffone appena sceso dall'autobot te perché il proprietario della casa in fiamme furioso per il ritardo dei soccorsi. Anche questo è un frutto avvelenato della mancanza di personale. -tit\_org-

**Da 4 anni nel container: Ricostruzione bloccata**

*Il dramma della famiglia di Massimo Pellacani agricoltore di San Martino Secchia Azienda ferma: per vivere vendiamo miele. Un lusso comprare gli alimentari*

[Serena Arbizzi]

Da 4 anni nel container; Ricostruzione bloccata Il dramma della famiglia di Massimo Pellacani agricoltore di San Martino Secchia Azienda ferma: per vivere vendiamo miele. Un lusso comprare gli alimentari di Serena Arbizzi Da quattro anni vive in un modulo abitativo rurale di 30 metri quadri insieme alla sua compagna, mentre i suoi genitori abitano in un camper, proprio accanto al container, entrambi posizionati di fronte nel cortile e nell'azienda agricola che hanno riportato gravissimi danni a causa delle scosse di terremoto del maggio 2012. La storia di Massimo Pellacani, imprenditore agricolo in via Livorno tra San Martino Secchia e Cortile, presidente della sezione carpigiana della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) è di quelle che stringono il cuore: il sisma ha distrutto al titolare di quest'impresa una quarantina di arnie, una ricchezza consistente per chi produce miele, oltre ad avere provocato danni al capannone e alla casa che sorge a pochissimi metri dallo stabile dove sono depositati gli attrezzi. Massimo sta lottando per poter ottenere il finanziamento per potere ripristinare gli immobili e le condizioni economiche della sua famiglia sono gravi. A questo si aggiungono le bollette dell'elettricità del modulo abitativo che toccano importi ingentissimi, insostenibili, pure dopo avere cambiato il gestore dell'utenza. Confesso che molte volte, a un vasetto di miele venduto corrisponde la nostra capacità di mettere il cibo in tavola - racconta Pellacani - con la moneta che i clienti pagano per il miele dipende la nostra possibilità di mangiare, ma non sempre questo avviene e a volte ci ritroviamo a mangiare il pane raffermo dei giorni precedenti. Pochi mesi dopo il sisma abbiamo dovuto investire i nostri risparmi per ricostruire il laboratorio del miele. Per non parlare di quanto si spende per le bollette: abbiamo cambiato gestore. Da Enel siamo passati a Hera perché come Confederazione Agricoltori abbiamo stipulato una convenzione che ci consente di pagare un importo bloccato pari a 0,015 euro per kw. Nonostante ciò, per il container nell'ultimo bimestre relativo a marzo e aprile di quest'anno ci è arrivata una bolletta di 530 euro. Mentre lo scorso anno per il primo bimestre, con Enel, ci sono stati fatturati 1318 euro per il primo bimestre e 1152 per il secondo. Somme impossibili da affrontare. Il progetto per potere ricostruire il capannone è collegato a quello per riedificare l'abitazione: quest'ultima va demolita per consentire l'avvio dei lavori di cantiere per rifare il capannone. Inizialmente sembrava che il finanziamento per questi lavori fosse stato sbloccato, poi è subentrato un problema di sicurezza che ha inceppato la procedura. In ogni caso non risolverà i nostri problemi di liquidità perché di quella somma, che transiterà su un conto particolare, non vedremo un euro da poter spendere. E continueremo a vivere nel container.... -tit\_org-

## Auto in fiamme nella notte

[Redazione]

Un'auto è andata a fuoco nella notte in via Piero Gigli. Erano le 4 quando vigili del fuoco volontari di Finale e carabinieri di Mirandola sono intervenuti. Sono in corso le indagini sulle cause, ma la prima ricostruzione parla di corto circuito anche se la vettura è stata trovata spostata di un paio di metri. I vigili del fuoco e l'auto distrutta -tit\_org-

## È stato l'ex a bruciarle la macchina

*Luzzara: il 70enne non accettava la fine della storia con la badante, denunciato*

[Redazione]

stato ÃÃ a bruciarle la macchina Luzzara: I 70enne non accettava la fine della storia con la badante, denunciato Ho il sospetto che a incendiarmi l'auto sia stato il mio ex compagno, che abita a Rivalla sul Mincio, nel Mantovano. Ha spaccato il vetro laterale della mia auto, gettando sul sedile liquido infiammabile e poi gli ha dato fuoco. Quando i vigili del fuoco sono arrivati per spegnere l'incendio ormai l'auto era distrutta. Aveva ragione Anelia larvoska, una 56enne ucraina residente a Codisotto di Luzzara. A incendiarle l'auto - nella notte tra il 28 e il 29 aprile - era stato proprio il suo ex compagno. I sospetti della donna sono stati confermati dalle indagini dei carabinieri e l'uomo è stato denunciato con l'accusa di danneggiamento seguito da incendio. Nonostante avesse 70anni, il suo cuore batteva ancora forte per la donna di cui si era follemente innamorato ma da cui era stato lasciato. L'uomo ha confessato ai carabinieri di aver provato più volte a riallacciare la relazione con lei e, non riuscendoci, di essersi vendicato sulla sua Citroën Zx. Il suo gesto, però, non era passato inosservato. Le fiamme sprigionate dall'auto, infatti, avevano richiamato in strada il vicino di casa di Anelia larvoska: vedendo una panda verde che stava scappando dal rogo, l'uomo aveva cercato di fermarla, ma poi, per non essere investito, aveva dovuto buttarsi a terra provocandosi una distorsione al ginocchio. Grazie alla testimonianza del vicino e ai sospetti della donna, i carabinieri hanno subito indirizzato le proprie attenzioni sul 70enne. L'esito delle indagini e la successiva confessione dell'uomo, poi, hanno messo la parola fine alla vicenda. L'anziano dovrà ora rispondere delle sue azioni. L'auto della 56enne In fiamme - tit\_org- È statoex a bruciarle la macchina

## La terra trema, paura in montagna

[Redazione]

La terra trema, paura in montagna Ventasso: la scossa di magnitudo 3,1 è stata avvertita ieri mattina alle 11.40. È stato avvertito abbastanza distintamente anche nel territorio di Ventasse il terremoto che alle 11.40 di ieri mattina, ha avuto epicentro nella zona della Lunigiana, tra i comuni di Minucciano in provincia di Lucca e Casola Lunigiana in provincia di Massa. Si è trattato di una scossa di magnitudo 3.1, verificatosi ad una profondità di 7 chilometri, quindi piuttosto superficiale. Una scossa che è stata avvertita in particolare nel territorio del crinale, essendo proprio il comune di Ventasse il più vicino all'epicentro sul versante reggiano, ma di cui diverse persone si sono rese conto anche a Casteinovo Monti. Tra gli altri comuni interessati in maggiore prossimità dell'epicentro ci sono Ciuncugnano, Vagli Sotto, Fivizzano. Si tratta di una zona già colpita in passato dai terremoti: il sisma più recente di una certa rilevanza risale al giugno del 2013, quando una scossa di magnitudo di 5.2 portò danni, paura e tanti disagi. Quella scossa si sentì forte anche nel territorio reggiano, causando pesanti danni ad esempio ad una palazzina di via Fontanaguidia a Casteinovo Monti, la cui ristrutturazione è stata realizzata solo recentemente, e nel centro storico del capoluogo appenninico. Questa volta la scossa non ha fortunatamente causato danni, né sul versante reggiano né nella zona dell'epicentro, ma solo tanta paura tra i residenti che non hanno ancora dimenticato i violenti terremoti degli scorsi anni. (7. t.)

Il terremoto con epicentro in Lunigiana è stata avvertita in tutto il crinale -tit\_org-



piaceNza -

## **Piacenza - Fuoco e paura in via Borghetto = Bus distrutto da un rogo In quattro all'ospedale**

*Si incendia un bus Via Borghetto, esplosi i vetri della casa vicina. Traffico bloccato*

[Ermanno Mariani]

danneggiati e traffico a lungo bloccato. Il mezzo è andato completamente distrutto Fuoco e paura in via Borghetto( Si incendia un bus di linea, in quattro all'ospedale PIACENZA - Momenti di grande paura ieri mattina verso le 9 in via Borghetto, quando un bus della linea 3 ha improvvisamente preso fuoco. Quattro persone all'ospedale, danni a edifici e mezzo completamente distrutto. L'autista è fortunatamente riuscito a far scendere in tempo i passeggeri. MARIANI, SEGALINI e SOFFIENTINI alle pagine 10 e 11 Bus distrutto da un rogo In quattro all'ospedale Via Borghetto, esplosi i vetri della casa vicina. Traffico bloccato Lo spaventoso rogo di un bus carico di passeggeri in pieno centro città; foto e videoriprese impressionanti, che nel giro di mezz'ora sono rimbalzate sui siti e sui social network suscitando sgomento. L'incendio si è sviluppato verso le 9 (probabilmente a causa di un corto circuito) e nel giro di pochi minuti il mezzo di Seta - il bus urbano numero 3 che percorreva via Borghetto, poco oltre l'incrocio con via Sant'Eufemia - è stato avvolto completamente dalle fiamme. L'autista ha comunque avuto il tempo di accostare per far scendere i passeggeri, tentando poi senza successo di spegnere l'incendio con l'estintore di bordo e rimanendo intossicato. E' finito all'Ospedale, assieme a due passeggeri e una signora che abita nel palazzo al numero 39, coinvolto nel rogo. Fortunatamente nessuno dei loro è grave. Nel bilancio del disastro anche un autobus completamente distrutto, la linea elettrica di via Borghetto rimasta in servibile per ore, un paio di finestre di una palazzina distrutte e così un vecchio e grande portone di un edificio, la facciata annerita, le abitazioni invase dal fumo, danneggiate sei auto in sosta, il traffico lungo via Cavour, via Roma, via Borghetto, ma anche in viale Sant'Ambrogio e sul ponte di Po pesantemente rallentato per ore. L'autobus numero 3 stava percorrendo via Borghetto da via Cavour, in direzione di via Maculari. Quando è arrivato all'altezza della Banca d'Italia i passeggeri del mezzo - sul quale viaggiavano una decina di persone - hanno udito degli scoppiettii e subito dopo dalla parte posteriore si è sprigionata una densa nuvola di fumo accompagnata da paurose scintille. Il bus ha percorso ancora pochi metri, fermandosi non lontano dal Bar "Tonin", qui l'autista e passeggeri sono scesi. L'autista ha tentato di domare le fiamme, che nel frattempo si stavano rapidamente propagando, con l'estintore. Ma tutto è stato vano e nel giro di pochi minuti l'incendio - sprigionatosi dal motore - ha avvolto l'intero autobus, mentre i passeggeri si allontanavano precipitosamente. Una colonna di fumo nero ha raggiunto la facciata del prospiciente palazzo al numero civico 39. Le pareti dell'edificio sono rimaste annerite, il vecchio portone in legno distrutto, alcune finestre sono scoppiate. Stessa sorte è toccata ai finestrini dell'autobus che uno ad uno sono esplosi. Sul posto sono accorsi diversi mezzi di soccorso dei vigili del fuoco, tutte le pattuglie delle forze dell'ordine e dei carabinieri che erano in zona e pattuglie della polizia municipale e della polizia stradale che ha poi compiuto i rilievi riguardanti guasto e incidente. L'intera zona di via Borghetto è stata "cinturata" e la strada è rimasta chiusa al traffico fino al primo pomeriggio, quando è stato rimosso quanto rimaneva dell'autobus numero 3. Le origini dell'incendio potrebbero essere legate ad un guasto dell'impianto elettrico del mezzo pubblico oppure ad una perdita del carburante dal serbatoio. Nel pomeriggio tecnici di gas, dell'Enel e dell'acqua potabile hanno effettuato una serie di rilievi e di riparazioni in via Borghetto all'altezza del numero civico 39. Ermanno Mariani -tit\_org- Piacenza - Fuoco e paura in via Borghetto - Bus distrutto da un rogo In quattro all'ospedale

## Piacenza - Così ho cercato di domare le fiamme

*L'autista-coraggio ai pompieri: scoppi e lingue*

[Redazione]

Così ho cercato di domare le fiamme; L'autista-coraggio ai pompieri: scoppi e lingue di fuoco dal retro del mezzo (er. ma) - Quando ho visto le fiamme sul pullman, ho fermato il mezzo, ho fatto scendere i passeggeri e con l'estintore ho tentato di domare l'incendio, ma è stato tutto inutile perché il fuoco continuava a propagarsi. Ancora comprensibilmente scosso. Emiliano Lacrima, 40 anni, di Codogno, l'autista dell'autobus di linea numero 3, che ieri mattina si è incendiato mentre stava percorrendo via Borghetto raccontava così ieri mattina l'accaduto agli agenti di polizia e ai vigili del fuoco intervenuti sul posto. Fino a quando sono arrivato in via Borghetto il mezzo ha viaggiato in modo del tutto normale e nulla lasciava presagire quello che di lì a poco sarebbe accaduto - ha detto ai pompieri, che tentavano di capire le cause del rogo - il motore non aveva dato alcun segno di guasto. Superata la Banca d'Italia ho però incominciato a sentire odore di bruciato. L'autista ha quindi riferito alla polizia di aver rallentato fin quasi a fermarsi e di aver notato che c'era un gran fumo che usciva dalla parte posteriore. L'autobus ha quindi percorso ancora pochi metri e il fumo è aumentato sempre più, a rendere ancora più inquietante la situazione alcuni scoppiettii e scintille che provenivano dalla parte posteriore. Ero allarmato e la prima cosa a cui ho pensato è stata quella di far scendere le persone che avevo a bordo, una decina in tutto ha raccontato l'autista. I passeggeri sono quindi scesi dal mezzo pubblico, mentre l'incendio raggiungeva anche l'interno del bus. Per prima cosa ho telefonato al 115 - ha proseguito nel racconto - poi sono tornato sull'autobus ho preso l'estintore ed ho "sparato" tutto il liquido antincendio sulle fiamme. Ma non c'è stato niente da fare. A quel punto il coraggioso autista è corso fino al vicino Bar "Tonin" chiedendo se fosse disponibile un estintore. Ho tentato anche una seconda volta di domare le fiamme ma anche il secondo estintore, non è stato sufficiente ha raccontato Emiliano Lacrima a poliziotti e pompieri così non ho potuto far altro che allontanarmi a distanza di sicurezza dal rogo e aspettare l'arrivo dei soccorsi. Il conducente del mezzo pubblico è stato poi soccorso dai sanitari del 118 e trasportato all'ospedale per un principio di intossicazione, è stato giudicato guaribile in tre giorni. L'autista Emiliano Lacrima -tit\_org-

## Piacenza - Il barista: Ho avuto paura che la vetrina andasse in frantumi

*I residenti: lacrime*

[Redazione]

Il barista: Ho avuto paura che la vetrina andasse in frantumi I residenti: lacrime e il timore che il fuoco si propagasse ancora(er.ma.) Quell'autista è stato davvero coraggioso ed ha avuto sangue freddo, racconta Arber Bazhadari, titolare del bar "Tonin" di via Borghetto. L'incendio è divampato a pochi metri dal suo esercizio: Non solo è stato accorto a fermare l'autobus il più lontano possibile dalle auto in sosta ma ha provato da solo a domare le fiamme utilizzando il suo estintore e quello del mio bar. E' arrivato a cercare aiuto e io gli ho subito messo a disposizione l'estintore. L'incendio era spaventoso, i miei clienti si sono prudentemente allontanati, la vetrina del mio bar era bollente, ma io non mi sono allontanato, sentivo gli scoppi dei finestrini del pullman e temevo potessero scoppiare anche le vetrine del mio esercizio, ma dovevo rimanere, il bar è il mio lavoro e senza non saprei come fare. Altri testimoni raccontano di aver visto una donna da una finestra rovesciare secchi d'acqua sull'autobus in fiamme. Doretta, che abita nella vicina via Sant'Eufemia ha riferito: Mi sono affacciata alla finestra e ho visto le fiamme, non c'era nessuno all'inizio, c'era l'autista che chiamava. Avevamo paura che vicino all'autobus potesse esservi qualche auto a metano, e che avrebbe potuto scoppiare. Sono arrivati prima la polizia poi i vigili del fuoco, mi hanno urlato di chiudere le finestre. Abbiamo chiuso, mi sono messa a piangere, le fiamme erano sempre più alte, sul terrazzo ho pezzetti di gomma. Una nube nera è stata vista sollevarsi da Piacenza fin da Gossolengo e da San Lazzaro. Fra i primi ad arrivare in via Borghetto la squadra appiedata della Croce Rossa, che si trovava in zona, fra costoro vi era il responsabile Michele Gorrini: Quando siamo arrivati in via Borghetto era impossibile avvicinarsi all'autobus, per il fumo densissimo, ma subito dopo l'intervento dei pompieri abbiamo potuto prestare i primi soccorsi agli intossicati. Ho potuto sentire gli scoppi dei finestrini dell'autobus che saltavano uno ad uno - ha raccontato Angelo Rossetti, titolare della tabaccheria che si trovava Borghetto - io ho visto l'autista che faceva scendere i passeggeri dall'autobus e poi c'era un gran fumo acre. Ero in casa quando è successo ed ho sentito un acre odore di fumo - ha riferito una signora che abita nel palazzo accanto - mi sono affacciata ed ho visto che la corriera era incendiata, ho telefonato subito al 115. C'è stato anche chi non ha sentito quasi nulla: Io sono un'infermiera ha riferito una giovane che abita proprio nel palazzo accanto al quale si è fermato il mezzo incendiato - avendo lavorato nel turno di notte alle 9 ero in pieno sonno. Alla fine ho sentito il mio telefonino vibrare ed ho risposto: era uno dei miei vicini che mi avvisava di quello che stava accadendo, dal display del cellulare ho potuto vedere che nel giro di pochi minuti avevo ricevuto decine di chiamate. - tit\_org-

## Basta acqua in piazza Paolo

*Valvole anti-reflusso per bloccare*

[Redazione]

Valvole anti-reflusso per bloccare le piene del Trebbia RIVERGARO - (crib) quando il Trebbia si fa minaccioso: nei prossimi giorni, contestualmente ai lavori di rifacimento della piazza principale di Rivergaro, saranno montate a spese della Regione quattro valvole "anti-reflusso" che serviranno ad evitare - come successo nell'ultima alluvione di settembre - che l'acqua dal fumé risalga in paese attraverso gli scarichi delle fognature. È solo una delle novità sui lavori, che stanno procedendo celermente e che dovranno concludersi entro il 10 luglio. Dopo la pavimentazione della zona a "sud", quella che diventerà la "piazzetta di Paolo" con monumento al partigiano Araldi, è stata realizzata a stralci e circolarmente la pavimentazione di fronte ai negozi in modo da consentire il passaggio. Cira, si procederà con il completamento graduale della parte centrale. Siamo a buon punto e tutto procede per il meglio conferma il sindaco di Rivergaro Andrea Albasi. Le ditte sono particolarmente céleri anche se sappiamo che il cantiere porta necessariamente disagi. Si è cercato di garantire il più possibile l'apertura dei negozi e mi ha fatto piacere notare l'intervento di tre privati che, a loro spese, hanno approfittato del cantiere per abbellire la piazza: è il caso della pavimentazione d'accesso alla piazza da via San Rocco, realizzata con la stessa pietra, o del rifacimento e tinteggiatura estema del palazzo dove si trova il Caffè Italia e dell'ex Bue d'Oro. Dal punto di vista progettuale, come ricorda l'assessore Marina Mezzadri ringraziando l'ufficio tecnico, poco è cambiato in corso d'opera rispetto al progetto originale. Il lavoro più impegnativo è stato quello di raccordare le diverse quote della piazza dice. Dove erano previsti gradini si è riusciti a eliminarli mentre in altre zone il dislivello è stato colmato con sedute e fioriere, già molto apprezzate. La pietra di Luserna, largamente utilizzata per opere simili, presenta lastre spesse quattro centimetri sulla parte pedonale e spesse otto in quella centrale: in entrambi i casi possono sopportare il traffico veicolare, mentre il cosiddetto "sottofondo" è lo stesso per tutta la piazza. 11 fatto di aver già a suo tempo potuto rinnovare i sottoservizi, ci sta permettendo di velocizzare i tempi. Nei prossimi giorni sarà realizzato lo scavo più impegnativo, quello per la realizzazione della fontana a raso, con cinque getti fuoriuscenti dal pavimento. Contestualmente, grazie alla Protezione Civile regionale, si è ottenuto un contributo a seguito dell'alluvione per l'applicazione di quattro valvole di "non ritorno" in corrispondenza di altrettanti scarichi delle acque meteoriche in Trebbia, sistemi che consentiranno all'acqua di uscire dal paese ma non di rientrare in caso di piena. Quindi, niente più allagamenti nella nuova piazza Paolo. Ma stiamo ripensando la piazza nella sua interezza e quindi anche a piazza Dante aggiunge il vicesindaco Mauro Rai. Lì, ad esempio, c'è l'intenzione di interrare i bidoni dell'immondizia sul modello dei paesi turistici: Iren sta realizzando un progetto da 100mila euro che servirà ad abbellire la zona, ad evitare scarichi abusivi di rifiuti e anche a ricavare 15 nuovi posti auto.+ -tit\_org-

## **Terremoti, scossa di 3.1 in Garfagnana - Toscana**

[Redazione]

(ANSA) - LUCCA, 18 MAG - Una scossa di terremoto di 3.1 di magnitudo si è verificata in Garfagnana, con epicentro a Minucciano, in provincia di Lucca. Loha comunicato l'Ingv. Secondo le prime informazioni, il sisma sarebbe stato avvertito distintamente, ma non avrebbe provocato alcun danno.

a lodi

## **Cade un ramo sul bus tra?co bloccato**

[Redazione]

È LODI Cade un ramo sul bus traffico bloccato SSI Lodi Grosso ramo cade sopra un autobus, traffico bloccato davanti all'ospedale di Lodi. Nella tarda mattinata di ieri i vigili del fuoco del comando provinciale di Lodi hanno dovuto mettere in sicurezza un grosso ramo di un albero caduto su un autobus, in viale Savoia, di fronte all'ospedale Maggiore, senza per fortuna ferire nessuno. !E s;?gS? 3 -tit\_org-

## **Spoletto - La protezione civile nelle scuole contro i rischi**

*[Ilaria Bosi]*

La protezione civile nelle scuole contro i rischi IL PROGETTO "Alla larga dai pericoli", le prime nozioni di protezione civile si imparano a scuola. Sono circa trenta i volontari di Spoleto, coordinati dall'ufficio comunale di Protezione Civile, impegnati nelle lezioni frontali con i ragazzi delle scuole di Cascia, Norcia, Monteleone di Spoleto, Preci, Sant'Anatolia di Narco e Cerreto di Spoleto nell'ambito del progetto promosso da Anci Umbria e Prociv, giunto all'ottava edizione. Le lezioni, iniziate lo scorso 10 Maggio a Cascia, prevedono otto incontri. "Il Comune di Spoleto - riferiscono dall'ente -ha aderito, insieme a numerosi altri Comuni della regione, al Progetto "SI.S.PRO." (Sistema Integrato di Supporto per le attività di Protezione Civile dei Comuni dell' Umbria), che prevede nei prossimi mesi, oltre alla formazione nelle scuole, anche l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale e molte altre attività, tra cui l'implementazione di un'app, per tablet e smartphone, dedicata all'informazione e alla formazione della popolazione sui temi della Protezione Civile". Il progetto in atto nelle scuole della Valnerina punta molto sulla formazione dei giovani, per far conoscere i rischi e sensibilizzare alle tecniche di intervento gli adulti di domani. Ila-Bo. Spoleto 6a g?i g;s-tit\_org-

## Maltempo: Toscana, giovedì? codice giallo - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 18 MAG - Prevista per giovedì una nuova perturbazione proveniente da ovest che interesserà tutta la regione. Il Centro Funzionale di Monitoraggio ha emesso per la tutta la giornata di giovedì (dalla mezzanotte di oggi, alla mezzanotte di domani) un 'codice giallo' per piogge e temporali con rischio idrogeologico idraulico sul reticolo minore. Previsti temporali forti a partire dalle zone di nord-ovest che si estenderanno al resto della regione, con cumulati che in alcune zone potrebbero anche raggiungere i 40 mm di pioggia l'ora. Previste anche raffiche di Libeccio fino a 60-70 km/h sul litorale settentrionale e sull'Arcipelago a nord dell'Elba. Saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale.



**MASSA E LUCCA****Scossa di terremoto Paura ma niente danni***[Redazione]*

MASSA E LUCCA SCOSSA di terremoto ieri in tarda mattinata in Garfagnana, tra le province di Lucca e Massa Carrara. La scossa, di magnitudo 3.1 come rivelato dai sismografi delTIngv, si è verificata a 7 chilometri di profondità, epicentro comuni di Minucciano (Lu) e Casola in Lunigiana (Ms). Nella zona è stato udito un forte boato: per lo spavento in molti sono usciti fuori e alcune scuole sono state momentaneamente evacuate. Non c'è stato nessun danno materiale. -tit\_org-

mirabello

## Una mostra rievoca l'alluvione del Reno

[Redazione]

M 1 ÐÄ BELLO Una mostra rievoca Fallimene del Reno Continua con successo la collaborazione socio culturale tra il Centro di Promozione Sociale "Mira - Bello" guidato da Giancarlo Pincelli e il gruppo fotografico "Immagine" condotto da Remo Draghi e Franco Branchini. Dopo i consensi ottenuti con la passerella fotografica intitolata: "Ritratto: Un segno dei tempi" ha preso il via la rassegna di immagini denominata "1951 2016: Per non dimenticare, dopo 65 anni, la rotta del fiume Reno e l'inondazione dell'Alto Ferrarese". Una ventina di mediti fotogrammi che ripercorrono quei tragici momenti che fin dal 26 novembre 1949 avevano visto lo sbriciolamento dell'argine sinistro del fiume in prossimità del ponte di Gallo, producendo uno squarcio di oltre 100 metri e la conseguente inondazione di oltre 12.000 ettari della campagna ferrarese. Furono impiegate per i soccorsi imbarca zioni normali di legno a remi e qualche battello pneumatico mentre ad alcune barche furono istallati movimenti meccanici mediante l'applicazione a bordo di piccole motopompe da incendio. Il 20 aprile 1950 sotto la forte e terrificante pressione delle acque, nello stesso precedente punto, gli argini nuovamente cedettero, come alle 14 del 14 gennaio 1951, il Reno ruppe per l'ultima volta, l'argine poggese dilagando nelle campagne di Gallo, Poggio Renatico, Coronella e Madonna Boschi, arrivando fino alle porte di Mirabelle. Senz'altro la carrellata fotografica, soprattutto nei confronti dei più anziani, rappresenterà una significativa occasione per rinverdire quei tragici avvenimenti. Oltre ad alcuni fotogrammi che rappresentano alcuni importanti riferimenti storici del territorio (Torre del Cocenno e la vecchia Casa del Littorio ora sede del Comune di Mirabello e le indimenticabili realizzazioni dell'artista mirabellese Vittorio Cardì), molto toccante è stato lo spazio predisposto dal Gruppo Immagine per ricordare Ä amico fotoamatore rodigino Renzo Gilioli, recentemente scomparso. (aesse) -tit\_org- Una mostra rievocaalluvione del Reno

## Sima, domani riprende l'attività

*Dopo l'incendio nella cabina elettrica il molino ritorna in funzione*

[Redazione]

Sima, domani riprende l'attività. Dopo l'incendio nella cabina elettrica il molino ritorna in funzione. ARGENTA. L'intervento che i vigili del fuoco di Portomaggiore hanno effettuato per spegnere l'incendio sviluppatosi mercoledì nella cabina elettrica del mulino "Sima" di Argenta, è risultato provvidenziale. Nella sfortuna - fanno sapere - tutto sommato è andata bene. Infatti, nessuno vuol immaginare cosa sarebbe successo se il fuoco che ha coinvolto e distrutto la cabina elettrica, si fosse propagato lungo i cavi di alimentazione dell'intero impianto. Il tempismo e la professionalità dei pompieri ha evitato il peggio limitando i danni ai soli quadri elettrici. Congegni elettrici tra l'altro posizionati in una stanza ad hoc che hanno preso fuoco per un più che probabile corto circuito. Di altrettanto tempismo è bene parlare per ciò che è stato messo in atto dal direttore di Sima Giuseppe Ciani e da tutto il suo staff. Infatti, dopo poche ore dallo spegnimento dell'incendio, i tecnici di una ditta specializzata per gli impianti elettrici industriali, erano già sul posto per predisporre le soluzioni alternative tant'è che, già da ieri mattina, un gruppo elettrogeno posizionato nell'area di carico-scarico, ha consentito di alimentare energia elettrica a tutti gli uffici, i laboratori. La ripresa dell'attività delle sofisticate macchine per la produzione delle farine (quelle biologiche e di kamut che rappresentano il fiore all'occhiello di questo impianto di via Circonvallazione) sarà possibile entro domani con il posizionamento sempre all'esterno di un secondo gruppo elettrogeno molto più potente del primo. Sarà comunque un'attività che riprende in forma ridotta, con tutto il personale al lavoro e che dovrebbe tornare a pieno regime entro un paio di mesi. (g.c.) L'interno del molino Sima di Argenta -tit\_org- Sima, domani riprende attività

La manifestazione indetta dal sindacato Conapo

## **Sit-in dei vigili del fuoco, pochi mezzi e personale**

[Redazione]

**PROTESTA** La manifestazione indetta dal sindacato Conapo Sit-in di protesta ieri mattina davanti alla caserma dei vigili del fuoco del comando di Modena. I pompieri hanno incrociato le braccia per le promesse fatte dal ministero e mai mantenute. Siamo sotto organico spiega il referente del sindacato Conapo, Fabrizio Beneventi - Ci hanno aumentato la categoria della centrale e dei distaccamenti senza però far seguire a questo un aumento di persone e mezzi. Siamo in 230 e dovremmo essere 270. I vigili del fuoco si sentono inascoltati e ingannati per queste promesse vane. A Pavullo manca il mezzo aereo dopo che l'autoscala si è danneggiata nel corso del terremoto prosegue Beneventi - e ancora non ci è stata sistemata. -tit\_org-

Presentato il piano degli investimenti per la ricostruzione. Tra gli interventi anche quello su Villa Tusini

## Sisma, entro luglio riapre il palazzo comunale

*Quasi completati i lavori di ripristino, costati 500 mila euro*

[Redazione]

SAN PROSPERO Presentato il piano degli investimenti per la ricostruzione. Tra gli interventi anche quello su Villa Tusini. Sisma, entro luglio riapre il palazzo comunale. Quasi completati i lavori di ripristino, costati 500 mila. Riaprirà entro il mese di luglio il palazzo comunale di San Prospero in via Pace 2 inagibile a causa dei danni dovuti al sisma del 2012. Con investimenti di quasi 500 mila euro, messi a disposizione dalla Regione, sono in corso di completamento i lavori di ripristino. L'intervento fa parte del piano degli investimenti del Comune di S. Prospero, approvato nelle scorse settimane, che prevede diversi interventi legati alla ricostruzione post sisma, con risorse complessive superiori a quattro milioni e 600 mila euro, in buona parte finanziati con le risorse messe a disposizione dal commissario per la Ricostruzione Stefano Bonaccini. La riapertura del palazzo comunale - sottolinea Sauro Borghi, sindaco di San Prospero - rappresenta un ulteriore passo avanti nella ricostruzione. Un percorso che nel 2016 vedrà anche i lavori sul cimitero monumentale di S. Pietro in Elda, dell'auditorium, della casa del volontariato e della Protezione civile, i lavori sul campo da calcio di via Chiletti e la conclusione dello studio per avviare i lavori di recupero di Villa Tusini. L'intervento sul palazzo comunale ha avuto un costo complessivo di quasi 500 mila euro finanziati con le risorse messe a disposizione dal commissario per la Ricostruzione Stefano Bonaccini. Tra gli altri interventi previsti spiccano il recupero di Villa Tusini, di proprietà comunale, inagibile a causa del sisma: un investimento di quasi tre milioni di euro, di cui quasi un milione e 800 mila già finanziati, che saranno utilizzati per il recupero di tutte le pertinenze e aree esterne al corpo principale; i lavori sul corpo centrale della villa, anche questi previsti nel 2017, hanno un costo di oltre un milione e 200 mila euro sulla base di uno studio che il Comune presenterà nelle prossime settimane alla Regione per ottenere il finanziamento necessario per completare tutto l'intervento. Il nostro obiettivo - precisa Borghi - è quello di completare i lavori nel 2017 e restituire alla nostra comunità un autentico gioiello storico, architettonico e culturale che fa parte della nostra identità. Stiamo già studiando i diversi utilizzi perché Villa Tusini diventerà sede di servizi comunali e di opportunità legate al turismo e alla promozione del territorio. E sempre nell'ambito dei lavori per la ricostruzione sono previsti anche il miglioramento sismico della palestra comunale, il ripristino della sede della Croce blu in piazza Gramsci e il completamento della nuova scuola secondaria di primo grado. Nell'elenco del piano investimenti, oltre ai lavori per POSTIERFFIMOTO In atoll sindaca Bot a Vila Ticini, sotto patemcCTilljiate la ricostruzione e il progetto sicurezza, sono previsti diversi interventi di manutenzione sulla viabilità comunale, sul parco di S. Pietro in Elda, l'adeguamento fognario del comparto peep, la manutenzione degli spogliatoi della palestra scolastica, interventi sulla biblioteca di via Chiletti a seguito del rientro nel Palazzo comunale e opere di urbanizzazione. Previsto infine un progetto dedicato alla sicurezza che prevede l'installazione di una rete di videosorveglianza nei punti sensibili del paese. Nel 2016 cantiere anche nel cimitero monumentale di S. Pietro in Fida e sul campo da calcio di via Ometti -tit\_org-

Il programma per il 29 maggio nel reggiano

## Per la Giornata nazionale dei sentieri ecco le iniziative del Cai

[Redazione]

L'EVENTO Il programma per il 29 maggio nel reggiano Per la Giornata nazionale dei sentieri ecco le iniziative del Cai La Sezione Cai di Reggio Emilia e le sue Sottosezioni, con la Commissione Sentieri sezionale, aderiscono alla "16a Giornata nazionale dei sentieri Cai" e alla 4a edizione di "In cammino nei Parchi", che si terranno domenica 29 maggio Quest'anno l'iniziativa ha il patrocinio del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. In questa giornata 22 squadre di volontari del Cai effettueranno la manutenzione ordinaria su sentieri del Parco Nazionale e sulla rete dei Comuni convenzionati con il Cai: Vetto, Vezzano, Viano, Casina, Baiso, Canossa. San Polo d'Enza, Toano e Villa Minozzo. In alcuni di questi Comuni collaboreranno anche squadre di Alpini o della Protezione Civile. A solo scopo dimostrativo la giornata è aperta a tutti i soci e non soci, amici e parenti. Lo scorso anno l'iniziativa del Cai ha avuto oltre 100 adesioni. Nel 2016 il Cai si propone di superare questo numero. Il Cai organizzerà anche, in collaborazione con la Commissione sezionale Tutela Ambiente Montano (C.A.M.), una escursione naturalistica lungo alcuni dei sentieri più belli del Parco Nazionale, nella zona del Passo del Cerreto, tra il Vallone dell'Inferno, il Lago Pranda e il Monte Zuccalone. "Lo scopo della giornata del 29 maggio - spiega il vicepresidente del Cai reggiano Elio Pelli - è di sensibilizzare tutti gli appassionati di montagna sul lavoro svolto dal Cai per rendere fruibile e sicura la rete sentieristica di tutto l'Appennino Reggiano, permettendo anche ai meno esperti di poterla percorrere in sicurezza. La rete sentieristica della provincia seguita dalla Sezione Cai è di circa 1150 km, di cui 450 km nel Parco Nazionale e 700 tra bassa e media collina, compresi i quattro trekking che attraversano l'Appennino reggiano: il Sentiero Matilde, il Sentiero Ducati, il Sentiero Spallanzani e il Sentiero dei Pastori. "Per poter ovviare a questa mole di lavoro prosegue Pelli, che è anche responsabile della Commissione Sentieri sezionale - nel 2015 abbiamo organizzato il primo corso per addetti alla manutenzione sentieri. Il corso ha avuto un ottimo successo, con 55 partecipanti, che in buona parte si sono aggiunti al nucleo storico dei manutentori dei sentieri. La Commissione Sentieri è oggi suddivisa in 18 squadre che si dividono il territorio per zone di competenza tra basso e alto Appennino Crediamo che il lavoro encomiabile dei volontari del Cai sia fondamentale per permettere alle nostre taglie reggiane di avere la migliore rete sentieristica dell'Emilia-Romagna. I nostri sentieri permettono non a sempre più escursionisti, di tutta Italia, di conoscere e apprezzare l'Appennino reggiano Quello del Cai e dei suoi volontari è un lavoro fatto in silenzio e che bada a sodo. Ma i risultati stanno vedendo: di queste il Cai reggiano è molto orgoglioso". Informazioni: Club Alpino Italiano, tel. 0522 436685. Per informazioni: Club Alpino Italiano, Viale dei Mille 32, Reggio Emilia, tel. 0522 436685, segreteria@caireggioemilia.it, www.caireggioemilia.it. Orari di apertura: mercoledì, giovedì e venerdì dalle 18:00 alle 19:30; sabato dalle 17:30 alle 19:00. -tit\_org-

**LUZZARA Nei guai un pensionato mantovano che ha agito nella Bassa**  
**70enne brucia auto all'ex**

*Non si rassegna alla fine della storia: denunciato*

[Redazione]

LUZZARA Nei guai un pensionato mantovano che ha agito nella Bassa 70enne brucia auto all'ex Non si rassegna alla fine della storia: denunciato A 70 anni il cuore batteva ancora forte per la donna di cui si era follemente innamorato ma che l'aveva lasciato. I ripetuti tentativi dell'anziano di riacciare la relazione sentimentale hanno con il tempo tramutato l'amore in vendetta e così un 70enne mantovano con liquido infiammabile ha raggiunto l'autovettura che lui stesso aveva regalato all'ex dandole fuoco. I Carabinieri della Stazione di Luzzara, comune della bassa reggiana dove si è consumato il folle gesto d'amore, a conclusione di mirate indagini hanno individuato proprio nell'ex compagno della donna il responsabile dell'incendio che la notte del 28 aprile scorso ha distrutto la Citroen ZX di una donna 56enne residente a Luzzara. Lo stesso 70enne, ora denunciato alla Procura reggiana con l'accusa di danneggiamento seguito da incendio, nel dichiararsi pentito per il grave gesto, ha ammesso le proprie responsabilità. Il fatto è avvenuto intorno a mezzanotte, tra giovedì 28 e venerdì 29 aprile. L'anziano mantovano dopo aver rotto il finestrino dell'auto dell'ex ed aver cosperso liquido infiammabile ha incendiato l'auto che è andata completamente distrutta. Le fiamme alte hanno illuminato la piazzetta di via Caravaggio del comune di Luzzara dove era parcheggiata l'auto della 56enne ucraina. Un vicino di casa, però, appena l'auto ha preso fuoco, è uscito in strada e ha visto uno sconosciuto salire su una Fiat Panda di colore verde e fuggire. L'uomo ha provato ad impedirgli la fuga ponendosi in mezzo alla strada ma per evitare di essere in vestito si è spostato subendo peraltro una distorsione a un ginocchio. Il piromane è riuscito a fuggire ma non ad assicurarsi l'impunità. I Carabinieri di Luzzara proprio grazie alla testimonianza del vicino ed ai sospetti della donna hanno indirizzato le attenzioni investigative nei confronti dell'odierno indagato nei cui riguardi sono stati acquisiti incontrovertibili elementi di responsabilità che hanno visto peraltro il diretto interessato ammettere le proprie responsabilità. L'uomo come detto è stato denunciato per danneggiamento seguito da incendio. -tit\_org- 70enne brucia auto all'ex

## Intervista a Carlo Alberto Romandini - Poche storie, i miei vigili c'erano al mercato degli abusivi

[Enrico Pironcini]

GUASTALLA Il comandante Romandini è intervenuto a difesa delle pattuglie accusate di latitanza dalle opposizioni. Poche storie, i miei vigili c'erano al mercato degli abusivi di ENRICO PIRONCINI Fermo, deciso, perentorio. Ieri sera Carlo Alberto Romandini (in foto), comandante del Corpo Unico di Polizia Municipale della Bassa Reggiana (52 agenti, 8 comuni, 72mila abitanti) è intervenuto sulla polemica del giorno respingendo al mittente (Istrate, leader del centro destra, ex vice sindaco) le accuse di "fallimento" della vigilanza al mercato domenicale "Terre dei Gonzaga" invaso dagli abusivi africani. Comandante Romandini, dove erano domenica i suoi vigili? Erano in servizio, perbacco. E c'è stato molto da fare. È tutto documentato nelle relazioni di servizio. Ci spieghi meglio. Una pattuglia aveva bloccato un camper di nomadi, a bordo c'era un nomade col foglio di via. Abbiamo dovuto seguire certe procedure con la questura. Una seconda pattuglia era impegnata due incidenti, la terza era a Villarotta dove è successo una esplosione ed è dovuta restare sul posto con i vigili del fuoco. Poi ha dovuto spostarsi a Novellara. Cosa risponde a chi sostiene che Guastalla...era abbandonata? Che non è vero. Al mercato c'eravamo noi e c'erano i carabinieri. Al mattino non è successo nulla, al pomeriggio siamo rimasti sul posto fin oltre le 17. Certe accuse sono pretestuose. È la stessa cosa che succede con i varchi all'ingresso dei paesi, con le telecamere. Cioè? Chi oggi le contesta, prima le voleva. Oggi abbiamo attivi 24 varchi, siamo presenti in tutti i comuni della Bassa. Dall'inizio dell'anno abbiamo fermato 500 auto, l'altro giorno con i carabinieri le telecamere ci hanno permesso di catturare quattro rapinatori. No, stiamo lavorando parecchio. A sera arriviamo stanchi e certe critiche non documentate ci fanno male. Sono ingiuste. - tit\_org- Intervista a Carlo Alberto Romandini - Poche storie, i miei vigili erano al mercato degli abusivi



**Due interventi distinti su giunti dilatatori e pile per assicurare la sicurezza della struttura per i prossimi 50 anni**  
**Il ponte sul Po si rinnova, pronti 2 milioni di euro**

[Redazione]

BASSA Due interventi distinti su giunti dilatatori e pile per assicurare la sicurezza della struttura per i prossimi 50 anni. Il ponte sul Po si rinnova, pronti 2 milioni di euro. Sodalità Manghi: È uno snodo centrale, importante nodo della Regione. Oltre due milioni di euro per "rifare il trucco" al ponte sul Po. Il progetto che è stato presentato ieri nella sede della Provincia alla presenza di autorità reggiane e mantovane rappresenta infatti il più grande intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza del ponte fin dalla sua realizzazione negli anni 60. L'importante ristrutturazione del ponte, su cui ogni giorno transitano oltre 14 mila veicoli, sarà divisa in due diversi interventi per 2 milioni e 850 mila euro di investimenti complessivi suddivisi tra la Provincia di Reggio e le Regioni Emilia Romagna e Lombardia e ha la prospettiva di garantire la sicurezza per i prossimi 50 anni. Il ponte tra Boretto e Viadana rappresenta uno snodo centrale per il collegamento ha esordito il presidente della Provincia di Reggio Giammaria Manghi, accompagnato dal sindaco di Boretto Massimo Gazza e il vicesindaco di Viadana Alessandro Cavallari - e per questo è importante sottolineare il sostanzioso contributo che entrambe le Regioni hanno garantito, agendo in modo sinergico al di là delle differenze politiche come è giusto che sia quando l'interesse è comune, ma come purtroppo non è affatto scontato nel nostro paese. Sugli aspetti più tecnici si sono poi soffermati il consigliere provinciale delegato e il dirigente alle Infrastrutture Andrea Tagliavini e Valerio Bussei, che hanno evidenziato le difficoltà che i diversi interventi comporteranno per rimettere a nuovo uno dei più importanti ponti del nord Italia ma che risente dei 50 anni di età. LA SOSTITUZIONE DEI GIUNTI Il primo intervento, che è già stato affidato, riguarda il ripristino del piano viabile con la sostituzione di 16 dei 58 giunti di dilatazione e il rifacimento di parte del manto d'usura. I lavori, dal costo di 11 mila euro, saranno tutti a carico della Provincia di Reggio che ha deciso di violare il patto di stabilità per questo investimento. L'intervento sarà effettuato dalla Tamagni costruzioni di Boretto a partire da giugno e dovrebbe concludersi entro 90 giorni. Durante il cantiere il traffico sarà regolato a senso unico alternato con impianto semaforico, limitando i tratti d'intervento ad una estensione non superiore a 150 metri al fine di limitare i tempi di attesa per gli utenti, ai quali verranno comunque suggeriti itinerari alternativi con adeguata segnaletica. I mezzi pesanti, in particolare, verranno dirottati sul ponte tra Guastalla e Dosolo. LE PILE IN SICUREZZA Il secondo e più consistente appalto invece, per 1 milione e 850 mila euro finanziati dalle due Regioni coinvolte, riguarda la messa in sicurezza delle pile 5, 6 e 7 del viadotto e il risanamento delle strutture in cemento armato. Questo rappresenta il secondo intervento sulle pile che reggono il ponte dopo la messa in sicurezza delle pile 8 e 9 nel 2006, l'unico intervento di manutenzione che fino ad ora si era reso necessario per la sicurezza. Si tratta di un intervento, ancora in fase di appalto, che sarà decisamente più complesso rispetto al primo: Dovendo intervenire sulle pile centrali in alveo per realizzare una sorta di cuscino intorno alle fondazioni, con un primo strato di sacchi di sabbia e un secondo di massi ciclopici, i tempi stimati in sei mesi dipenderanno inevitabilmente dal livello del Po - hanno spiegato Tagliavini e Bussei - si tratta di un intervento fondamentale per evitare fenomeni di scalzamento durante i vortici che possono verificarsi durante le piene che, come noto, sulla base del piano di protezione civile prevedono la chiusura del ponte al raggiungimento di un livello di 8 metri all'idrometro di Boretto. Questi lavori, che dovrebbero iniziare a settembre, dureranno 6 mesi ma, dal momento che saranno svolti da imbarcazioni sul fiume, non inficeranno il traffico. La conferenza stampa di presentazione del progetto con Andrea Tagliavini, Giammaria Manghi, Massimo Gazza e Alessandro Cavallari. A sinistra Il ponte sul Po - tit\_org-

**VIA GOLFARELLI CARABINIERI E POMPIERI  
Rogo distrugge appartamento***[Redazione]*

VIA GOLFARELLI CARABINIERI E POMPIERI E SCESO a buttare l'immondizia e, quando è tornato verso casa, ha visto che dalla finestra del suo appartamento uscivano le fiamme. Un incendio è scoppiato intorno alla mezzanotte di ieri in un'abitazione al terzo piano di un condominio al civico 1 di via Golinelli, zona Savena, dove abitano tre ragazzi. L'altra sera, però, in casa c'era soltanto un Seenne che, appena ha visto il fuoco, ha dato ãà àãòå. Tutto il palazzo è stato evacuato durante le operazioni di spegnimento. Sul posto c'erano anche i carabinieri della stazione Mazzini. Stando alle prime verifiche dei vigili del fuoco, le fiamme sarebbero partite da una camera da letto per cause, pare, accidentali. L'appartamento è stato dichiarato inagibile e posto sotto sequestro (informato il pm Roberto Caleca). Parzialmente inagibile anche l'abitazione al piano di sotto, mentre il fumo ha annerito il pianerottolo. n.t. INCENDIO Le fiamme illuminano il balcone dell'appartamento -tit\_org-

## Polizia, prevenzione e sicurezza In `vetrina` gli angeli custodi

[Gabriele Mignardi]

Polizia, prevenzione e sicurezza In `vetrina` gli angeli custodi Sabato al parco Rodari tutti i team delle forze dell'ordine - CASALECCHIO - UNA GIORNATA dedicata agli 'angeli' custodi della collettività. Festa singolare quella ideata dai volontari della Protezione civile di Casalecchio che sabato prossimo hanno deciso di riunire al Parco Rodari i diversi corpi delle forze dell'ordine che a vari livelli vegliano sulla tranquillità della cittadina sul Reno ed in generale in tutta l'area ad Ovest di Bologna, terra dell'Unione valli del Reno, Lavino e Samoggia. Così sabato, dalla mattina alla sera, nell'area del parco pubblico dedicato proprio alla gestione delle emergenze collettive e della protezione civile, i cittadini potranno osservare da vicino le simulazioni e le dotazioni strumentali a disposizione dell'Esercito italiano, della Polizia di stato, dei Carabinieri, dei Vigili del fuoco, della Protezione civile, dell'associazione nazionale Alpini e della Pubblica assistenza. Decine di persone, professionisti ed anche volontari ben addestrati, che daranno a loro modo spettacolo con i loro mezzi: ci sarà un elicottero, un mezzo corazzato Linee, il robot del nucleo artificieri, i cani delle unità cinofile, le ambulanze, il brucato per la neve, le motociclette e anche un drone in uso alla Polizia municipale di Valsamoggia. ABBIAMO concepito questa giornata come una grande kermesse nel corso della quale si vedranno, affiancati, i diversi corpi di angeli custodi della sicurezza e dell'incolumità pubblica, spiega Paolo Nanni, presidente del consiglio comunale di Casalecchio (la manifestazione è patrocinata dal Comune) e storico punto di riferimento per questo delicato settore. La Polizia stradale sarà presente con uno stand dedicato alla sicurezza sulla strada, la Guardia di finanza darà un saggio del fiuto dei suoi agenti a quattro zampe capaci di scovare le banconote nascoste, la squadra cinofila agonistica del centro carabinieri cinofili di Firenze darà spettacolo mostrando di cosa sono capaci i suoi cani addestrati. La pubblica assistenza farà in diretta dimostrazioni di pronto soccorso e gli artificieri faranno muovere il robot per controllare da vicino un pacco con una sospetta carica esplosiva. Per tutti a disposizione uno stand gastronomico con specialità tipiche e la possibilità di contribuire al finanziamento della protezione civile locale. Tutti i proventi della festa verranno infatti destinati a sostenere l'attività del nucleo di Protezione civile dell'Unione. Non mancherà poi uno spazio per i bambini, con giochi, animazioni, gonfiabili, giochi di magia col mago Max. Alle 12 concerto della banda Donizetti. Gabriele Mignardi I volontari della Protezione civile che vegliano sulla sicurezza dei cittadini a Casalecchio e nella Valsamoggia; sabato al parco Rodari ci sarà anche la Guardia di Finanza LE Previste simulazioni e dimostrazioni delle varie specialità -tit\_org- Polizia, prevenzione e sicurezza In vetrina gli angeli custodi

## **Donna muore schiacciata da un'auto = Cade dallo scooter: donna travolta e uccisa**

*Una 46enne incastrata sotto un'auto. I passanti usano il cric per tentare di salvarla*

[Redazione]

Donna muore schiacciata da Incidente in via Campo di Marte: 46enne cade dallo scooter e viene travolta; LA TRAGEDIA Cade dallo scooter: donna travolta e uccisa Una 46enne incastrata sotto un'auto. I passanti usano il cric per tentare di salvarla IL LENZUOLO bianco viene allungato in tutta fretta da agenti e da sanitari del 118. Il telo ripara il corpo di Cristina Paduraru Rusu, 46 anni. La donna è morta sul colpo ieri verso le 13.20 in via Campo di Marte, schiacciata sotto un'auto che l'aveva centrata in pieno dopo essere caduta dal suo scooter. Nulla da fare per lei. Nonostante l'immediato precipitarsi dei passanti. Che hanno usato anche il cric per sollevare la macchina sotto la quale il corpo di Cristina era rimasto incagliato, Operazione fallita. Subito dopo medici e infermieri certificano il decesso della donna, rumena d'origine, residente da anni a Forlì. ANCORA da decifrare l'esatta dinamica della tragedia, che ha lasciato sotto choc passanti, automobilisti e residenti della zona. Le indagini sono affidate alla sezione infortunistica della Municipale. Allertata proprio dai passanti, i primi a tentare di soccorrere la donna. In base alle prime informazioni, Cristina sarebbe caduta mentre procedeva in scooter lungo via Campo di Marte in direzione Campo degli Svizzeri; nella stessa rotta andava una Renault Clio. Vicino all'incrocio con via Medaglie d'Oro Cristina perde l'equilibrio; cade sull'asfalto, rotola verso il centro della carreggiata e viene travolta dall'auto. L'uomo alla guida, un 70enne, si ritrova davanti quel corpo d'improvviso e non riesce ad evitarlo. Poco dopo giungono i vigili del fuoco. Che liberano Cristina dall'auto. Ma per lei non c'è più nulla da fare. SCHIACCIATA L'ALLARME ALLE 13.20 IN VIA CAMPO DI MARTE ALL'INCROCIO CON VIA MEDAGLIE D'ORO La Cristina Paduraru Rusu stava procedendo lungo Campo di Marte verso San Martino, stessa direzione di marcia della vettura. A un certo punto la donna cade e rimbalza sulla sinistra L'impatto' L'uomo al volante non ha il tempo di evitare la uóenne, che viene travolta restando;por: incastrata sotto l'auto. Inutili i soccorsi SOCCORSI Sul posto sono giunti sanitari! del 118, agenti della Municipale e vigili del fuoco del cornando di viale Roma; poco prima i passanti avevano tentato di disincagliare la donna dall'auto (Frasca) -tit\_org- Donna muore schiacciata da un'auto - Cade dallo scooter: donna travolta e uccisa

TRIBUNALE UDIENZA PRELIMINARE: CHIESTO IL GIUDIZIO PER L'EX SINDACO DI CIVITELLA

## Cusercoli inondata: Colpa dell'ex sindaco = Il pm: Alluvione, tutti a processo

[Redazione]

Cusercoli inondata: Colpa dell'ex sindaco) Alluvione del 2013, chiesto il processo per Bergamaschi e altri 5 indagati

UDIENZA PRELIMINARE: CHIESTO IL GIUDIZIO PER L'EX SINDACO DI CIVITELLApm: Alluvione, tutti a processo>

Bergamaschi causò l'inondazione di Cusercoli del novembre 2013 UN'ORA circa di discussione fitta che tocca il picco a metà seduta, quando il pm d'udienza. Laura Brunelli, chiede il giudizio per tutti gli imputati. Tra loro, l'ex sindaco di Civitella, Pierangelo Bergamaschi. Che rischia ora il processo per l'alluvione di Cusercoli dell'11 novembre 2013. Quando esondò il canale 'Bergamaschi', proprio così, torrente omonimo dell'ex primo cittadino, che quando divampò l'allagamento s'era dimesso da 15 giorni, Non era più in carica. MA per gli investigatori resta uno dei responsabili di quella giornata da acqua alta in diverse case del paese, con gran parte dei cusercolesi, stivaloni al ginocchio, impegnati fin dall'alba a ripulire, spurgare, prosciugare e bonificare stanze e cantine delle loro abitazioni. L'udienza preliminare di ieri è quindi proseguita con le arringhe degli avvocati difensori (Corrado Dragoni, Na2arena Barbarossa e Licia Zanetti), che hanno chiesto all'unisono il proscioglimento immediato dei loro assistiti. Il giudice dell'udienza preliminare, Camillo Poillucci, deciderà il 31 maggio. Con Bergamaschi sono finiti nei viluppi della legge Fausto Pardole- si (Servizio tecnico di bacino), Luca Raggi e Mauro Massaro (progettisti e direttori dei lavori della microcentrale idroelettrica collegata a un tubo, inserito nella paratia, dal quale uscì l'acqua; tubo che secondo l'accusa sarebbe l'epicentro dell'alluvione), Giovanni Masotti (amministratore unico della 'Energie e Servizi', ditta che commissionò i lavori di realizzazione della centrale) e Marco Cocchi (legale rappresentante della 'Cid società cooperativa', impresa esecutrice dei lavori presso il fiume Bidente). Per tutti l'accusa è alluvione colposa (articoli 449 e 426 del codice penale). All'ex sindaco Bergamaschi, in carica fino al 22 ottobre 2013, viene contestato di non aver vigilato o fatto vigilare, pur rivestendo la qualifica di Autorità comunale di Protezione civile e quindi avendo l'obbligo giuridico di farlo. Tutto questo si legge nell'avviso di fine indagine firmato dal capo della procura di Forlì, Sergio Sottani, che ha condotto l'inchiesta, scattata nell'immediatezza dei fatti. STANDO alla pubblica accusa, Bergamaschi avrebbe cagionato per colpa l'inondazione... in quanto veniva resa in tutto o in parte inservibile una chiusa e altre opere destinate alla raccolta e alla condotta delle acque, provocando pericolo per l'incolumità pubblica per allagamento di una porzione del centro abitato di Cusercoli. Durante le indagini la polizia giudiziaria ha riscontrato che i favori di esecuzione della mini centrale risultano essere stati eseguiti nel pieno rispetto delle normative vigenti, quanto tutte le relative autorizzazioni necessarie risultano essere state emesse nel rispetto delle norme..... SEI Oltre all'ex primo cittadino nei guai altre cinque persone La decisione il 31 maggio LA SFIDA Il capo della procura, Sergio Sottani (sinistra), e l'ex sindaco di Civitella, Pierangelo Bergamaschi -tit\_org- Cusercoli inondata: Colpa dell'ex sindaco - Il pm: Alluvione, tutti a processo

## Mauriziano, anche il parco è trascurato

[Redazione]

Mauriziano, anche il parco è trascurato) L'associazione Allegri consegna 850 firme al sindaco: C'è molto lavoro da fare. SONO 850 le firme dei cittadini consegnate al sindaco Luca Vecchi e all'assessore alla Cura dei quartieri Valeria Montanari dai promotori della petizione organizzata nei mesi scorsi da un gruppo e che voleva chiedere la riapertura del Mauriziano e una maggior cura della storica dimora. Tra i problemi - che il Carlino ha denunciato per primo dedicandovi ampi servizi nell'agosto 2014 e di nuovo nel febbraio di quest'anno - gli affreschi che si sbriciolano e il ritardo nei lavori di messa in sicurezza, con conseguente inaccessibilità della struttura, tanto che la custode Luisa Laghi la apriva solo a piccoli gruppi di turisti ma non alle comitive. Gli organizzatori della raccolta firme, oltre a Laghi anche Giovanna Boiardi del Centro per la riconciliazione dei popoli, fondato da Paride Allegri, e l'Aima, hanno ascoltato il sindaco e l'assessore che hanno loro esposto i progetti per il recupero dell'area: Si tratta di 50 mila euro per la messa in sicurezza statica della casa colonica prospiciente al bene monumentale - hanno detto -. Stiamo aspettando i permessi che devono essere rilasciati per partire coi lavori e procederemo. Con Boiardi c'era Walter Tinelli della Protezione civile: In realtà gli 80 mila euro erano già stati annunciati - osserva Boiardi -. Per la casa colonica, che dovrebbe ospitare eventi legati alle Fattorie didattiche, si metterà a posto solo il tetto. Nel parco si cura solo lo sfalcio, invece il viale di pioppi andrebbe infoltito: nei mesi scorsi è anche caduta una pianta. Inoltre c'è un totem che indica la 'piantata reggiana', ma c'è solo il prato. Anche le rive del Rodano andrebbero sistemate. Siamo ben lontani dall'idea del parco letterario. Alessandra Codeluppi 1 La villa del varovino VERDE I filari di pioppi davanti alla dimora e uno dei servizi di denuncia del Carlino - tit\_org-

## **Mi faccio saltare con il gas La polizia sventa il suicidio**

[Redazione]

ATTIMI di paura ieri mattina alle 10 in via Martiri di Cervarolo. Qui un giovane di 25 anni aveva minacciato il suicidio annunciando alla sorella una modalità devastante: Mi faccio saltare in aria con una bombola di gas. Un proposito che avrebbe potuto portare a una strage, dal momento che il ragazzo abita in un condominio. Il 25enne appariva in stato confusionale, dovuto anche al consumo di farmaci, probabilmente avvenuto ieri mattina in quantità troppo abbondante. La sorella ha chiamato il 113, che ha inviato le volanti: gli agenti hanno parlato con il ragazzo e lo hanno tranquillizzato, facendolo desistere dai suoi propositi. Sono accorsi anche i vigili del fuoco. -tit\_org-

**Luzzara IL ROGO DOLOSO A CODISOTTO DI LUZZARA****Innamorato a 70 anni brucia l'auto della ex = Viene lasciato dalla fidanzata Le brucia l'auto per vendetta***LECCI A pag. 12 L'uomo, pensionato di 70 anni, arrestato dai carabinieri**[Antonio Lecci]*

Luzzara Innamorato a 70 anni brucia l'auto della ex LECCI A 12 II. A DI Viene lasciato dalla fidanzata Le brucia l'auto per vendetta L'uomo, pensionato di 70 anni, arrestato dai carabinieri -LUZZARAA 70 ANNI non voleva affatto rassegnarsi a troncare definitivamente una relazione sentimentale. E di fronte all'ennesimo rifiuto di tornare insieme, un pensionato settantenne mantovano, residente a Rodigo, ha deciso di vendicarsi, andando davanti all'abitazione dell'ex fidanzata - una donna di origine ucraina di 56 anni - per dare fuoco all'autovettura, una Citroen Zx, che lui stesso aveva regalato alla donna quando stavano insieme. La notte del 28 aprile scorso, l'uomo è arrivato in via Caravaggio, a Codisotto di Luzzara, dove la donna risiede. Poi ha rotto il finestrino della Citroën, ha cosperso l'interno di liquido infiammabile e ha appiccato il rogo. BEN PRESTO le fiamme sono state viste dai residenti nel quartiere, a ridosso della trafficata via Nazionale. Qualcuno è uscito nel tentativo di domare le fiamme, notando un uomo che si infilava veloce in una Fiat Panda verde, cercando di allontanarsi in fretta. Il testimone ha provato a impedirgli la fuga ponendosi in mezzo alla strada, ma per evitare di essere investito si è spostato, riportando oltretutto la distorsione a un ginocchio. IL PIROMANE è riuscito a fuggire, ma non ad assicurarsi l'impunità. La descrizione dell'auto e del suo conducente hanno subito fatto scattare i primi sospetti alla proprietaria dell'autovettura. Sospetti su cui si sono indirizzate anche le indagini dei carabinieri di Luzzara, alla guida del maresciallo Angelo Mazzolani. Grazie alle testimonianze raccolte, si è arrivati al settantenne mantovano, il quale alla fine ha confessato. E' denunciato per danneggiamento da incendio. Antonio Lecci IROGO L'auto incendiata dal 70enne che non aveva accettato la fine della storia d'amore -tit\_org- Innamorato a 70 anni brucia l'auto della ex - Viene lasciato dalla fidanzata Le brucia l'auto per vendetta



**EMILIA ROMAGNA****Oggi allerta temporali***[Redazione]*

EMILIA ROMAGNA La Protezione civile dell'EmiliaRomagna ha diramato un'allerta meteo per temporali: la fase di attenzione, attiva dalle 8 di questa mattina a mezzanotte di oggi, riguarda tutti i settori della regione Emilia Romagna. "Il transito di un minimo depressionario - si legge nella comunicazione - determinerà condizioni di spiccata instabilità con fenomeni che interesseranno l'intero territorio regionale a partire dal settore occidentale in estensione al restante territorio. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio, lo calmente anche temporalesco. Nel corso della mattinata di oggi, giovedì, le zone maggiormente interessate dai fenomeni potranno risultare le aree appenniniche centro-occidentali. Dal pomeriggio di oggi, è prevista un' intensificazione dei fenomeni sul settore di nord-est con attenuazione dei fenomeni sul restante territorio. Nella mattinata di domani le precipitazioni tenderanno ad esaurirsi. Si tratta dell'allerta numero 65 della Protezione Civile dell'Emilia Romagna nell'anno 2016. Un record. Questo fa capire l'instabilità del tempo. -tit\_org-

**L'INCIDENTE****Fuoco Incendio creato dai pioppi***[Redazione]*

L'INCIDENTE Dopo il principio d'incendio verificatosi a Piccione nel primo pomeriggio causato dalle lanugini dei pioppi (altamente infiammabili) nel piazzale adibito al parcheggio in via Verità, l'assessore all'Ambiente Susanna Vicarelli ha proceduto alla segnalazione nei confronti della proprietà privata dell'area, di procedere in tempi brevi ad un adeguato intervento di pulizia al fine di prevenire episodi come quello odierno. Fortunatamente si è trattato di un rogo decisamente circoscritto e prontamente domato dai Vigili del Fuoco. -tit\_org-

**PENNABILLI/ VERSO LE URNE**

## **Valenti e un bis "fra passato e futuro"**

[Nicola Strazzacapa]

**PENNABILLI/ VERSO LE URNE** Valenti e un bis fra passato e futuro^ Nella storia, il futuro per il Comune di Pennabilli: il sindaco uscente Lorenzo Valenti, avvocato 56enne, va a caccia del bis con una lista civica che affonda le radici nella storia con lo sguardo proiettato al domani. La prima domanda è d'obbligo: cosa l'ha spinto a rimettersi in gioco? "La nostra ricandidatura alla guida del paese rappresenta la volontà di completare un percorso, cogliendo i frutti di quello che si è seminato in questi primi 5 anni. Nell'ottimo rapporto con la Regione Emilia Romagna e con il Governo centrale tenuta dalla nostra amministrazione, si vogliono attivare in primo luogo le linee di indirizzo che parlano di defiscalizzazione delle aree di montagna a rischio spopolamento come le nostre, nonché al riconoscimento economico dei cosiddetti ecosistemi (acqua, boschi...) con contributi in denaro per gli enti in modo che possano attivare i servizi allo stesso livello che in pianura e sia a favore dei privati che abitano la montagna i quali sostengono costi elevatissimi che li inducono a trasferirsi, desertificando i nostri monti. In secondo luogo dobbiamo terminare dei progetti avviati: il completo rifacimento della Piazza Montefeltro e la sistemazione della Piazza Vittorio Emanuele, il palazzo del Bargello con un secondo stralcio da 600.000 euro, la nuova sede del museo Mateureka, la realizzazione del parco letterario Tonino Guerra, la riqualificazione del lago di Andreuccio, la realizzazione di un centro della biodiversità a Ca Fanchi, la sistemazione delle strade comunali come quella di Scavolino, la realizzazione SOTTO LA LENTE "Vogliamo completare un percorso cogliendo i frutti di quel tanto che si è seminato in questi primi cinque anni" di un percorso pedonale a Molino di Bascio, lo spostamento del depuratore di Ponte Messa, la creazione di un centro polifunzionale a favore della popolazione a Maciano. Si devono completare poi gli interventi sulle frane, possibili con i fondi della protezione civile regionale, in particolare a Scanne, il ponte Rio cavo della 258, la piana dei Lotti a Maciano. Ci saranno infine da seguire i bandi del GAL sia per gli enti pubblici che per i privati per i quali si è voluta la comoda sede di Novafeltria ed infine il piano strategico intercomunale per i nuovi assetti del territorio". Ritorniamo allora indietro a questi cinque anni che si stanno chiudendo "La partenza è stata in salita, visto che abbiamo ereditato una situazione disastrosa dal punto di vista finanziario. Con l'opera del compianto Patrizio Sartini e con un'attenta gestione successiva, abbiamo risanato il bilancio del Comune e della Valseco, mantenendo tutti i posti di lavoro della nostra partecipata. Pur passando da 25 dipendenti comunali agli attuali 17 abbiamo nel contempo assicurato il livello di tutti i servizi resi alla popolazione, migliorandone la qualità come per il trasporto scolastico reso del tutto gratuito e per la raccolta differenziata finalmente efficiente. I bimbi e i ragazzi sono stati al centro delle attenzioni della amministrazione, nella consapevolezza che il futuro è nelle mani dei nostri giovani che pertanto devono affrontare la vita con un bagaglio culturale adeguato. Per questo abbiamo lavorato molto per strutture della scuola e per le famiglie, attivando aiuti alle famiglie in difficoltà, così come a favore dei meno abbienti come con il baratto amministrativo che permette di sostituire il pagamento delle imposte comunali con il lavoro a favore della collettività. Nonostante la drastica diminuzione dei trasferimenti ai Comuni, le opere pubbliche realizzate sono state numerose: l'area polifunzionale di fronte al municipio, il primo stralcio del Bargello, i percorsi ciclopeditoni a Ponte Messa e Maciano, la sistemazione e l'adeguamento sismico della scuola di Pennabilli e di Ponte Messa, l'eliminazione delle barriere architettoniche in municipio, la realizzazione dei pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici. Grazie al nostro interessamento pressante sono stati inoltre realizzati i

I ponti sul Rio Cavo, il restauro interno del palazzo di Scavolino e della torre di Bascio, nonché gli interventi sulla frana di Miratoio, di San Francesco di Pennabilli, della Cantoniera, recuperando anche adeguati finanziamenti, ben 490.000 euro, per la frana di Soanne. Come espressione della volontà dell'amministrazione di essere attenta a tutti i borghi del Comune, sono stati restaurati tutti i fontanili pubblici. Infine il patrimonio comunale si è arricchito del Lago di Andreuccio e dell'Oratorio di Ca di Fanchi. Sono infine stati attivati gli interventi a favore del commercio anche con

finanziamenti diretti e con il progetto tasse zero per le nuove imprese. Un particolare impegno per il turismo, con tanti prestigiosi eventi realizzati in perfetto accordo con le associazioni e con un risultato di fine mandato di 400 posti letto e il 40% in più di presenze. Con i musei, le associazioni, la Diocesi e persino con le Monache Agostiniane, sono tanti gli eventi di carattere culturale che hanno ripristinato un'immagine di Pennabilli che si era offuscata". Andare avanti 'da soli' fra patto di stabilità e tagli vari diventa sempre più complicato: quale è il futuro dei piccoli centri? "Nei nuovi assetti amministrativi che vedono la progressiva scomparsa delle Province, abbiamo partecipato in prima persona alla creazione del parco interregionale Sasso Simone e Simoncello costituendo con gli altri Comuni l'Unione di vallata, anche se noi la volevamo a sette. Si è poi proposta una fusione agli altri due Comuni di alta valle Casteldelci e Sant'Agata Feltria ma per il momento non se ne fa inopinatamente nulla. Abbiamo fortemente voluto la creazione del Gai che porterà sul territorio 9,5 milioni di euro, il contratto di fiume, il piano strategico della valle, il Psc intercomunale, il piano boschivo". In chiusura, uno sguardo alla squadra che la affianca in questa corsa al bis "In questi cinque anni la giunta e il consiglio hanno lavorato sodo e molto bene, garantendo sempre il regolare svolgimento delle funzioni e producendo un elevato numero di atti amministrativi. I risultati ottenuti sono lusinghieri e sotto gli occhi di tutti. Quindi la squadra negli elementi essenziali non cambia. Tuttavia sono stati inseriti dei giovani molto entusiasti, qualità necessaria poiché il lavoro quotidiano di amministrazione necessita di impegno costante e nuove idee. Quanto a me, nonostante le ovvie difficoltà di varia natura di cui sono ben cosciente, sono contento di offrire al mio Comune il bagaglio di conoscenze e di esperienza che ho acquisito a favore della mia gente, pensando di aver sempre efficacemente rappresentato il nostro Comune in ogni situazione". Nicola Strazzacapa "Bimbi e ragazzi il fulcro del nostro governo, il domani è nelle loro mani e serve un bagaglio culturale adeguato" -tit\_org- Valenti e un bis fra passato e futuro

## **Prove tecniche di evacuazione in scuole ed edifici pubblici**

[Redazione]

Si è svolto martedì il 2° incontro con la scuola elementare "Carducci" di Castiglione per il progetto "Scuola e Protezione civile". Dopo una mattinata in aula, coi volontari della Croce Rossa, i Vigili urbani e i tecnici del servizio Protezione Civile comunale per parlare di rischi e prevenzione, si è proseguito, nel pomeriggio, con la prova di evacuazione dell'edificio con simulazione di dispersi, ritrovati grazie alle unità cinofile dell'associazione Zarlot di Ravenna e soccorsi dalla C.R.I. A seguire Pompieropoli coi Vigili del Fuoco e altre simulazioni con i volontari Lance C.B. Sono stati coinvolti tutti i bambini dalla 1a alla 5a. L'iniziativa proseguirà oggi con la prova pratica di evacuazione all'istituto "Fermi" di Pisignano, domani con l'evacuazione del Palazzo comunale e del Magazzino e il 27 maggio con l'evacuazione della Palazzina Uffici tecnici e del Cervia Informa. La simulazione di martedì alle elementari di Castiglione -tit\_org-

## Incendio in via Romea

[Redazione]

Paura un condominio di via Romea a Ravenna dove, forse a causa di un corto circuito, in un appartamento al quinto piano è scoppiato un incendio con relativa nuvola di fumo denso. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco con autoscala e botte: messi in salvo gli abitanti dell'appartamento, l'incendio è stato agevolmente domato. Le persone coinvolte, non gravi, sono state affidate alle cure dei sanitari del 118. Sul posto anche i Carabinieri. -tit\_org-

ROCCA DI PAPA Insieme alla Protezione Civile

## **Cade un grosso albero, pompieri al lavoro**

[Redazione]

KOCCADIPAPA Insieme àÀà Protezione Civile 11 maggio in via Roma a Rocca di Papa nei pressi del centro è caduto un grosso albero a causa di un po' di vento e di uno smottamento del terreno. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Locale, Vigili del Fuoco di Marino e la Protezione civile di Rocca di paapa che hanno lavorato per un'ora per rimuovere albero e rami dall'asfalto. -tit\_org-

Lanuvio

**Festa della Madonna delle Grazie, le avvertenze***[Redazione]*

Lanuvio \_\_\_\_\_, ...] ÷ riparo ove scappare a rifugiarsi se spavenLa Protezione Civile ricorda ai propnetan  
^âĩãã lontani da finestre e balconi, di animali domestici e da compagnia, che rudere porte e finestre, distrarli in  
giodurante festeggiamenti della Madonna i. anche tenendo la televisione o radio a SS delle Grazie Tino al 22 maggio,  
si potrà sostenuto e quanfaltro ritenuto ' -accensione tradizionale di tuo - ile a prevenire uno stato di ansia. chi  
dartificio e lesplosione di botti in generale. Sabato 14 maggio, la "calata" della Madonna in tarda mattinata, viene  
accompagnata da qualche botto. Lo stesso sarà per l'inizio e fa fine della processione del sabato e della domenica  
successiva. Tale usanza, ormai divenuta un rituale, richiama l'attenzione dei cittadini su un evento religioso  
importante per la comunità, ma può risultare fastidiosa per gli animali. Si invitano pertanto i proprietari di animali  
domestici e da compagnia a voler prendere alcune precauzioni ad offrire un -tit\_org-



**INIZIATIVE Ripercorsi in Via Buon Riposo i sentieri battuti durante la Seconda Guerra Mondiale  
Successo per la "Passeggiata nella Storia"***[Manuel Gavini]*

INIZIATIVE Ripercorsi in Via Buon Riposo i sentieri battuti durante la Seconda Guerra Mondiale Successo per la "Passeggiata nella Storia" Ha riscosso consensi la "Passeggiata nella Storia" organizzata domenica 8 maggio dalla Comunità Militante Aprilia e dall'Asd Pngnus Dei Softair Aprilia, in collaborazione con i residenti di Via Buon Riposo. L'iniziativa di ima camminata nel bosco limitrofo all'omonima via è stata disposta al fine di riscoprire alcuni presidi bellici, ripercorrendo le tappe di un percorso che vide lo scontro fra italiani, tedeschi e Alleati durante la Seconda Guerra Mondiale. Il ritrovo alle 9.30, presso Via Buon Riposo, ha fatto da preludio alla presentazione dell'itinerario e delle associazioni. La durata di due ore del percorso, tra le 10 e le 12, ha consentito ai presenti di raggiungere varie postazioni, visitando in particolare la storica allocazione del bunker teutonico una grande grotta chiamata "La Cattedrale". La sosta di ogni tappa è stata accompagnata dalla descrizione della stessa e da alcuni racconti degli abitanti del posto, oltre a cenni storici risalenti all'epoca pre-romana. Si è giunti, infine, al monumento di Via dei Pontoni dedicato a Eric Fletcher Waters - tenente britannico molto ad Aprilia durante l'Operazione Shingle nel 1944, in occasione dello sbarco di Anzio -, dove è stato celebrato un piccolo cerimoniale in memoria dei caduti. Inoltre, in onore dei tanti ragazzi sono stati posati dei fiori e, per omaggiare il giorno della festa della mamma, una rosa rossa idealmente dedicata a tutte quelle madri che videro partire, e mai più tornare, i propri figli. "Ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte alla passeggiata - si legge nella nota diffusa dall'ufficio stampa di CMA - e in particolar modo la Protezione Civile, che ha garantito la messa in sicurezza dell'intero percorso. Oltre sessanta persone, comprese intere famiglie con bambini, hanno partecipato a questo primo evento, che vorremmo ripetere anche l'anno prossimo. E' stato un onore aver ripercorso assieme i sentieri che hanno segnato alcune tra le fasi cruciali della storia contemporanea, commemorando doverosamente chi è morto in difesa dell'onore italiano". Manuel Gavini -tit\_org- Successo per la Passeggiata nella Storia

## **Maresciallo ucciso, chiesto rinvio a giudizio**

*Penne, il pm vuole il processo per il 37enne accusato della morte di Giammarino. Udiienza il 21 giugno*

[Marianna Ventura]

Maresdallo ucciso, chiesto rinvio a giudizi Penne, I pm vuole il processo per il 37enne accusato della morte di Giammarino. Udiienza il 21 giugr di Marianna Ventura I PESCARA Approda davanti al gup la vicenda relativa all'omicidio dell'ex maresciallo dell'aeronautica, Gabriele Giammarino, avvenuto quasi un anno fa a Penne. La procura di Pescara ha, infatti, presentato la richiesta di rinvio a giudizio a carico di Mirko Giancaterino, il tossicodipendente di 37 anni accusato di aver picchiato violentemente l'anziano e di averlo accoltellato nella sua abitazione, in via Bernardo Castiglione, dove è stato poi appiccato un incendio. Il tossicodipendente, difeso dall'avvocato Melania NavelU, è accusato dalla pm MirvanaDi Serio di omicidio volontario con l'aggravante della crudeltà e di incendio doloso. Secondo quanto emerso dalle indagini dei carabinieri del Nucleo investigativo, guidati dal maggiore Massimiliano Di Pietro, l'imputato, che quel giorno aveva assunto cocaina e altre sostanze, avrebbe infierito lungamente sul pensionato colpendolo con violenti pugni e ben 26 coltellate. Dopo averlo ridotto in fine di vita e, nello specifico, in uno stato di sopore post traumatico a livello cranio- encefalico o di vero coma, si legge nel capo di imputazione, tanto da non essere in grado di mettere in atto alcun tentativo di fuga, Giancaterino avrebbe dato fuoco "al materasso posizionato sopra il corpo di Giammarino. Il presunto assassino, quindi, avrebbe provocato la morte dell'ex maresciallo per arresto cardio respiratorio da insufficienza respiratoria per inalazione di fuliggine ad elevata temperatura. Tra gli elementi a carico dell'imputato, che avrebbe agito per derubare la vittima, ci sono i video registrati dalla telecamera di una tabaccheria vicino all'abitazione dell'ex maresciallo: Giancaterino è stato filmato alle 6.42, mentre entrava nel vicolo che conduce a casa di Giammarino, e poi alle 7.18, mentre tornava indietro di corsa. Il giorno del delitto, inoltre, una donna avrebbe visto il 37enne uscire dall'abitazione del pensionato. Infine, gli accertamenti eseguiti dai carabinieri del Ris di Roma hanno stabilito che le tracce di sangue rinvenute sulle scarpe da tennis e sui pantaloni della tuta di Giancaterino appartengono alla vittima. L'udienza davanti al giudice dell'udienza preliminare Gianluca Sarandrea si terrà il prossimo 21 giugno. Mirko Giancaterino, 37 anni -tit\_org-

## Auto in fiamme Paura per un uomo

[Redazione]

Paura per un uomo alla guida di una Renault Clio che ha preso fuoco mentre stava guidando. È successo ieri mattina a San Vittore del Lazio in una strada interna. L'uomo era alla guida della sua auto quando si è accorto che dal vano motore stava uscendo del fumo, fumo che in pochi istanti si trasformato in fiamme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cassino che hanno spento il rogo. -tit\_org-

## Schianto in via Leuciana, 5 feriti

[Giuseppe Del Signore]

Schianto in via Leuciana, 5 feriti. I fatti A scontrarsi, dopo le 21, due auto trasformate in un groviglio di lamiere. La strada è stata subito chiusa al traffico. Paura per i coinvolti, tra cui un bambino, immediatamente trasportati all'ospedale Santa Scolastica. GIUSEPPE DEL SIGNORE Cinque feriti, di cui un bambino, due automobili trasformate in un groviglio di lamiere e una strada chiusa in entrambi i sensi di marcia. Questo il bilancio del terribile incidente che si è verificato ieri sera, intorno alle 21, su via Leuciana all'altezza del cimitero di Pontecorvo. Una serata che ha rischiato di trasformarsi nell'ennesima tragedia sull'asfalto ma che, fortunatamente, non ha avuto conseguenze drammatiche. Erano da poco trascorse le 21 quando due automobili, una Fiat Grande Punto e una Fiat Brava, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine si sono scontrate sulla provinciale Leuciana poco dopo il cimitero cittadino. Un impatto violentissimo. Uno scontro che, nonostante la pioggia, ha richiamato l'attenzione degli abitanti del palazzo che confina con l'arteria di collegamento. Proprio loro, quando si sono affacciati alle finestre, hanno visto un groviglio di lamiere accartocciate. Immediatamente sono partite le chiamate ai soccorsi. In pochissimi minuti sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Pontecorvo che hanno provveduto subito a chiudere il tratto stradale. Sul posto anche i vigili del fuoco del distaccamento di Cassino che hanno estratto subito tutti i feriti dalle lamiere. E a riportare lesioni, secondo il primo bilancio, sono state cinque persone e, tra queste, c'era anche un bambino per il quale c'è stata grande apprensione. Momenti convulsi in cui tutti si sono adoperati per soccorrere le persone rimaste coinvolte. Il personale del 118, dopo aver prestato le prime cure, ha trasportato a sirene spiegate i feriti al pronto soccorso dell'ospedale Santa Scolastica di Cassino dove il personale medico e infermieristico ha sottoposto le persone rimaste coinvolte nel sinistro a tutti gli esami diagnostici necessari. Fortunatamente nessuno di loro ha riportato ferite gravi. Le conseguenze di questo sinistro sul traffico stradale sono state pesantissime. La provinciale Leuciana è rimasta chiusa per diverso tempo al fine di consentire tutte le necessarie operazioni per rimuovere ogni detrito dall'asfalto e riportare la strada nella massima sicurezza per i cittadini. E proprio loro, gli automobilisti, hanno sollevato il problema sicurezza di questa provinciale che, sempre più spesso, è teatro di terribili incidenti. Un problema che, in molti, ieri sera sotto la pioggia hanno auspicato possa essere risolto. Più volte i residenti hanno sollevato il problema sicurezza del tratto. Il terribile schianto di ieri sera in via Leuciana all'altezza del cimitero di Pontecorvo. A scontrarsi una Fiat Brava e una Grande Punto. Sul posto le forze dell'ordine che hanno chiuso al traffico il tratto di strada -tit\_org-

## **I volontari antincendio si trasferiscono a Ceprano**

[Redazione]

Nella convenzione è previsto l'utilizzo di un'auto di servizioNella mattinata di ieri presso la Direzione Regionale Lazio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dopo la proposta avanzata dal sindacato Confsal, con il Segretario Provinciale Tommaso Spinelli, è stata rinnovata la convenzione per gli incendi boschivi che partirà dal 15 giugno e durerà fino al 30 settembre. Tale accordo ha portato alla scelta, contrariamente agli anni scorsi, di una sede presso il Comune di Ceprano. I locali che ospiteranno la squadra AIE verranno allestiti presso la sede storica della protezione civile della cittadina della Valle del Sacco. Tale scelta è stata ritenuta strategica anche considerando la vicinanza all'autostrada e la maggiore centralità rispetto alla precedente sede di Arce. Nella convenzione, condivisa e sostenuta anche da Uil e Cgil, è previsto l'uso di un'autovettura di servizio per consentire al personale di raggiungere la sede. - tit\_org-

## Nubifragi, finanziati 10 milioni

[Redazione]

>Per il maltempo del 2015 si liquidano i lavori di Province e Comuni Ancona Nelle Marche sono stati tre giorni da incubo. Un morto, due feriti e danni per milioni in tutta la regione, tanto che l'allora governatore Spacca inoltrò al governo la richiesta di Stato di emergenza. Adesso sono in via di conclusione l'ammissione a finanziamento e liquidazione dei lavori già eseguiti da Comuni e Province intervenuti per ripristinare i danni ingenti causati dal maltempo e avversità meteorologiche che hanno colpito le Marche tra il 4 e 6 marzo 2015. Si tratta - riferisce una nota - del terzo elenco decretato dalla Regione che si concluderà con un quarto dopo aver concluso le istruttorie in corso a seguito dei chiarimenti richiesti. Ad oggi sono stati ammessi a finanziamento circa 300 interventi per un importo totale di 10 milioni di euro di cui sono stati liquidati tre milioni per i lavori già eseguiti su 137 interventi. Su richiesta avanzata dal presidente della Regione il 10 marzo 2015, il Consiglio dei ministri l'11 giugno 2015 ha dichiarato lo stato d'emergenza per 180 giorni. L'ordinanza adottata dal capo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri - concernente 'Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 6 marzo 2015 nel territorio della regione Marche con la quale, tra l'altro, si nomina commissario delegato il direttore del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile - dispone che agli oneri connessi alle attività si provveda nei limiti di 18 milioni di euro. Il commissario delegato ha approvato il piano degli interventi che prevede sul patrimonio pubblico, viabilità e corsi d'acqua circa 15 milioni di euro per 400 interventi. A breve, l'ultimo decreto della Regione Marche completerà l'istruttoria per l'approvazione dell'intero piano. -tit\_org-

Il crollo avvenne per le piogge del 2013

## Lavori per il muro del vecchio stadio

[Redazione]

Il crollo avvenne per le piogge del 2013. Sono iniziati lunedì 16 maggio i lavori di sistemazione e ricostruzione del muro di contenimento del vecchio campo sportivo di Amandola. Il crollo dello stesso avvenne durante le piogge torrenziali del dicembre 2013. Da allora l'importante spazio, situato nel centro della città, è rimasto inagibile. L'amministrazione Marinangeli lo scorso anno è riuscita ad ottenere il finanziamento dai fondi della Protezione civile delle Marche. Il vice sindaco Pochini rivela in un suo intervento l'importante impegno dell'amministrazione comunale nel riportare questo vitale spazio pubblico al suo stato naturale, rendendolo nuovamente agibile: Il vecchio campo sportivo riveste un'importanza notevole per lo sport amandolese e non solo. Infatti grazie ad esso le tante categorie di squadre di calcio potranno tornare ad utilizzarlo per gli allenamenti e per le partite delle categorie giovanili, risparmiando in tal modo il tappeto dello Stadio. Inoltre, una volta terminati i lavori che si presumono avverranno entro l'inizio dell'estate, il campo potrà essere utilizzato per altre attività da parte del comune o dei privati. L'intervento ammonta a circa 46.000 euro ed è stato interamente finanziato con i fondi della Protezione civile regionale all'interno del programma dei lavori di recupero del dissesto idrogeologico del dicembre 2013. Dallo stesso programma abbiamo attinto anche i fondi, circa 52.000 euro, per il ripristino degli smottamenti del Ponte di Friano e delle frazioni limitrofe, danneggiati dagli stessi eventi climatici. Il lavoro per il campo sportivo è stato assegnato all'Impresa Socos scavi. Ringrazio per l'impegno e la professionalità tutti i bravi professionisti dell'ufficio tecnico comunale ed in particolare l'Ingegnere Andrea Spinaci per la redazione dei due progetti sopra citati. Il campo sportivo riveste un'importanza notevole per lo sport amandolese e non solo -tit\_org-

## Gas e fanghi vulcanici, chiusa l'Anagnina

[Redazione]

Gas e fanghi vulcanici, chiusa l'Anagnina Gas e fanghi vulcanici sono fuoriusciti per alcuni lavori in un terreno privato in via Anagnina vicino Morena. L'episodio è accaduto il 12 maggio ma ieri Tronca ha emesso un'ordinanza con la quale si dispone la realizzazione dei lavori per l'interruzione definitiva delle emissioni gassose a partire da stamane e l'istituzione di un tavolo tecnico decisionale che seguirà tutte le fasi dei lavori. Per consentirne l'esecuzione, i vigili urbani hanno disposto la chiusura al traffico veicolare e pedonale di via Anagnina in entrambi i sensi di marcia nel tratto compreso tra l'incrocio con vicolo Anagnino e via della Mola Cavona a partire dalle 10. La Protezione civile ha attivato tutte le procedure e ha dato incarico all'Istituto nazionale di Geofisica del monitoraggio del fenomeno. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Gas e fanghi vulcanici, chiusa Anagnina



## **Garfagnana Terremoto, niente danni ma scuole evacuate**

[S.d.]

MINUCCIANO (LUCCA) Paura attorno alle 11,40 di ieri per una scossa di terremoto che ha interessato sia la Garfagnana che la Lunigiana. I sismografi dell'istituto nazionale di geofisica hanno registrato un movimento tellurico di grado 3.1 della scala Richter, con epicentro a circa 7 km di profondità nei pressi di Minucciano, località della Garfagnana già "cuore" della scia sismica del 2013 durata diversi mesi con oltre 2 mila scosse, la maggiore delle quali di magnitudo 5,2. Non si segnalano danni a persone o cose, ma sul versante della Valle del Serchio alcune scuole superiori di Casteinuovo e Barga sono state fatte evacuare per qualche minuto. A Pieve Fosciana aperto il centro operativo intercomunale di protezione civile. (S. D.) -tit\_org-

**Miramare****Incendio distrugge un camper***[Redazione]*

RUMINI. Un corto circuito. Sarebbe questa la causa dell'incendio che ieri ha completamente distrutto un camper regolarmente parcheggiato all'interno del camping Maximum di Miramare. Erano le 7,30 quando dalla casa mobile che al momento era collegata alla colonnina per il rifornimento dell'acqua, hanno iniziato a levarsi lingue di fuoco. È stato un attimo. In men che non si dica il camper è stato avvolto dalle fiamme e a nulla è servito il tempestivo intervento dei vigili del fuoco. Le fiamme lo hanno incenerito in una manciata di minuti, molti di meno dell'ora impiegata dalla squadra del comando provinciale per domare gli ultimi focolai e smassare le macerie. -tit\_org-

## Lanugine dei pioppi causa incendio

[Redazione]

RICCIO NE. Dopo il principio d'incendio di ieri causato dalle lanugini dei pioppi nel piazzale adibito al parcheggio in via Verità, l'assessore all'Ambiente, Susanna Vicarelli, ha proceduto alla segnalazione nei confronti della proprietà dell'area, per procedere in tempi brevi a un adeguato intervento di pulizia per prevenire il ripetersi di tali episodi. - tit\_org-

CINQUE ANNI DA ASSESSORE

**Cibelli: addio alla politica Strade sistemate, l'ultimo "regalo" ai cittadini**

[Redazione]

CINQUE ANNI DA ASSESSORE Cibelli: addio alla politica Strade sistemate, l'ultimo "regalo" ai cittadini CATTOLICA. Cibelli "saluta" Palazzo Mancini e non si candida. Lascio il Comune e la politica, ma prima asfaltiamo le strade più critiche di Cattolica. Cinque anni con le deleghe operative della città, dall'Ambiente ai Lavori Pubblici fino alla Protezione Civile, e nel corso del mandato anche la carica di vicesindaco. Per Leo Cibelli sono le ultime settimane da assessore, nelle quali sta seguendo gli interventi in città, dal dragaggio del Ventena, alle asfaltature. Sistemiamo alcuni punti critici prima dell'inizio della stagione, come viale Emilia-Romagna, piazzale Garibaldi e altre, poi il resto è stato programmato per dopo l'estate. Cibelli sabato scorso ha partecipato, così come il sindaco, alla presentazione delle liste dell'assessore Giovanna Ubalducci, ma a chi ha fatto notare la presenza dei due vertici di Palazzo Mancini, entrambi non candidati, ha chiarito, e lo stesso ha fatto Cecchini, di aver preso parte all'appuntamento in quanto invitati dalla stessa collega di giunta. Per me fare l'assessore è stata un'esperienza che ho ricoperto con spirito di servizio verso la città, ora lascio la politica e tornerò a svolgere la mia professione. Intanto, ieri il sindaco ha replicato all'intervento del consigliere Enrico Del Prete, che criticava l'attivismo della Giunta a due settimane dal voto. L'amministrazione non fa nessun tipo di proclama come paventato da Del Prete. La giunta continua a riunirsi con la consueta cadenza settimanale come fa da cinque anni a questa parte, cosa che l'ha portata a raggiungere un numero di sedute superiore alle 250. E continua a riunirsi come suo dovere fino al termine del mandato, perché l'azione amministrativa non può fermarsi, bloccando la città. Tanto meno in un periodo come questo che precede la stagione estiva. A Cecchini verrebbe da pensare che Del Prete non sappia quel che dice quando afferma che vengono istruite deliberazioni che propongono quanto non realizzato in cinque anni. Le deliberazioni istruite dai dirigenti che vengono discusse in giunta, devono seguire il normale iter amministrativo fino all'ultimo giorno del mandato elettorale. Del Prete poi lamenta che buona parte della giunta è impegnata in campagna elettorale. È fatto che un membro della giunta attuale se candida non è ostacolato da nessuna legge che gli impedisca di continuare a svolgere il suo lavoro di assessore. (thomas delbianco) -tit\_org- Cibelli: addio alla politica Strade sistemate, ultimo regalo ai cittadini

**Trivelloni: Fontanellato Progresso, candidati che amano il paese***[Chiara De Carli]*

ELEZIONI UN PROGRAMMA SCRITTO INSIEME AI CITTADINI PER IL BENE DEL COMUNE FONTANELLATO

Chiara De Carli Per la presentazione ufficiale dei componenti della lista Fontanellato Progresso che lo sosterranno nella corsa a sindaco di Fontanellato, Francesco Trivelloni ha scelto il paese capoluogo con un incontro-aperitivo al Ristorante Locanda Nazionale. 31 anni, da dieci in consiglio comunale, è stato assessore prima nella giunta Guareschi con le deleghe alla scuola, alle politiche giovanili e alla protezione civile, e poi ha fatto parte della giunta Altieri come vicesindaco e assessore ad ambiente e servizi sociali. Ho accettato la candidatura a sindaco per continuare il servizio svolto in questi anni per il mio Comune, ma la candidatura è stata subordinata alla possibilità di creare un gruppo di persone capaci di garantire a Fontanellato un ricambio generazionale - ha spiegato Trivelloni -. Da un anno a questa parte è iniziato un percorso di ascolto e condivisione che ha portato alla stesura del programma e alla composizione di una lista innovativa, composta da fontanellatesi che amano Fontanellato, e che hanno il desiderio di dare seguito ad un programma scritto insieme ai cittadini per il bene del Comune. Con Trivelloni correranno quindi Romina Berdga, 41enne, mamma di tre bambini ed educatrice a una scuola materna; Laura Buoni, 26enne laureata in servizio sociale con un master in mediazione familiare; Maurizio Carraglia, 62enne in pensione e volontario della Croce Rossa; Davide Cinque, 34 anni, fornaio e già consigliere nell'amministrazione Altieri; Giorgio Fomasari, pensionato e fontanellatese da sempre; Veronica Francia, 22 anni, laureanda in lingue e culture europee; Corrado Modemelli, 53 anni attivo nel Comitato Gemellaggi e già consigliere comunale dal 1996 al 2001; Mattia Rivara, nato e cresciuto a Priorato; Carmelo Seracusa, 45enne dipendente di un'azienda locale; Maria Scartato, 22enne diplomata all'istituto tecnico turistico di Salsomaggiore; Flaminia Tortelli, 46enne di Albareto; Barbara Zambrelli 42enne insegnante della scuola media locale e membro del consiglio d'istituto. Fontanellato è sempre stato un paese all'avanguardia, soprattutto per la capacità di innovarsi e cambiare: ora è il momento di farlo di nuovo ma senza salti nel buio è la conclusione di Trivelloni. Oggi alle 21 il gruppo Fontanellato Progresso presenterà il programma al circolo Anspi di Albareto. Ogni domenica, inoltre, i candidati della lista saranno presenti al mercato di via Roma per incontrare i fontanellatesi. -tit\_org-

## **Dammi gli alcolici o incendio il locale**

[Redazione]

**PAURA AL TUSCOLANO: L'UOMO E STATO ARRESTATO** Momenti di paura si sono vissuti nella serata di ieri in via Cartagine, al Tuscolano. Un cittadino tunisino di 41 anni è entrato in un negozio di generi alimentari gestito da un cittadino del Bangladesh di 38 anni. Improvvisamente ha afferrato una bottiglietta che portava con sé e ha iniziato a cospargere il pavimento del minimarket con del liquido infiammabile, con cui è riuscito a bagnare anche il gestore; poi ha estratto un accendino dalla tasca minacciando di appiccare il fuoco per costringere la vittima a consegnargli delle bottiglie di alcolici. Alcuni passanti, udite delle urla, hanno immediatamente contattato il numero unico di emergenza 112 e le pattuglie sono intervenute sul posto in pochi minuti riuscendo a bloccare il tunisino e a scongiurare i suoi intenti. I carabinieri hanno sequestrato due accendini e la bottiglia contenente il liquido infiammabile, trovati ancora tra le mani del 41enne che è stato trattenuto in caserma, in attesa del rito direttissimo. -tit\_org-

## La Roma-Lido si blocca ancora Oggi chiude la via Anagnina = Gas tossici dal pozzo, chiusa l'Anagnina

[Luigi Jovino]

Il caso. a sui La Roma-Lido si blocca ancora;gi chiude la via Anagnina Lombardi e Marani all'interno Pendolari sui binari della Roma-Lido (foto IVAN D'ANGELO) Gas tossici dal pozzo, chiusa l'Anagnina >A. partire dalle dieci sarà bloccato il traffico dal civico 471 >Le auto saranno dirottate per alcune ore sulla Tuscolana fino al bivio di Morena per mettere in sicurezza tutta l'area Alle operazioni parteciperanno i vigili e gli esperti di Geofisica CIAMPINO Emergenza infinita per il pozzo di via Anagnina che continua ad emettere idrogeno solforato ed anidride carbonica, gas tipici del sottosuolo vulcanico. Oggi per mettere in sicurezza il pozzo, scoppiato una settimana fa ci sarà il blocco di via Anagnina dalle ore 10 fino a lavori ultimati. Il blocco del traffico sarà attuato in direzione Castelli Romani dall'altezza del civico 471 di via Anagnina fino al bivio di Morena per Ciampino. Il lavoro per mettere in sicurezza il pozzo, eseguito sotto il controllo dell'istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sarà lungo e complicato e potreb bero dure per ore. Sicuramente ci saranno gravi conseguenze sul traffico. Via Anagnina è trafficata a tutte le ore del giorno perché rappresenta un percorso quasi obbligato per arrivare ai Castelli. Sono già in apprensione le forze addette al controllo e alla sicurezza stradale. Abbiamo ricevuto - LE ESALAZIONI SONO DI IDROGENO SOLFORATO E ANITRIDE CARBONICA TIPICHE DELLE ZONE VULCANICHE dice Barbara Luciani, comandante della Polizia locale di Frascati la comunicazione della chiusura della strada solo ieri sera. Sicuramente devieremo il traffico su via Tuscolana, indicando percorsi alternativi. Invitiamo gli automobilisti che devono recarsi a Roma di servirsi dell'autostrada. Nei giorni scorsi ci sono stati diversi incontri in Prefettura e si è arrivati ad una decisione drastica perché evidentemente ci sono seri problemi di sicurezza pubblica. I gas sono pericolosi per la salute umana ed anche a piccole concentrazioni potrebbero creare danni ai numerosi abitanti che risiedono in zona. I RESIDENTI I gas sono usciti da un pozzo privato che il proprietario di un'abitazione voleva riattivare. Un ottimo lavoro hanno compiuto i vigili del fuoco di Frascati, di Roma e del Nucleo Biologico e chimico che hanno tamponato l'emergenza, mettendo un tappo di 3 metri e mezzo. Bisognerà valutare aveva detto Franco Barberi, ex responsabile della Protezione civile nazionale - se i gas usciranno dal terreno circostante e bisognerà agire immediatamente. Nei giorni scorsi, infatti, i ricercatori dell' istituto nazionale di Geofisica hanno monitorato costantemente il terreno vicino al pozzo e si è deciso di intervenire. La fuoruscita dei gas del sottosuolo è un fenomeno molto frequente nella zona dei Castelli Romani, compresa tra Ciampino, Cava dei Selci e via Anagnina. Negli anni passati ha provocato vittime umane ed animali. Molti geologi sostengono che l'emissione di gas tossici potrebbe addirittura aumentare a causa del consistente abbassamento della falda acquifera. Luigi Jovino RiPRODUZIONE R!SERVATA La via dove è saltato il pozzo per l'idrogeno solforato e l'anidride carbonica (foto SCIURBA) -tit\_org- La Roma-Lido si blocca ancora Oggi chiude la via Anagnina - Gas tossici dal pozzo, chiusaAnagnina

## **Protezione civile, c'è un'allerta meteo per la giornata di oggi**

*Empolese-Valdelsa*

*[Redazione]*

Protezione civile, c'è un'allerta meteo per la giornata di oggi Empolese-Valdelsa ALLERTA meteo della Protezione civile per oggi. E' prevista una criticità di codice giallo su tutte le aree del territorio per rischio temporali forti e rischio drogeologico idraulico del reticolo minore. A darne notizia la sala provinciale della Protezione civile della MetroCittà, che parla di precipitazioni diffuse anche a carattere di temporale. -tit\_org- Protezione civile, è un'allerta meteo per la giornata di oggi



## **Noi non tremiamo = La terra trema, invece noi no Test antisismici per 262 bambini**

*Esercitazione della Protezione civile coi piccoli delle elementari*

[Redazione]

La terra trema, invece noi no Test antisismici per 262 bambini Esercitazione della Protezione civile coi piccoli delle elementari} -LIVORNO HA COINVOLTO 262 bambini di cinque scuole elementari cittadine l'iniziativa della Protezione Civile volta alla prevenzione delle emergenze e delle calamità naturali come terremoti, incendi o alluvioni, ieri mattina il progetto è arrivato alla fase finale con alcune dimostrazioni di pronto intervento e di simulazioni che gli alunni hanno messo in mostra al Parco Pertini, davanti a istituzioni, forze dell'ordine, membri della Protezione Civile e all'assessore Serafino Fasulo. Dobbiamo imparare a comportarci - ha detto Fasulo - dalle piccole cose della vita. Sono i dettagli che nei momenti di pericolo fanno la differenza. E importante che le nuove generazioni siano preparate nel modo giusto ad affrontare ogni tipo di situazione. Gli insegnamenti che sono stati portati nelle classi sono fondamentali per crescere. Poi dalle parole si è passati ai fatti e, divisi in vari gruppi, gli alunni delle Fattori, delle Granisci, delle Lambruschini, delle Maria Ausi- liatrice e delle Thuar hanno dimostrato ai propri colleghi come ci si comporta nelle situazioni di pericolo. Siamo la crosta terrestre, il mantello e il nucleo hanno detto tre bambini recitando - e ogni tanto ci piace ballare. Ma quando ci muoviamo, trema tutto e voi umani questo lo chiamate terremoto. E così, simulando la scossa, gli altri piccoli attori sulla scena, hanno mostrato cosa si deve fare. Tutti al riparo sotto i banchi ha gridato qualcuno nel momento del sisma. Poi, finito il terremoto, tutti i bambini si sono diretti nelle aree di attesa sicura, aspettando che gli operatori della Protezione Civile arrivassero per dare una mano. I ragazzi hanno partecipato tutti con grande entusiasmo - ha detto Mirella Conti, una maestra delle Fattori - e questo è molto positivo. Anche perché, sensibilizzando loro, si sensibilizzano anche i genitori e tutte le persone che sono vicine a questi bambini. Abbiamo partecipato a diversi incontri e siamo stati preparati a manovre fondamentali come l'evacuazione. Questi progetti devono andare avanti. LA PROTEZIONE CIVILE SALE IN CATTEDRA: TEST ANTISISMICI COI BAMBINI Questo è stato l'evento conclusivo del lungo e articolato progetto realizzato dalla Protezione Civile del Comune di Livorno -tit\_org- Noi non tremiamo - La terra trema, invece noi no Test antisismici per 262 bambini

## Scatta la chiusura dell'Aurelia. Anche la ciclabile è off-limits

[Giulio Salvadori]

I LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL FIUME FINE STRAVOLGONO LA VIABILITÀ UNA NAVETTA RIDURRÀ I DI&u Scatta la chiusura dell'Aurelia. Anche la ciclabile è off-limits -ROSIGNANO- AVANZANO a ritmo serrato i lavori del mega-progetto per la messa in sicurezza idraulica del fiume Fine volto a ridurre il rischio di alluvione per i centri abitati e per lo stabilimento Solvay, nonché a superare i vincoli sul territorio derivanti dal pericolo idrogeologico. Proprietà senso amministrazione comunale e Ferrovie hanno stabilito la chiusura temporanea della via Aurelia a partire dalle 15 di domani, venerdì 20 maggio, fino alle 18 di martedì 7 giugno in località Galafone, in prossimità dell'intersezione tra via di Pietrabbianca e via dei Polveroni. Inoltre nell'ambito dei lavori è prevista anche l'interdizione della pista ciclabile, dal Cantiere Gavazzi fino all'intersezione con via di Pietrabbianca. Nei diciotto giorni di chiusura della via Aurelia - sottolinea l'assessore ai lavori pubblici, Piero Nocchi - sarà comunque garantito l'accesso a via dei Polveroni e via di Pietrabbianca e saranno accessibili i due parcheggi del- INTERVENTI IN SERIE Il progetto per la messa in sicurezza del fiume Fine % ha comportato anche una serie di lavori per interrare le tubature I neos e la relativa bonifica bellica, nonché il miglioramento di via dei Polveroni, dove è stata ampliata l'altezza sotto il ponte ferroviario fino a tre metri per permettere il passaggio delle ambulanze le Spiagge bianche. I mezzi di trasporto pubblico subiranno una deviazione passando in successione dal cavalcaferrovia, da via Allende, via Forlì, via Filidei, via delle Pescine, via per Rosignano e via Vellutini per poi reimmettersi sulla via Aurelia. La deviazione, che passa dunque da località Polveroni, porterà ad un aumento di percorrenza di circa 3 chilometri e pertanto si prevede un ritardo di circa 10 minuti per le corse del servizio urbano ed extraurbano che normalmente transitano dalla Aurelia. Per ridurre i disagi agli utenti - prosegue Nocchi -sarà attivato un servizio navetta nella zona lato mare di Rosignano Solvay, che effettuerà il seguente percorso: piazza Musselburgh, via Champigny, via Terracini, via Veneto, via Garibaldi, via Aurelia, stazione ferroviaria, via Aurelia e via Berti Mantellassi. Questo servizio sarà attivo dal lunedì al sabato con corse ogni quindici minuti e nelle fasce orarie dalle 6.45 alle 9, dalle 13 alle 15 e dalle 18.30 alle 20. Inoltre, per affrontare la chiusura della via Aurelia, la polizia municipale ha predisposto una serie di interventi mirati al controllo del traffico e il divieto di sosta su via Allende, via delle Pescine (nei pressi della palestra Ego e della sede della Pubblica assistenza, ndr) e su via per Rosignano. Da sottolineare che il progetto per la messa in sicurezza del fiume Fine ha comportato anche una serie di lavori per interrare le tubature Ineos e la relativa bonifica bellica, nonché il miglioramento di via dei Polveroni, dove è stata ampliata l'altezza sotto il ponte ferroviario fino a tre metri per permettere il passaggio delle ambulanze. Giulio Salvadori Sarà comunque garantito l'accesso a via dei Polveroni, di Pietrabbianca e ai parcheggi delle Spiagge bianche -tit\_org- Scatta la chiusura dell'Aurelia. Anche la ciclabile è off-limits

## Due giorni per celebrare Santa Giulia

[Nicolo Cecioni]

Due giorni per celebrare Santa Giulia; PALIO DELL'ANTENNA in Darsena, i fuochi d'artificio, concerti, messe e feste nelle piazze. Il programma della festa di Santa Giulia è davvero molto ricco, con le due giornate di sabato e domenica interamente dedicate alla patrona di Livorno. Si parte il 21 con il pellegrinaggio diocesano mattutino al Santuario di Montenero. Arrivati in cima alla salita, il vescovo Gisti celebrerà la messa. Nel pomeriggio le cerimonie ripartono nella chiesa di Santa Giulia, ma il clou della festa andrà in scena la sera, di fronte agli scalì Novi Lena. In Darsena Nuova, infatti, si svolgerà lo storico Palio dell'Antenna, giunto alla sua 250esima edizione. Lo scorso anno la gara è stata unita alle festività della patrona ed è diventata Palio dell'Antenna Giostra di Santa Giulia. Per la prima volta parteciperanno anche gli armi delle ragazze e degli under 18. Dopo le due semifinali, alle 21.30 andrà in scena la spettacolare sfilata dei figuranti della Livomina. Dalla statua della Madonna dei Popoli poi, alle 21.45, partirà la processione maritti ma con atleti, autorità, enti pubblici e protezione civile. LE IMBARCAZIONI faranno di nuovo il loro ingresso sul campo di regata, guidati dalla motobarca Teresa, e gli equipaggi saranno benedetti da monsignor Giusti. Finite le cerimonie, i vogatori torneranno a sfidarsi per le finali delle tré categorie. Le premiazioni si svolgeranno sul momento e alle 23.30 la serata dedicata alla patrona di Livorno si chiuderà con il classico spettacolo pirotecnico, offerto dalla curia labronica. Durante la serata si svolgeranno anche le premiazioni del concorso canoro Santa Giulia, organizzato dall'istituto Mascagni insieme alla diocesi livornese, che ha visto trionfare Pietro Magnani e Salvatore Vivona. Il 22 si riparte alle 9.30 al Campo Martelli di via dei Pensieri con la mini olimpiade su pista per tutti i ragazzi, ma il clou della festa sarà alle 17.30 in cattedrale con la solenne concelebrazione presieduta dal vescovo. I brani musicali della celebrazione saranno quelli inediti del vincitore del concorso Santa Giulia. Alle 18.30 partirà la processione con le reliquie attraverso le vie cittadine fin all'Andana degli anelli, dove saranno benedetti il porto, la città e tutte le attività legate al Mare. La giornata si chiuderà con il concerto della Scola Cantorum Labronica alle 21.15 nella chiesa dei Salesiani. Nicolo Cecioni Mffii % iii ir: É ß ^^ 'l r^aj^ iiii^B iiii^i i ! il i % ÉÉ ÉÉÀÉ É? -tit\_org-

## **È stato un boato Scossa da brividi e scuole evacuate**

*Sisma di magnitudo 3.1 a Minucciano*

[Federico Santarini]

È stato un boato Scossa da brividi e scuole evacuate Sisma di magnitudo 3.1 a Minucciano di FEDERICO SANTARINI PRIMA il boato, poi lo spavento e la memoria che torna indietro al giugno 2013 quando il sisma di magnitudo 5.1 (con raffica record di oltre 1.300 scosse in 30 giorni) mise in ginocchio Garfagnana e Lunigiana. È stata una mattinata d'ansia quella vissuta nei territori di Minucciano, Casola in Lunigiana e Giuncugnano dove alle 11.40 un terremoto di magnitudo 3.1 con epicentro in una zona a 2 chilometri da Minucciano ha colpito a 6.8 chilometri di profondità. E la paura di un bis da brivido ha tenuto tutto il giorno con fiato sospeso gli abitanti di paesi e frazioni: l'ultima scossa superiore al terzo grado della scala Richter infatti risale a settembre di due anni fa. SONO entrato in casa - racconta Alberto Pellegrini - ed ho sentito un boato che si è concluso con una vibrazione. Inizialmente ho pensato che si trattasse di un camion ma poi ha capito che era il terremoto. Il Centro Intercomunale di Protezione Civile è entrato subito in funzione per raccogliere le diverse segnalazioni. Questa scossa desta preoccupazione - afferma Nicola Autiero Speriamo di non dover rivivere il calvario del 2013. NON SONO stati registrati danni a cose e persone, ma solo una certa preoccupazione tra i cittadini dell'alta Garfagnana. Alcune scuole della zona hanno infatti seguito le procedure di evacuazione previste a tutela degli alunni. Come a Minucciano e Piazza Al Serchio dove la scossa è stata avvertita chiaramente. Sia gli alunni che i docenti hanno sentito la scossa - afferma Guido Muccini, docente presso la scuola primaria di Camporgiano -. Abbiamo adottato tutte le misure previste dalla normativa, vale a dire il rifugio sotto i banchi durante la scossa e la successiva evacuazione dei locali in attesa di notizie da parte delle istituzioni. Gli alunni si sono comportati in maniera esemplare dimostrando di aver ben recepito le diverse simulazioni svoltesi in passato. Preoccupazione anche su tutto il territorio comunale di Barga dove le scuole di ogni ordine e grado sono state evacuate in via cautelativa e dove i tecnici del Comune hanno effettuato rilievi senza riscontrare danni agli edifici. Lo stesso è avvenuto a Castelnuovo dove molte persone si sono radunate in strada, con la paura di una scossa più forte che però non è arrivata. LA FEDERAZIONE delle Misericordie toscane ha subito attivato il proprio ufficio emergenze che ha inviato sul posto un nucleo di valutazione dalla Versilia, in supporto alla Misericordia di Minucciano. Ma c'è anche chi non è stato sfiorato dalla scossa. Francamente non ho sentito niente - afferma Giancarlo Telloli - ma sono stato immediatamente informato. Speriamo che non si verifichi una situazione come avvenne nel 2013. L'ULTIMO sisma superiore al terzo grado di magnitudo è stato a settembre del 2014 ANSIA EN STRADA Molte persone, per precauzione, sono scese strada come avvenuto durante il sisma di giugno 2013 E 3 Borghesi) Nicola Autiero Guido Muccini Giancarlo Telloli -tit\_org-

**MARMORE****Terni - Auto in fiamme in mezzo al bosco***[Redazione]*

Auto in fiamme in mezzo al bosco - TERNI - HA RICHIESTO l'intervento dei vigili del fuoco l'incendio che, intorno alle 14 di ieri in località Palombara, nei pressi di Marmore, ha interessato un'auto abbandonata all'interno di una macchia boschiva, al confine con il Lazio. Due le squadre sul posto, dopo che la centrale operativa ha ricevuto l'allarme da parte di alcuni taglialegna che avevano notato il rogo. L'ipotesi dei carabinieri, che indaga sull'episodio, è che le fiamme siano state provocate da un cortocircuito, ma non si esclude anche l'origine dolosa. Il proprietario della vettura è stato identificato, ma non immediatamente rintracciato. -tit\_org-

## Le notizie più lette su Carlino.it

[Redazione]

Le notizie più Lette su Carlino.it 1. Bologna, incendio in via Golinelli, fiamme in casa. Notte di paura. Il proprietario era appena uscito Ascoli, nessuno sconto a Samira Lupidi, ergastolo per l'omicidio delle due figlie: per 24 anni non potrà beneficiare di sconti o riduzioni varie Macerata, paura per la 1 Senne scomparsa e poi ritrovata. La ragazzina era affidata a una casa famiglia di Fano [www.ilrestodelcariino.it](http://www.ilrestodelcariino.it) -tit\_org-

**Il 7 maggio a Latina sono arrivati 1.390 studenti da mezza Italia. I ragazzi si sono sfidati a colpi di test matematici ed equazioni**  
**Un successo la XXVI edizione delle Olimpiade dei giochi logici linguistici**

[Redazione]

Il 7 maggio a Latina sono arrivati 1.390 studenti da mezza Italia. I ragazzi si sono sfidati a colpi di test matematici ed equazioni. Un successo la XXVI edizione delle Olimpiadi dei giochi logici linguistici. È stata davvero un successo, la XXVI Olimpiade dei giochi logici linguistici che per la settima volta si è tenuta, nella città di Latina. Sabato 7 maggio, nei plessi di Via Quarto e Via Amasene dell'Istituto Comprensivo Frezzotti Corradini (polo 2 Mathesis) si è svolta, dalle 9.00 alle 13.30 la finale della competizione, promossa dall'Associazione Gioia Mathesis con l'Università di Bari. I ragazzi erano 1390 e, suddivisi in fasce di età, si sono sfidati risolvendo i Test a loro assegnati. In nostri piccoli "Geni" hanno dovuto risolvere diversi test in apparenza semplici in un tempo prestabilito, due ore per i più grandi, mentre i più piccoli avevano a disposizione un'ora e mezza. Gli studenti erano 271 fra i 5- 6 anni, 441 nella fascia 7- 8 anni, 305 fra i 9 e i 10 anni, 159 nella fascia 11-12 anni, 105 nella fascia 13-14 anni, 60 nella fascia 15-16 anni e 49 fra i 17 e i 18 anni, provenienti dalle scuole dalla provincia e da quelle delle regioni del Centro Sud. La scuola Frezzotti - Corradini quest'anno ha partecipato alla finale con 266 alunni distinguendosi per l'ottimo risultato raggiunto. Ad organizzare la competizione da ben tre anni l'insegnante Antonella Sorice che con disponibilità, pazienza, professionalità e perseveranza è riuscita nell'intento anche in questa edizione. Dal 1990, con le Olimpiadi dei giochi logici, linguistici e matematici, si è ripresa un'antica tradizione, quella di organizzare gare nella terra dei Castelli che Federico II costruì, per riposare al ritorno dalle sue imprese ed ospitare cortigiani, poeti e scienziati, dilettandoli con giochi matematici durante i suoi banchetti. A Latina l'evento si è svolto in un clima di serenità e sicurezza grazie ad un'organizzazione perfetta e alla presenza della Protezione Civile, della Polizia Urbana e di un'eccellente squadra di Docenti della scuola ospitante e di Studenti Universitari che hanno vigilato su tutti i concorrenti in gara. La Premiazione dei ragazzi vincitori con le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo si terrà a giugno, dopo la correzione dei test. -tit\_org-

## Tre bebè in 24 ore nel reparto da chiudere

*Il Punto nascita dell'ospedale inverte la tendenza grazie alla recente tecnica del parto indolore*

[F.p.]

Tre bebè in 24 ore nel reparto da chiudere Il Punto nascita dell'ospedale inverte la tendenza grazie alla recente tecnica del parto indolore I SULMONA Tre parti in un giorno nel Punto nascita dell'ospedale dell'Annunziata. E otto in due settimane. La tecnica del parto indolore e lo spostamento nell'ala nuova della struttura richiamano sempre più mamme. Due variabili decisive, che stanno cambiando la tendenza degli ultimi anni, con i parti in costante e perenne calo. Discesa libera che ha portato il reparto nella lista nera di quelli da chiudere perché con meno di 500 parti annui. Proprio ieri è nato Riccardo De Sands, figlio di una donna aquilana che ha scelto Sulmona per dare alla luce il suo primogenito. Dopo la giornata "trafficata" di ieri, con ben tre donne in travaglio che hanno partorito in analgesia in reparto si torna a sperare. L'obiettivo è quello di far salire il numero dei parti, rispetto agli appena 50 registrati nei mesi scorsi, che confermano il trend dei 197 del 2015 e dei 247 del 2014, meno della metà della soglia minima dei 500 da raggiungere per ottenere la salvezza. La tecnica in analgesia offre alle future mamme la possibilità di gestire il parto in autonomia e senza sofferenze, grazie a una miscela gassosa composta a metà da ossigeno e protossido d'azoto. Un analgesico, dunque, per veicolare il più possibile il messaggio del parto come fenomeno naturale e non traumatico. In pratica le partorienti, adeguatamente preparate dal personale, vengono fornite di una mascherina da cui decidono in autonomia quantità e tempo di erogazione del gas che allevia il dolore e che viene poi facilmente smaltita dai polmoni. Un'opportunità che sta cambiando le sorti già di altri punti nascita in Italia, come quello di San Marino, condannato sempre alla chiusura, dove in pochi mesi si è registrato un picco di 150 parti. Impennata a cui punta da tempo anche il personale medico e paramedico, alle prese da tempo con mancati investimenti e la minaccia di continua chiusura che non ha fatto altro che aumentare la disaffezione delle mamme nei confronti della Maternità sulmonese. Ha pesato sul calo drastico dei parti anche l'ubicazione del reparto, che fino a qualche mese fa si trovava al terzo piano dell'ala vecchia inagibile dell'ospedale, che ha scoraggiato non poco le future mamme soprattutto dopo il terremoto del 2009. (f.p.) Una protesta per scongiurare la chiusura del Punto nascita Jg. SulmonaB - SS MBgHefiMarelli ==! à ò HI - tit\_org-



**PIANA E MONTAGNA GLI STANZIAMENTI****Alluvioni e frane Ecco i fondi per la sicurezza***[Redazione]*

DIFESA del suolo contro frane e alluvioni: arrivano i soldi della Regione che, per tutta la Toscana, ha stanziato 195 milioni di euro. Per la Piana, in particolare per la cassa di espansione di Pontassio a Quarrata, è stato stanziato un importo di 2 milioni e 500mila euro. A Pistoia, la progettazione della cassa di espansione Podere Betti in riva sinistra dell'Ombrone, per un importo di 400mila euro. A Montale la cassa di espansione sul fosso della Badia e risagomatura degli argini dei relativi fossi per un importo di 60mila euro. Per la montagna pistoiese dove si prevedono quattro interventi per un totale di 430mila euro. A Cutigliano, ci saranno lavori per la messa in sicurezza di una porzione di versante a monte della viabilità E GU Alluvioni e frane Ecco i fondi per la sicurezza comunale di via cantamaggio per un importo di 206mila euro. A San Marcello Pistoiese, il ripristino del dissesto idrogeologico a valle del cimitero di bardaloro per 200mila euro. A Marliana, il consolidamento della frana in località Momigno per 140mila euro. All'Abetone, la sistemazione idrogeologica del versante in riva sinistra del torrente Lima in località Bicchiera di sopra strada comunale Le Regine-la Secchia-Il Bicchiera per un importo di 60mila euro. Nella strategia unica di difesa del suolo delineata dal documento operativo è compresa anche la manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua già finanziata dai Consorzi di bonifica per un totale di 16 milioni di euro che vanno a aggiungersi ai 190 milioni. DIFESA DEL SUOLO DOPO LE FRANE E GLI ALLAGAMENTI DEGLI ULTIMI ANNI, LA REGIONE CORRE AI RIPARI STANZIANDO NUOVI FONDI -tit\_org-

**VALDINIEVOLE LA REGIONE CONCEDE SOLDI ANCHE PER MASSA E BUGGIANO**  
**Uzzano, via ai lavori su strade e pendici***[Emanuele Cutsodontis]*

LA REGIONE CONCEDE SOLDI ANCHE PER MASSA E BUGGIANO Uzzano, via ai lavori su strade e pendici ENTRO la fine dell'anno sarà risolto il problema della frana che, da due anni, interessa la strada provinciale 31, via dei Colli per Uzzano. L'annuncio è di Federica Fratoni, assessore alla Difesa del Suolo, in un incontro ospitato dalla sala consiliare del Comune di Uzzano cui hanno preso parte Maurizio Ventavoli, rappresentanza del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno, i sindaci di Uzzano e Massa e Cozzile, Riccardo Franchi e Marzia Niccoli, e, a rappresentare l'amministrazione comunale di Buggiano, i consiglieri Piero Pasqualini e Giacomo Ghilardi. 200 gli interventi previsti dal programma per la difesa del suolo nel prossimo triennio approvato in sede regionale, per uno stanziamento complessivo di 195 milioni di euro. In Valdinievole sono previsti 750 mila euro di investimenti per opere di ripristino e risanamento nei comuni di Uzzano, Buggiano e Massa Cozzile: il consolidamento della pendice e la ricostruzione della sede stradale della Sp41 avranno un costo complessivo di 254 mila euro, oltre ai 7 milioni già stanziati dal Consorzio di Bonifica; la bonifica della frana che ha interessato via Tritto e via Bozzo, a Massa Cozzile, richiede 230 mila euro, il risanamento della viabilità della località Castelvechio, a Buggiano, richiederà 270 mila euro. I comuni della Valdinievole - ha detto Fratoni - si sono dimostrati particolarmente dinamici nel presentare i progetti. Il sindaco di casa ha ringraziato a nome della comunità uzzanese. LA FRANA ha costretto alla chiusura della strada che collega le frazioni montane a Pescia e all'ospedale - ha sottolineato - L'amministrazione comunale si è fatta carico della progettazione, grazie al responsabile tecnico Lorenzo Lenzi, per poi intraprendere un percorso coordinato con l'assessore e il consigliere regionale Marco Niccolai. Attendevamo questo documento da due anni - ha aggiunto Ventavoli - Da subito ci siamo interessati alla frana di Uzzano. Il nostro progetto è già in fase esecutiva, con l'avvio di quello regionale potremo partire con il nostro. Per effettuare i lavori sono necessari circa 90 giorni, dal momento dell'assegnazione della gara di appalto. Ringrazio il sindaco Franchi per aver riconosciuto il mio impegno nell'affrontare la questione del dissesto idrogeologico di Uzzano - è intervenuto Niccolai - i cui effetti sono andati oltre i confini comunali. Emanuele Cutsodontis - tit\_org -

**LAVORI**

**Sicurezza del fiume La Protezione civile taglia e rimuove i tronchi**

[Redazione]

VOLONTARI al lavoro per mettere in sicurezza il fiume Eté e per dare risposte alle preoccupazioni dei residenti. Una squadra della Protezione Civile Comunale dotata di specifiche attrezzature e composta da operatori appositamente addestrati, è intervenuta per la disostruzione di due ponti sul fiume Eté. Nelle settimane scorse, infatti, riscontrate alcune segnalazioni da parte di cittadini, il Servizio Protezione Civile del Comune si è messo a disposizione della Regione Marche, che ha autorizzato l'operazione, per attuare il taglio e la rimozione dei tronchi accumulati sotto alcune infrastrutture di attraversamento del corso d'acqua. Complessivamente c'è stato l'impiego di un mezzo polifunzionale recentemente acquisito, cinque volontari, motoseghe, dispositivi di protezione specifici e attrezzi di varia natura. -tit\_org-

## In arrivo i fondi per l'alluvione del 2015

[Redazione]

In arrivo i fondi per l'alluvione del 2015 IN VIA di conclusione l'ammis- Ad 0 1 sono stati ammessi a fi: sione a finanziamento e liquida- circa 300 interventi zione dei lavori già eseguiti da Co- Perun 01 10 totale mihomuni e Province intervenuti per nl dl euro dl ñø sono statl ^111^ripristinare i danni ingenti causa- ti tre milioni Per i lavori eia eseti dal maltempo e avversità meteo- Sult1 su 137 moventi. rologiche che hanno colpito le Marche tra il 4 e 6 marzo 2015. Si tratta - riferisce una nota - del terzo elenco decretato dalla Regione che si concluderà con un quarto dopo aver concluso le istruttorie in corso a seguito dei chiarimenti richiesti. -tit\_org- In arrivo i fondi per alluvione del 2015

SANT'AGOSTINO

**Terremoto, sabato appuntamento col gruppo Vite Scosse***[Redazione]*

SANT'AGOSTINO NEL QUARTO anniversario del terremoto dell'Emilia, 'Emilia Vite Scosse' si è dato appuntamento sabato, alle 10, in via della Meccanica 4 a Sant'Agostino, per un incontro Il ricordo dei nostri cari. Il comitato, nato nel 2014 in memoria delle 29 vittime del terremoto del 20 e del 29 maggio 2012, è composto da parenti e amici di chi non ñ è più. Un gruppo che, nel dolore, ha trovato la forza di reagire per cercare di garantire un futuro più sicuro ed equo alle generazioni future - spiega la presidente Laura Ansaloni -. Faremo il punto su alcune questioni post-sisma, come per esempio la sicurezza degli ambienti di lavoro, il risarcimento danni ed i vari procedimenti penali. Sarà nostro ospite il dottor Gasparini, che ci renderà partecipi delle sue opinioni e constatazioni statistiche. -tit\_org-

## **Palloncini rosa, tricolori e applausi Il Giro sfreccia nel cuore di Bondeno**

*Striscioni per ricordare il terremoto: L'Emilia non dimentica*

[Laura Guerra]

Palloncini rosa, incolori e applausi. Il Giro sfreccia nel cuore di Bondeno. Striscioni per ricordare il terremoto: L'Emilia non dimentica. SONO passati quasi 50 anni dal 3 giugno 1967 quando la 15a tappa del Giro d'Italia, da Lido degli Estensi - Mantova vestì Bondeno di rosa vedendo sfrecciare miti ed anche allora splendeva il sole sull'abbraccio dei bondenesi al Giro, ieri, grande e caloroso, con striscioni, applausi, canti e scritte sull'asfalto. Ecco dunque che alle ore 11.50 i 183 corridori hanno preso il via da Modena per la tappa verso Asolo, giunti alle porte di Scortichino alle ore 12.50 dopo 48.9 capitanati dalla maglia rosa Jungels. Ad attenderli, uno stuolo di bandiere tricolori, palloncini rosa, striscioni a ricordo di Pantani o ad incitare Busato, Nibali ma anche Finalmente un Giro a Scortichino e L'Emilia non dimentica piazzato sulla curva. Poco più avanti c'è il gazebo dell'Ascom, in direzione Bondeno, dove i 200 bambini delle 11 classi della scuola primaria Battisti da un'ora sono. Moì PER i non già piazzati ad aspettare i corridori davanti all'ex zuccherificio, orgogliosi di indossare la maglietta donatagli dal Comune per l'occasione, vicini allo schermo che proiettava il docufilm sulle ombre del post sisma. Eccoli spuntare e la magia del Giro diventa realtà. Il gruppo è compatto, una lunga e veloce sfilata che più avanti darà vita a una fuga e i bambini che elettrizzati salutano il Giro intonando l'inno d'Italia, vivendo anche l'emozione del cambio ruota di Simion (Bardiani). Al Giro io c'ero! hanno urlato i bambini a bordo strada dopo essere stati protagonisti indiscussi del passaggio della corsa rosa, sistemati con orgoglio sotto lo striscione del Comune 4 anni dal sisma. Bondeno non dimentica. Bimbi allegri, chiassosi, entusiasti dell'abbraccio ricevuto dalla carovana del Giro che, passando e vedendoli, dalle auto, dalla scorta in moto della polizia e dalle ammiraglie, ha salutato, suonato i clacson e lanciato anche qualche gadget scolpendo nei loro occhi immagini che non perderanno mai il colore rosa del ricordo. I nonni ci avevano raccontato del Giro. Oggi glielo racconteremo noi - hanno detto subito dopo il passaggio - è stato bellissimo! Abbiamo visto la maglia rosa e ci è piaciuta la velocità anche se è stato breve. Un passaggio della carovana che ha permesso di riportare i riflettori dei media anche sulla ricostruzione grazie a Giro Mattina e Tgr. Siamo contenti di essere riusciti a portare un po' di serenità in una situazione che non è stata tra le migliori e che ancora si trascina ha detto Mauro Vegni, direttore del Giro - speriamo che presto possano tornare alla normalità e completare la ricostruzione. Laura Guerra I nonni ci avevano raccontato del Giro, oggi glielo racconteremo noi. È stato bellissimo, ci è piaciuta la velocità -tit\_org-

**ARGENTA TRE GIORNI DI INIZIATIVE****Festa del volontariato, la nostra comunità è viva***[Nando Magnani]*

TRÉ GIORNI DI INIZIATIVE Festa del volontariato, la nostra comunità è viva SONO TRENTA le associazioni che aderiscono alla decima edizione della Festa del volontariato. Un appuntamento ispirato al tradizionale evento che caratterizza l'immagine della cittadina francese di Casteinau Le Lez, gemellata con Argenta. Il fitto programma, spalmato in tre giornate, 20, 21 e 22 maggio, parla della ricchezza del volontariato che opera sul territorio - dice l'assessore Giulia Cillani -, di cittadini che si mettono a disposizione con entusiasmo e contenuti. E una opportunità per farsi conoscere da vicino, far crescere la partecipazione e l'inclusione sociale in una comunità argentana viva. Organizzato dal suo coordinamento e da Agire Sociale, il mondo dell'associazionismo scende in piazza per esprimere il meglio di sé, e mostrare che cosa fa. tra tante storie, realtà, iniziative e progetti. Che spaziano dall'arte allo sport, dall'assistenza sanitaria alle donazioni, dalla tutela ambientale alla Protezione civile, dalla gastronomia al collezionismo, musica, teatro... Si parte domani, alla sala Mercato, dove, alle 17, inaugura la mostra del pittore ferrarese Marcello Tassini, donati al Comune. Intanto, in mattinata, il Centro sarà preso d'assalto da circa 800 alunni delle scuole elementari e medie: impegnati in attività ludico-ricreative, trasformeranno Argenta in una 'Città bambina'. SABATO, nei padiglioni espositivi, laboratori creativi, rassegne e spettacoli di animazione. Quindi, in occasione della 'Giornata della biodiversità', l'incontro e la lettura di libri dedicati al verde, ai parchi, alla natura. A seguire una passeggiata nei giardini pubblici. Di comice mercatini benefici e concerti folk, rock e jazz. Si chiude domenica con la marcia non competitiva su circuito cittadino 'Color Run'. Poi dimostrazioni di primo soccorso, spettacoli ed esibizioni di tango argentino. Sempre alla sala Mercato, alle 21, Cna celebra per i suoi 70 anni gli artigiani più fedeli. Nando Magnani SÌ GIULIA CILLANI I volontari sono cittadini che operano sul territorio con entusiasmo e contenuti È un'opportunità per far crescere la partecipazione -tit\_org-

**MONTELABBATE ANCHE MOSTRA CON FOTO DI UN RESIDENTE****Osteria, l'alluvione un anno dopo incontro pubblico su danni e rimedi***[Solidea Vitali Rosati]*

MONTELABBATE ANCHE MOSTRA CON FOTO DI UN RESIDENTE Ostena, l'alluvione un anno dopo incontro pubblico su danni e rimedi UN ANNO fa, per una concatenazione di cause, pioggia e fango hanno invaso centinaia di tavemette, garage e piani terra del quartiere a valle della collina di Montechiaro a Osteria Nuova. Domani alle ore 21, nel Centro civico di Largo donatori del sangue il vicesindaco di Montelabbate, Nicola Magi, incontrerà i cittadini interessati dall'"alluvione" per informare dice Magi - e dare un quadro aggiornato su danni e azioni di prevenzione. I provvedimenti partirono a seguito delle denunce di privati e delle indagini del Corpo forestale dello Stato, allertato dal Comune. DA SABATO, invece, in ricordo del disagio di quei giorni. Marco Belardinelli, residente di una delle vie colpite dall'alluvione e fotografo, animerà la sala del centro civico di Osteria Nuova con una mostra fotografica dal titolo Il taglio di fango. L'inaugurazione della mostra, patrocinata dal Comune, è per sabato alle ore 17,30 mentre l'esposizione sarà visitabile fino a domenica 29 maggio festa del paese. Ho deciso di chiamarla così - spiega Belardinelli - perché adoro sentire l'odore di taglio mentre passeggiavo in bici per il mio paese. Ma quel brutto giorno, il 23 maggio 2015, il fango che proveniva dalla collina sopra al paese, spazzò via tutti i profumi lasciando una puzza acre di desolazione e smarrimento. Il fango ha trasformato i caldi colori della primavera: ecco perché le mie foto sono in bianco e nero. Organizzata con i consigli dell'amico Piergiorgio Berardi, la mostra sarà visitabile nei giorni feriali dalle 17,30 alle 21,30 e nei giorni festivi dalle 10,30 alle 18,30. La collina di Montechiaro, che si estende per oltre trecento ettari a monte del centro abitato di Osteria Nuova è di fatto un esteso impluvio, praticamente un imbuto, le cui acque hanno come sfogo insufficiente il fosso della Cornacchia. Il rispetto del regolamento di polizia rurale - conclude Magi - ad oggi rappresenta la migliore azione preventiva. Solidea Vitali Rosati -tit\_org- Osteria, alluvione un anno dopo incontro pubblico su danni e rimedi



**ALLERTA METEO****Temporalì e raffiche di libeccio fino a mezzanotte in Toscana**

[Redazione]

ALLERTA METEO I FIRENZE idraulico sul reticolo minore. Toma il maltempo. Prevista per Previsti temporalì forti dalle oggi una nuova perturbazione zone di nord-ovest che si estenderanno da ovest su tutta la deranno al resto della regione, regione. Il Centro Funzionale di con cumulati che potrebbero monitoraggio ha emesso per la raggiungere i 40 millimetri di tutta la giornata, fino a mezza- pioggia l'ora. Raffiche di libeccio notte, allerta di "codice giallo" - fino a 60-70 chilometri l'ora sul medio gravita - per piogge e tem- litorale nord e sull'arcipelago a porali con rischio idrogeologico nord dell'Elba. Possibili fenomeni intensi anche pericolosi per l'incolumità delle persone. Info: Protezione Civile del proprio Comune e sito [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo). -tit\_org-

## ESERCITAZIONE

### **Babbo, mamma: così si gestisce il terremoto**

*Parco Pertini: a lezione di protezione civile ben 260 studenti delle elementari*

*[Redazione]*

ESERCITAZIONE Parco Pertini: a lezione di protezione civile ben 260 studenti delle elementari > LIVORNO  
Cappellini, secchi, sistole, spruzzi d'acqua, tende. Ecco la carica dei 260 bambini protagonisti dell'esercitazione della protezione civile sul terremoto. "La terra trema...io no": gli studenti delle scuole cittadine imparano a gestire il terremoto. Il responsabile della protezione civile Leonardo Gonnelli e il suo staff sonoprima linea, al parco Pertini. Si insegna ai bambini come dare una mano, all'interno dell'evento conclusivo del lungo e articolato progetto. I bambini si sono sostituiti ai professionisti ed ai volontari (che comunque con i loro mezzi e le unità cinofile, li hanno affiancati nelle simulazione delle operazioni di soccorso): tutti insieme hanno intrapreso un viaggio al centro della terra, simulando gli interventi previsti in caso di terremoto. -tit\_org-

## Viale dei Platani: marciapiedi ko

*Su un lato la pineta deborda in strada, sull'altro le radici spaccano l'asfalto*

[F.f.]

Su un lato la pineta deborda in strada, sull'altro le radici spaccano l'asfalto MARINA DI GROSSETO "Natura! Ne siamo circondati e avvolti" scriveva Goethe, a fine Settecento, tra l'ammirazione verso la Madre Terra e l'ammonimento agli uomini che osano sfidarne le leggi. La natura, si sa, vince sempre: la forza dirompente di un'alluvione, la devastazione del fuoco, la distruzione di un terremoto. Eppure a volte un equilibrio si potrebbe trovare. Ad esempio quando la "minaccia" arriva da qualche cespuglio che, dalla pineta, si prova a conquistare il regno dell'uomo: il marciapiede. Basterebbe un po' di attenzione - e una passata di decespugliatore - e la Natura che "non richiesta, senza preavviso ci afferra nel vortice della sua danza" (sempre Goethe), mollerebbe la presa e si ritirerebbe sotto i pini. A quanto pare è proprio l'attenzione - e quella passata di decespugliatore - che manca da un bel po' di tempo a Marina di Grosseto, in zona Rosmarina, lungo viale dei Platani, la bella strada che separa le case dalla pineta. Un lunghissimo tratto di marciapiede è impraticabile perché ormai del tutto ricoperto di vegetazione, straripata dalla pineta. Non è roba nuova. A giudicare dai tempi di crescita delle piante, è un po' che cespugli di mirto, rosmarino e lentischio hanno allungato le loro fronde sull'asfalto. Tant'è che già l'anno scorso alcuni abitanti di Rosmarina, dopo svariate segnalazioni al Comune, raccolsero circa duecento firme e le inviarono al sindaco di Grosseto per chiedere la pulizia del marciapiede. E non solo. Sul lato opposto della strada, lato viale Montecristo, le cose non vanno meglio. Anche qui Madre Natura non ha sentito storie: le radici dei pini si sono allungate e ingrossate aprendosi dei varchi nell'asfalto e finendo per sgretolare completamente il manto. Anche qui non si può dire che il processo di distruzione sia recente. Quanto ci mette una radice di pino per sbriciolare del tutto un marciapiede? Eppure il risultato è questo: percorso impraticabile, con tutti i rischi di inciampare e cadere che ne conseguono. Prendo atto di questa segnalazione e la giro agli uffici per fare un sopralluogo, dice l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Monaci. Quello è un tratto di pineta privata e quindi si tratterà, eventualmente, di fare un'ordinanza al proprietario perché pulisca. Resta il fatto che ne io, ne gli uffici abbiamo mai ricevuto segnalazioni, per cui invito innanzitutto le persone a cercare di capire quali sono gli uffici preposti alla manutenzione per far arrivare a destinazione le segnalazioni. Serve quindi che siano i cittadini a segnalare le manutenzioni da farsi? Come è possibile che nessuno, dal Comune, abbia mai gettato uno sguardo su questi marciapiedi e sia intervenuto motu proprio? L'anno scorso in via dei Platani abbiamo eliminato diverse radici - dice Monaci - ma è chiaro che i tratti secondari, dove passa meno gente, posso no rimanere indietro. L'augurio è che non passi un'altra estate con i marciapiedi di viale dei Platani ancora impraticabili e la Natura che, sghignazzando, si prenda una nuova rivincita sulla disattenzione dell'uomo. (f.f.) Asmistrail marciapiede lato pineta diviate dei platani a Marina. omial impraticabile a causa delta vegetazione destra il marciapiede sull'aitro lato della strada, distrutto dalle radici del ItBtoBfl -tit\_org-

**durante il recente raduno nazionale  
Asti, i nostri Alpini aiutano una scuola**

[M.I.]

DURANTE IL RECENTE RADUNO NAZIONALE MASSA-CARRARA Ottimo lavoro dei nostri Alpini Apuani durante il recente raduno nazionale che si è svolto a Asti. Hanno davvero lavorato bene i nostri Alpini del gruppo di protezione civile della sezione Alpi Apuane di Massa- Carrara, eseguendo lavori di ripristino e manutenzione della scuola primaria Giovanni Pascoli situata in via Del Piglione ad Asti, una struttura che ospita circa 200 bambini, e che aveva bisogno proprio di una bella rinfrescata. Così l'Associazione Nazionale Alpini ha affidato il cantiere di lavoro alle sezioni Apuane di Massa- Carrara e Firenze, che hanno impiegato 18 volontari sotto la responsabilità del geometra Sauro Lambruschi, capo della protezione civile degli alpini apuani. I lavori hanno pienamente soddisfatto sia i vertici dell'Ana che i responsabili tecnici del Comune e l'assessore delegato che ha calorosamente ringraziato. La soddisfazione maggiore ha dichiarato Sauro Lambruschi - è stato vedere la gioia dei bambini per quanto abbiamo fatto, visto che erano opere che attendevano da tempo, (mi) Gli alpini apuani nella scuola di Asti -tit\_org-

## Scossa di terremoto Torna la paura tra la gente

[Marco Landini]

Scossa di terremoto Torna la paura tra la gente È stata avvertita prima di mezzogiorno tra Minucciano, Equi Terme e Vinca A Casola i residenti prima del tremolio hanno udito un forte boato: magnitudo 3.1 FIVIZZANO Questa volta il pennino dei sismografi dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia si sono mossi più alacremenente rispetto agli ultimi tre mesi quando il magnitudo non aveva mai superato i 2 gradi della scala Richter. La scossa avvertita ieri mattina alle 11,40 ha toccato i 3.1 gradi con epicentro le alture nel triangolo territoriale tra Minucciano in Garfagnana, Equi Terme e Vinca nel fivizzanese. Lo smottamento che ha determinato la scossa è avvenuto a 6 chilometri e 800 metri dalla superficie, quindi una distanza relativamente vicina alla crosta terrestre. Motivo per il quale il terremoto è stato avvertito e bene, soprattutto nel territorio di Casola, anticipato da un forte boato. Niente panico tra la popolazione anche se il terremoto fa sempre paura e nessun danno è stato registrato anche in quelle abitazioni meno solide e in parte minate dal forte sisma del 21 giugno del 2013 quando i gradi della scala Richter furono 5.2. Come detto anche nei mesi scorsi la terra ha tremato anche se in maniera quasi impercibile. Scosse registrate però dai sensibili strumenti dell'Igv nazionale e alcune di esse avvenute proprio nel punto di ieri, sempre quella zona a cavallo tra Lunigiana e Garfagnana. Ed è questo che in alcuni fa paura considerato che sempre con epicentro tra la Lunigiana e Garfagnana si sono verificati i terremoti più forti registrati nel fivizzanese: 10 ottobre 1995 magnitudo 5 gradi, quello già citato del 2013 e quello distruttivo del 7 settembre 1920 con 6.4 scala Richter (quasi 10 gradi della scala Mercalli) che provocò distruzione e morti. Nel fivizzanese il terremoto si è avvertito in forma lieve -ha commentato il sindaco di Fivizzano Paolo Grassi- forse è stato avvertito di più nel casolino. A determinarlo- prosegue il primo cittadino - sempre la solita falda già responsabile della forte scossa del giugno del 2013. C'è stata un po' di apprensione nelle scuole, ma le strutture attive sono idonee, antisismiche e solide". E nell'occasione Grassi ci relaziona che le prime case danneggiate dal sisma del 2013 sono ormai tutte ristrutturate " dopo il primo bando con erogazione di tre milioni di euro è in corso il secondo bando per terminare le ristrutturazioni per i privati aventi diritto, si può dire che dopo quasi tre anni dal sisma tutto è stato risistemato. Marco Landini Un'immagine dei danni del terremoto nel 2013 -tit\_org-

in provincia

**Frane: finanziamenti della Regione subito disponibili**

? PONTEDERA

[Redazione]

IN PROVINCIA > PONTEDERA È destinato alla sistemazione della frana di Montemagno, a Calci, l'importo principale dei nuovi finanziamenti della Regione Toscana sotto il capitolo "difesa del suolo". Ma il totale dei lavori finanziati in provincia di Pisa ammonta a 1.184.509 euro. Per la stabilizzazione del dissesto franoso di Montemagno, il finanziamento è di 327.024 euro. Il 29 febbraio scorso era crollato un muro di contenimento su via della Fonte: un muro secolare che a causa delle forti piogge aveva ceduto trascinando con sé detriti, fango e due alberi sul viottolo pedonale. Ora sul territorio, arrivano risorse da utilizzare immediatamente. Soldi che si vanno a sommare a quelli già stanziati dai consorzi di bonifica per la manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua ed a quelli destinati alla lotta all'erosione costiera. Nell'elenco, per la provincia di Pisa, si trovano anche 240mila euro per le opere di ripristino di una parte di versante in frana in località Podere Casanova (Palaia); 299.165 euro per il consolidamento di versanti e messa in sicurezza della viabilità comunale a Montecastello (Pontedera); 69mila euro per la realizzazione di fossi arenanti a salvaguardia dell'abitato di Alica (Palaia). Inoltre, 196.420 euro per la verifica dello stato di consistenza degli argini dei fiumi Era e Cascina nei comuni di Pontedera e Ponsacco. Studi e progettazioni invece nell'area franata in località Santa Lina a Pomarance (25.500 euro) e per consolidamenti lungo la strada comunale di Santa Margherita a Volterra (27.400). -tit\_org-

## **Un grosso pioppo crolla sulla strada, tragedia evitata**

*[Redazione]*

ORTONA - Un pioppo si è abbattuto nel primo pomeriggio di ieri sul tratto tra la rotonda di Fontegrande e la strada San Giuseppe. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. Nel momento in cui l'albero stava cadendo, era in transito un mezzo del Cnab Protezione Civile di Ortona che ha subito allertato i soccorsi. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco, la polizia municipale ed i carabinieri. La pianta ha ostruito completamente il passaggio ai veicoli, ma non si sono registrati particolari disagi per il traffico. Il pronto intervento dei pompieri, vigili urbani e carabinieri, insieme alla presenza del Cnab Protezione Civile, ha permesso di liberare in pochi minuti la strada dal pioppo caduto. (a.s.) - tit\_org-

## **Cinquemila soci per il Pecora day all'Aquila Rinascere si può**

[Stefano Dascoli]

L'EVENTO L'AQUILA A vent'anni di distanza dalla clonazione di Dolly, torna a crescere esponenzialmente il numero di capi, un vero e proprio boom (+ 200 mila in Italia rispetto a cinque anni fa). Il pecora day che si è svolto ieri all'Aquila, a Centi Colella, ha rappresentato un significativo momento di aggregazione e confronto di tutto il mondo Coldiretti. Oltre cinquemila soci hanno affollato il centro sportivo aquilano, alla presenza del presidente nazionale Roberto Moncalvo, per la prima volta in Cinquemila soci per il Pecora day all'Aquila Rinascere si può Abruzzo, del segretario nazionale Vincenzo Gesmundo e della giunta confederale oltre a numerosi ospiti nazionali (c'era anche l'ex ministro Pecoraro Scanio), ad una foltissima delegazione di oltre 200 sindaci con fascia tricolore tra cui il primo cittadino Massimo Cialente e i vertici della Regione (il governatore D'Alfonso che ha ribadito la volontà di un'agricoltura a chilometro zero, il presidente del Consiglio Di Pangrazio, gli assessori Pepe e Paolucci). Un evento che non a caso è stato fatto a L'Aquila, per testimoniare che un nuovo inizio è possibile dopo il dramma del terremoto ha detto Pasetti. Nell'ambito di questa giornata così intensa è stato siglato un importante accordo: intere greggi di pecore saranno "assunte" dal Comune dell'Aquila con il compito di tagliare i prati in cambio di una buona razione di erba primaverile, sostituendo decespugliatori e macchinari, con l'abbattimento di rumore ed emissioni e garantendo in più la concimazione naturale delle aree verdi. L'accordo avrà una durata di 18 mesi e prevede che possano partecipare al servizio solo i produttori agricoli singoli o associati, allevatori di ovini, con priorità ai giovani imprenditori agricoli che operano nell'ambito territoriale regionale. Insomma: un messaggio forte dal "popolo Coldiretti" per ribadire la tutela e la difesa del made in Italy, delle tradizioni, delle ricchezze locali. E, perché no, anche dell'utilità della pecora per scopi sociali, come il taglio dell'erba. Stefano Dascoli RIPRODUZIONE RISERVATA COLDIRETTI DOCUMENTA IL BOOM DI CAPI E CIALENTE ARRUOLA LE GREGGI -tit\_org- Cinquemila soci per il Pecora day all'Aquila Rinascere si può



## **Palasport giapponese dubbi sul calcestruzzo nuovi intoppi nei lavori**

[Stefano Dascoli]

^Odissea senza fine: si allungano i tempi per il completamento Il Comune deve reperire almeno 4 milioni per evitare l'incompiuta L'OPERA Non c'è pace per il già tormentatissimo appalto per la costruzione di un palasport nell'area di Centi Colella. Un "dono" dei giapponesi che rischia seriamente di restare un'incompiuta se le cose non prenderanno una nuova piega entro tempi molto brevi. L'ultimo caso di una lunga serie ha del kafkiano: sono state sollevate perplessità in merito alle caratteristiche del calcestruzzo. Attualmente c'è una perizia di variante all'esame del Genio civile. Un intoppo che dovrebbe essere risolto presto, ma che da la misura di quanto continui a essere complesso e irto il percorso che porta alla realizzazione di questa opera. I lavori sono fermi da diversi mesi e, salvo scossoni delle ultime ore, sono destinati a riprendere in tempi abbastanza rapidi. Almeno questo è ciò che filtra da una cortina piuttosto impenetrabile. Ma attenzione: si tratta solo del completamento della struttura, ovvero la parte direttamente seguita dai giapponesi, in ogni singola fase. Un lotto che ha un costo rilevante (circa 3,4 milioni di euro di soli lavori) e che costringerà l'amministrazione comunale a dover reperire almeno altri 4 milioni di euro per terminare l'opera con tutto il necessario. Di questi 2 sono stati individuati in una delibera Cipe, altri due vanno trovati. Tra l'altro in un clima di enorme austerità per le casse comunali. Non sarà una questione semplice. Il pastrocchio del calcestruzzo (la progettazione non è carico dei tecnici comunali, ma di una filiera direttamente scelta dal Paese nipponico), segue quello, altrettanto clamoroso, che ha riguardato gli isolatori sismici che sono arrivati sprovvisti di marchio Cee. Un'anomalia nella certificazione europea che ha richiesto ulteriori passaggi con annessa perdita di tempo. LE TAPPE Nonostante una genesi molto complessa e carica di qualche tensione, l'inizio dei lavori, il 16 settembre del 2014, sembrava aver aperto la strada a un'operazione non lunghissima e certamente molto affascinante e attesa. Complicata in qualche modo dalla volontà dei nipponici di seguire in primissima linea tutta la "filiera", affidandosi a tecnici e imprese di propria fiducia, ma nata sotto i migliori auspici in occasione del G8 post terremoto, quando l'ambasciatore Kazuyoshi Umemoto era al seguito della delegazione del primo ministro dell'epoca, Taro Aso. Il Paese del Sol Levante senza indugi annunciò una donazione cospicua, milionaria, attraverso cui dotare la città di un moderno palasport convertibile anche in centro per le emergenze, all'occorrenza, Superati tutti gli intoppi preliminari, urbanistici e tecnici, era stata fissata una prima scadenza per la fine lavori ad agosto dello scorso anno. Poi lo stop degli isolatori e ora la grana del calcestruzzo, aggiunta a quella, persino più importante, legata alla mancanza di fondi. Impossibile, stando così le cose, che si riuscirà a rispettare la "nuova" scadenza fissata per i primi mesi del 2017. La sfida, piuttosto, sarà ora quella di evitare che per molto tempo resti solo un brutto "scheletro" a oscurare l'ingresso di Centi Colella e a distrarre il continuo passaggio delle auto. LA SCHEDA Nelle intenzioni il palazzetto dovrebbe essere largo 52 metri e alto 12, per una capienza di circa mille spettatori e una funzione multipla: sport, ma anche spettacoli, concerti, eventi. Stefano Dascoli RITARDI A NON FINIRE IMPOSSIBILE RISPERARE LA SCADENZA DEL 2017 Lo scheletro del palasport nell'area di Centi Colella, un "dono" dei giapponesi che rischia seriamente di restare un'incompiuta -tit\_org-

## **Jesi Scatta la pulizia delle mura cittadine**

[Redazione]

JESI Avviata la ripulitura delle mura cittadine. L'amministrazione ha individuato i fondi per rimuovere le erbacce dalla cinta muraria, avvalendosi di tecniche naturali la cui sperimentazione è andata a buon fine. L'intervento proseguirà anche nei prossimi giorni. Nulla da segnalare nei grandi cantieri aperti di via XX Luglio e di via Ricci, a parte qualche piccolo rallentamento nelle ore di punta. Ci si prepara intanto alla grande esercitazione di protezione civile in programma dopodomani, quando verrà simulata l'esondazione del fiume Esino, con evacuazione di famiglie in zona Minonna e verifica statica del ponte di via Marconi, dal quale ci si calerà per mettere in salvo gli occupanti di un veicolo caduto di sotto (modifiche alla circolazione per circa un'ora dalle ore 10). Saranno oltre 160, fra forze dell'ordine, vigili del fuoco. Croce Rossa, volontari e dipartimento di Protezione civile, dipendenti comunali, le persone impegnate nella prima prova pratica del Piano di Emergenza Comunale. -tit\_org-

## **Le indagini confermano: Sardelli colpito da una grave crisi cardiaca**

[Vincenzo Caramadre]

Le indagini confermano: SardeUi colpito da una grave crisi cardiaca Fernando Sardelli è morto per cause naturali. Si delineano i primi dettagli nell'ambito delle indagini sulla morte dell'uomo di 60 anni scomparso da Pontecorvo e trovato morto a Badia di Esperia. Il medico legale incaricato dalla Procura di eseguire gli accertamenti sul corpo dell'uomo ha fornito le prime risultanze: il 60enne è morto per cause naturali stroncato da un malore ma la data del decesso non corrisponderebbe con quella scomparsa. Rimane, quindi, il mistero sulla data del decesso. Per il medico legale il decesso è avvenuto una decina di giorni dopo la scomparsa, ovvero tré, quattro giorni prima del ritrovamento. L'indagine della Procura della Repubblica di Cassino, come noto, è stata avviata per fare luce sulle cause del decesso del 60enne, Il Pm Roberto Bulgari-Nomi, più volte, accompagnato dai carabinieri di Pontecorvo, diretti dal maggiore Fabio Imbratta, ha eseguito mirati sopralluoghi nella zona di Monte D'Oro per analizzare il territorio. Fernando Sardelli è morto stroncato da un malore, per cui non è escluso che prima di morire abbia girovagato o si sia riparato in qualche casa diroccata. È morto a seguito di un malore, per problemi cardiaci, ma la data del decesso viene fatta risalire a una decina di giorni dopo la scomparsa si sono limitati a confermare fonti della Procura. La mattina del 3 marzo scorso Fernando Sardelli, affetto da diverse patologie, aveva detto ai familiari: Vado a fare gli asparagi. Ma di lui da quel momento si sono perse le tracce: nessuno lo ha più visto o sentito. La macchina delle ricerche partì subito. Vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile e decine di volontari per 14 giorni setacciarono in largo e in lungo il territorio a ridosso tra Pontecorvo e Badia di Esperia, dove il 60enne usava fare lunghe passeggiate. Fu scandagliato il fiume e prosciugato il canale Enel. La svolta il 17 marzo, quando un uomo di Badia di Esperia mentre era intento a raccogliere asparagi notò il corpo dell'uomo nella boscaglia. Vincenzo Caramadre IL 3 MARZO ERA USCITO PER CERCARE ASPARAGI, MA DI LUI SI PERSERO LE TRACCE: FU TROVATO MORTO DOP014 GIORNI PONTECORVO Fernando Sardelli Stroncato Centro diurno..- ' sss: -tit\_org-

## Sicurezza, arrivano le telecamere E ora sistemiamo tutte le frane

[M.L.]

Sicurezza, arrivano le telecamere E ora sistemiamo tutte le frane; Via libera agli interventi al cimitero di Casa Mano e a Serralle IL COMUNE di Podenzana chiude il bilancio con un avanzo di oltre 200mila euro. E in progetto ci sono importanti interventi sul territorio e la videosorveglianza. Il consiglio comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2015 e il bilancio di previsione per 2016-2018: il rendiconto del 2015 è stato approvato con un avanzo di amministrazione di circa 215mila euro. Un risultato tecnico importante - conferma l'assessore Marco Pinelli - che dimostra con i numeri l'efficienza di gestione dell'ente, in un momento difficile per i piccoli comuni come Podenzana. Non possiamo non rilevare il ridimensionamento delle entrate correnti registrate nell'ultimo triennio, da 1.786.456 euro nel 2013 a 1.353.944 nel 2015 e il sempre più insostenibile scostamento temporale tra le spese anticipate dal Comune e le entrate trasferite dagli enti sovracomunali, a finanziamento degli interventi realizzati o dei servizi prestati. Approvato, nella solita seduta, anche il bilancio previsionale per il triennio 2016-2018. I numeri della previsione evidenziano un sostanziale risparmio per i cittadini che nel 2016 non dovranno sostenere l'onere della Tasi e che si vedranno ridurre le tariffe Tari in media del 25%. Siamo riusciti ad ottenere il servizio di raccolta porta a porta su tutto il territorio, passando da una percentuale di differenziazione dei rifiuti attestata, in appena pochi mesi, dal 27% al 65%. In sintesi, miglior servizio, ambiente più pulito, e risparmio per i nostri cittadini, cui va il nostro ringraziamento per la disponibilità e l'impegno dimostrati. Approvato anche il piano delle opere pubbliche triennale che prevede importanti interventi di riqualificazione tra i quali il completamento della palestra polivalente, la realizzazione dei loculi cimiteriali di Casa Mano, riqualificazione del Borgo di Semita, il completamento sistemazione della frana di Ceresedo e riqualificazione del canale Ceresedo-Montale. Annunciata l'intenzione di installare telecamere di sorveglianza, per aumentare la sicurezza dei cittadini. M.L. SOLDI I cittadini non pagheranno la Tasi e avranno anche un risparmio sulla Tari Entrate in calo Dobbiamo rilevare il ridimensionamento delle entrate nell'ultimo triennio, da 1.786.456 euro nel 2013 a 1.353.944 nel 2015 e lo scostamento temporale tra le spese anticipate dal Comune e le entrate dagli enti sovracomunali DISAGIO Podenzana da anni deve fare i conti col problema delle frane lungo le strade di tutte le frazioni (foto d'archivio) -tit\_org-

## Protezione civile Gli interventi per i disabili

[Redazione]

Poggio a Calano progetto sperimenteranno come funzionano gli interventi di protezione civile per i disabili. Oggi Protezione civile Toscana, Anci dalle 17 alle 20 in sala Toscana e Cesvot e sono della Giostra a Poggio a Tré i comuni coinvolti: Caiano terzo e ultimo Poggio a Caiano, incontro di Emergenza! Casteinuovo Garfagnana Dialogo tra disabilità e e Monte San Savino. protezione civile. E un Dalle 17 alle 20 verrà illustrato il piano di protezione civile di Poggio e in che modo la popolazione viene avvisata. Ingresso libero. -tit\_org-

## Lavori sul Rigossa contro le alluvioni

[Ermanno Pasolini]

S. Angelo di Gatteo, verranno investiti 500mila euro per la messa in sicurezza degli argini di ERMANNO PASOLINI OLTRE trecentomila euro per riparare i danni da maltempo, fra allagamenti dello scorso anno causati dal torrente Rigossa e le mareggiate di quest'anno. Una parte spesi dal Comune e altri dalla Regione. Uno step di lavori inizia oggi per mettere in sicurezza il torrente a Sant'Angelo di Gatteo. E altri ne verranno eseguiti nel corso di quest'anno per alzare le sponde. Lavori al via, a Sant'Angelo di Gatteo, per il rinforzo degli argini del torrente Rigossa, a protezione di terreni e edifici della zona contro il rischio allagamenti. In questi giorni le vicine vie Rigossa sinistra e Staggetti sono interessate dai provvedimenti di modifica temporanea della circolazione stradale, con divieto di transito ogni giorno dalle 7.30 alle 18, per permettere lo svolgimento dei lavori di posa di massi ciclopici sulla sponda dell'adiacente canale Rigossa. IL COMUNE di Gatteo ha scelto di intervenire per mettere fine al rischio di allagamenti dovuti al crollo dell'argine nel territorio di Sant'Angelo provvedendo, con proprie risorse, al rinforzo dell'argine. L'amministrazione comunale, in accordo con il Consorzio di Bonifica, interviene ora su sponda e fondo del corso d'acqua, nel tratto a ridosso dei piloni dell'autostrada, evitando che i mulinelli d'acqua che si vengono a creare durante gli eventi atmosferici straordinari possano indebolire l'argine e causarne il crollo. Sempre in accordo con i tecnici del Consorzio, si sta proseguendo inoltre la progettazione e la realizzazione dell'innalzamento dell'argine per tutelarsi dalle esondazioni da farsi con un altro step. Obiettivo primario del lavoro di rinforzo è infatti la prevenzione di ogni forma di allagamento dei vicini campi agricoli, che nel 2015 portarono l'acqua fin nel centro abitato, proseguendo l'opera di messa in sicurezza e riduzione del rischio idrogeologico già avviato a Sant'Angelo sul primo tratto di via Allende. Parallelamente, anche il territorio di Gatteo Mare è stato interessato, nei giorni scorsi, dai interventi di protezione dalle mareggiate per l'arenile. Circa un chilometro di litorale ha potuto beneficiare della massiccia opera di ripascimento attuata dalla Regione, con quasi 20mila metri cubi di sabbia ricollocata sulla spiaggia gatteese. Questi interventi si vanno infine a sommare a quanto fatto in urgenza dopo l'alluvione del 5 e 6 febbraio 2015, quando si intervenì con circa 16mila euro per i primi interventi urgenti di messa in sicurezza dell'argine di scolo del Rigossa e ripristino viabilità a Sant'Angelo e con 24mila euro per il ripristino della duna a protezione degli abitati, pulizia dell'arenile, pulizia delle caditoie e delle tombinature e a ricostruzione fossi nel territorio di Gatteo Mare. IL PIANO In questi giorni le vicine vie Rigossa sinistra e Staggetti sono interessate dai provvedimenti di modifica temporanea della circolazione stradale FANGO I lavori iniziano oggi, per mettere il ponte in sicurezza Il divieto di transito sulle due vie, dalle 7.30 alle 18, permette lo svolgimento dei lavori di posa di massi ciclopici sulla sponda dell'adiacente canale - tit\_org-

**L'INCENDIO PAURA IERI MATTINA IN UN ALLOGGIO DI VIA ROMEA**  
**Sigaretta non spenta, tre intossicati lievi**

[Redazione]

PAURA IERI MATTINA IN UN ALLOGGIO DI VIA ROMEA Sigaretta non spenta, tré intossicati lievi TRÉ persone - madre, figlio e badante - sono finite al centro iperbarico con lievi sintomi di intossicazione in seguito a un principio d'incendio che ieri mattina ha interessato un appartamento all'ultimo piano della palazzina al civico 34 di via Romea Sud. La causa andrebbe ricondotta a una sigaretta non spenta del tutto e gettata la sera prima nell'immondizia, che ha covato tutta notte. Fino a quando ieri mattina dalla cucina si è sprigionato un denso fumo. L'allarme è stato dato alle 7.30, sul posto sono intervenuti mezzi dei vigili del fuoco, con autoscala e botte, polizia e carabinieri. Gli inquilini si erano rifugiati sul terrazzo in attesa dei soccorsi e sono poi stati trasportati in ambulanza al centro iperbarico per accertamenti. -tit\_org-

**CONSELICE ALL'INCROCIO FRA VIA SELICE E VIA GUGLIELMA****Carambola fra due auto e un camion In due finiscono all'ospedale***[Redazione]*

CONSELICE ALL'INCROCIO FRA VIA SEUCE E VIA GUGLIELMA Carambola fra due auto e un camion In due finiscono all'ospedale ENNESIMO incidente, in questo caso per fortuna senza gravi conseguenze per le persone coinvolte, lungo le strade della Bassa Romagna. E' accaduto ieri mattina a Conselice, all'intersezione tra via Selice e via Guglielma. A essere coinvolte sono state due auto e un camion che trasportava bombole. Due feriti lievi sono stati trasportati per accertamenti all'ospedale di Lugo. ERANO circa le 6.30 e un uomo al volante di una Fiat Punto stava percorrendo via Guglielma con direzione di marcia da Chiesanuova verso Conselice. Giunto all'incrocio con via Selice, dove è presente un impianto semaforico (a quell'ora lampeggiante perché entra in funzione solo alle 7), per cause al vaglio della polizia municipale della Bassa Romagna, avrebbe 'saltato' lo stop. Una circostanza che andrà accertata. Dalla sua sinistra, e quindi da Lavezzola lungo la via Selice, proveniva un Volvo V70 condotto da un uomo che non ha purtroppo potuto far nulla per evitare l'impatto sulla fiancata (lato-guidatore) della Punto. A sua volta la stessa Fiat è finita contro un camion che trasportava bombole, e che percorreva la stessa Selice con direzione di marcia Massa Lombarda-Lavezzola. Sul posto sono intervenuti intervenuta un'ambulanza, i vigili del fuoco di Lugo e, per i rilievi e la viabilità, la polizia municipale della Bassa Romagna. lu. sea. -tit\_org- Carambola fra due auto e un camion In due finiscono all ospedale



## **Alunni fuori scuola per il sisma**

*Terremoto di magnitudo 3.1 con epicentro a Minucciano: nessun danno*

[Luca Dini]

Terremoto di magnitudo 3.1 con epicentro a Minucciano: nessun danno CASTELNUOVO Scossa di terremoto in Garfagnana. Alle 11,40 di ieri mattina, è stata registrato un movimento sismico di forza pari a 3.1 della scala Richter con epicentro vicino a Minucciano così come avvenuto nel corso del "terribile" 2013. Una profondità di sette chilometri ha fatto sì che la scossa sia stata avvertita distintamente (da chi l'ha sentita) un po' in tutta l'alta Garfagnana, ma anche a Casteinuovo e Barga dove sono stati fatti uscire i ragazzi delle scuole almeno temporaneamente. Nessun danno a cose e per sone, solo un po' di apprensione visto quanto vissuto tre anni or sono. La scossa non è stata avvertita da tutta la popolazione. Basti pensare che a Castelnuovo sono state fatte uscire le classi del complesso Liceo, Ragioneria e Geometri, ma non quelle dell'Istituto Professionale perché non era stato avvertito il movimento sismico. Un'evacuazione, effettuata anche a Barga, durata circa dieci minuti con le classi tornate in aula dopo un primo controllo del responsabile della protezione civile Vincenzo Suffredini e dopo la pubblicazione da parte dell'Ingv delle notizie riguardanti la scossa. Nessun problema comunque per danni a cose o persone come tranquillizza il centro di protezione civile. Non sono arrivate particolari segnalazioni, ma a Piazza al Serchio, Minucciano, Sillano e Giuncugnano la paura è stata maggiore. In questi territori, comunica il centro intercomunale dell'Unione dei comuni della Garfagnana non c'è stata nessuna evacuazione nelle scuole o negli altri edifici pubblici. Ma è chiaro che la paura è rimasta alta dopo i due forti terremoti (e le tante scosse dello sciame) avvenute tre anni fa. LucaDini Sismografi - tit\_org-

## **Finiti entro giugno gli interventi contro l'erosione**

*Lavori in via di conclusione a Salivoli e in piazza Manzoni, i prossimi passi in viale del Popolo e a Calamoresca*

[Francesca Lenzi]

Finiti entro giugno gli interventi contro l'erosione. Lavori in via di conclusione a Salivoli e in piazza Manzoni, i prossimi passi in viale del Popolo e a Calamoresca di Francesca Lenzi PIOMBINO. Entro la fine di giugno i piombinesi riavranno a disposizione la passeggiata di Lungomare Marconi e piazza Manzoni. Iniziati in entrambi i casi a metà settembre, i lavori sul doppio fronte stanno volgendo al termine, per presentare al meglio due importanti scorci cittadini prima del pieno arrivo dell'estate. Le due operazioni rientrano nel "progetto Piombino", coperto da finanziamenti regionali per un totale di 7 milioni dilazionati. Cinque le aree interessate: i primi due milioni sono stati impiegati per la riqualificazione di piazza Bovio, il resto sulla costa con lavori di ripristino sulla spiaggia dei Frati, piazza Manzoni, lungomare Marconi, viale del Popolo. Nell'ambito dei Frati è stata terminata l'operazione del restauro della scalinata con messa in sicurezza della costa, per un valore complessivo di 870mila euro; ancora da iniziare invece i lavori del secondo lotto, che riguarda solamente la messa in sicurezza della costa. Sia questo intervento che quello su viale del Popolo fanno parte dell'ultima tranche del "progetto Piombino", con un investimento di un milione e 670mila euro. Cittadella. In via di conclusione è quindi l'intervento su piazza Manzoni (un milione e 130mila euro), con un rifacimento dell'intera area interessata dalla frana avvenuta il 28 novembre del 2008. L'operazione è stata realizzata in modo da escludere un altro eventuale cedimento, afferma l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Piombino, Claudio Capuano. Lungomare Marconi. Quasi finiti anche i lavori a Salivoli in Lungomare Marconi (un milione e 268mila euro), con il posizionamento della palificata ad affondare nella roccia e la rete d'acciaio che blocca la falesia, con tanto di ricostruzione della ringhiera. Entro fine giugno la cittadinanza riavrà sia piazza Manzoni che la passeggiata di Lungomare Marconi - afferma Capuano - Saranno terminati con circa due mesi di ritardo rispetto al previsto, per motivi di maltempo e vari problemi. Su Ripristino con l'arrivo dell'estate due delle passeggiate più belle della città. Per farlo, sono stati utilizzati circa 7 milioni stanziati dalla Regione col progetto Piombino. Lungomare Marconi resta fuori la scogliera a protezione della spiaggia. Si tratterebbe di un intervento via mare che non è possibile effettuare con l'estate alle porte; inoltre, dobbiamo ancora riflettere sull'efficacia dell'operazione, e quindi, eventualmente ne ripareremo a settembre. Altri interventi. Il prossimo passo è viale del Popolo - spiega Capuano - Anche in questo caso parliamo di ripristino dell'area a seguito di un cedimento. Sia questo che il secondo lotto dei Frati sono comunque interventi meno urgenti, anche dal punto di vista della sicurezza. Fuori dal "progetto Piombino" era invece Calamoresca che, tuttavia, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, avrebbe potuto beneficiare degli eventuali soldi avanzati dagli altri lavori. Quest'idea non è più praticabile - dice Capuano - Sulla base di una nuova normativa regionale, infatti, non è possibile impiegare fondi, benché avanzati, su un intervento non previsto dal progetto in questione. Su Calamoresca, quindi, rifletteremo bene quale sia l'operazione migliore da fare, e soltanto a quel punto chiederemo il finanziamento alla Regione. I lavori in corso in Cittadella. Ruspa in azione per rimuovere la frana sotto piazza Manzoni -tit\_org- Finiti entro giugno gli interventi contro l'erosione

**Oltre 300mila euro per sistemare la frana di Montemagno**

*Finanziamenti della Regione per lavori subito cantierabili Il consigliere Mazzeo: Risposta concreta per il territorio*

[Redazione]

Oltre 300mila euro per sistemare la frana di Montemagno. Finanziamenti della Regione per lavori subito cantierabili. Il consigliere Mazzeo: Risposta concreta per il territorio. E' destinato alla sistemazione della frana di Montemagno, a Calci, l'importo principale dei nuovi finanziamenti della Regione Toscana sotto il capitolo "difesa del suolo". Questo stanziamento ha la particolarità di rendere l'intervento immediatamente cantierabile. Il totale dei lavori finanziati in provincia di Pisa ammonta a 1.184.509 euro. Per la stabilizzazione del dissesto franoso di Montemagno, il finanziamento è di 327.024 euro. Il 29 febbraio scorso era crollato un muro di contenimento su via della Fonte: un muro secolare che a causa delle forti piogge aveva ceduto trascinando con sé detriti, fango e due alberi sul viottolo pedonale. I vigili del fuoco di Pisa ed i tecnici del Comune rilevarono una situazione di pericolo per la stabilità di alcuni fabbricati. Per noi la difesa del suolo è una priorità sia in termini di prevenzione che di intervento laddove si siano creati problemi. Per questo sono contento che arrivino sul nostro territorio risorse importanti da utilizzare immediatamente, dice Antonio Mazzeo, consigliere regionale (Pd) e presidente della commissione costa. Si tratta di soldi - aggiunge - che si vanno a sommare a quelli già stanziati dai consorzi di bonifica per la manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua ed a quelli destinati alla lotta all'erosione costiera. Sono risposte concrete che, grazie anche all'impegno dell'assessore Fratoni, stiamo finalmente dando al nostro territorio. Nell'elenco, per la provincia di Pisa, si trovano anche 240mila euro per le opere di ripristino di una parte di versante in frana in località Podere Casanova (Palaia); 299.165 euro per il consolidamento di versanti e messa in sicurezza della viabilità comunale a Montecastello (Pontedera); 69mila euro per la realizzazione di fossi drenanti a salvaguardia dell'abitato di Alica (Palaia). Inoltre, 196.420 euro per la verifica dello stato di consistenza degli argini dei fiumi Era e Cascina nei comuni di Pontedera e Ponsacco. Studi e progettazioni invece nell'area franata in località Santa Lina a Pomarance (25.500 euro) e per consolidamenti lungo la strada comunale di Santa Margherita a Volterra (27.400). -tit\_org-

**RISCHIO IDROGEOLOGICO****Frane, la Regione alla fine batte un colpo**

*Annunciato uno stanziamento di 750.000 euro per la Valdinievole. Altri 360.000 ce li mette il Consorzio di bonifica*

[Francesca Maltagliati]

**RISCHIO IDROGEOLOGICO** Annunciato uno stanziamento di 750.000 euro per la Valdinievole. Altri 360.000 ce li mette il Consorzio di bonifica di Francesca Maltagliati LIZZANO La Regione Toscana investe nella difesa del suolo dai rischi idrogeologici. Con l'approvazione ieri in giunta a Firenze del documento operativo per la difesa del suolo, la Regione ha stabilito di realizzare opere per 195 milioni di euro che partiranno nei prossimi tre anni. Fra gli interventipartenza nel 2016, ben ventitré riguarderanno la provincia di Pistoia per un investimento totale di 7 milioni di euro. Ne ha parlato ieri l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni, durante una conferenza stampa che si è tenuta nella sala consiliare del Comune di lizzano, territorio direttamente interessato da uno degli interventi. Fra i lavori previsti infatti c'è il ripristino della frana sulla strada provinciale 41 (via Colli per Uzzano) che collega la collina di Uzzano a Pescia, intervento atteso da oltre 2 anni. A questo si aggiungono poi le opere di ripristino delle frane di Buggiano e di Massa Cozzile, lavori che in totale porteranno nei tre Comuni risorse per 750.000 euro. Quello della Regione Toscana - afferma Federica Fratoni è un impegno straordinario per il territorio, e la provincia di Pistoia è riuscita a beneficiare in modo considerevole delle risorse che il documento operativo mette in campo. Di questo dobbiamo render merito ai Comuni che sono stati efficienti e si sono dotati di progetti che adesso sono cantierabili. I tre interventi in Valdinievole erano molto attesi. Abbiamo raggiunto un traguardo importante - commenta il sindaco di Uzzano, Riccardo Franchi che sembrava inarrivabile due anni fa. Ci siamo fatti carico della progettazione e siamo stati premiati del lavoro fatto. Non posso che ringraziare l'assessore Fratoni da parte di tutta la comunità uzzanese, e voglio rivolgere un ringraziamento anche al consigliere regionale Marco Niccolai, che si è fatto portavoce più volte della problematica. Ai ringraziamenti del sindaco di Uzzano si aggiungono quelli del primo cittadino di Massa Cozzile, Marzia Niccoli, e dei rappresentanti del Comune di Buggiano, Giacomo Ghilardi e Piero Pasqualini. A Massa Cozzile è infatti prevista la sistemazione della viabilità comunale in via Trito e in via Bozzo, mentre a Borgo a Buggiano verranno effettuati interventi di risanamento del dissesto che si è verificato nella località di Castelvecchio. Siamo veramente soddisfatti - continua Giacomo Ghilardi, consigliere comunale di Buggiano - del lavoro fatto dalla Regione che è riuscita a intervenire, in meno di un anno, su un problema che si trascinava fin dal 2009. Mi unisco al coro di ringraziamenti - dice il sindaco di Massa, Marzia Niccoli - per questi finanziamenti che ci permetteranno di rendere libera la strada, che è l'unica in uscita da Croci, su cui insiste anche l'impianto di potabilizzazione delle acque. Tutti i lavori partiranno nei prossimi mesi, una volta pronte le gare d'appalto per l'assegnazione alle aziende. Ma c'è dell'altro: perché alle opere previste dalla Regione vanno ad aggiungersi anche quelle in cantiere da parte del Consorzio di bonifica del Basso Val- damo, che ha previsto diversi interventi di manutenzione straordinaria sui torrenti e sui fossi del territorio. In Valdinievole, per i prossimi anni, sono previste opere dall'importo totale di 360.000 euro, che riguarderanno la manutenzione straordinaria degli argini e delle sponde del fiume Pescia, nel tratto compreso fra la calla dei Centoni e Ponte Buggianese. A queste si aggiungono inoltre uno stanziamento di 75.000 euro che invece riguarderà il fosso interessato dalla frana di Uzzano, su cui il Consorzio di bonifica interverrà subito. -tit\_org-

## **Poggio a Caiano si parla di disabili e soccorso**

[G.c.]

Poggio a Caiano si parla di disabili esoccorso POGGIO A CAIANO Tutto pronto per il terzo e conclusivo incontro di "Emergenza! Dialogo tra disabilità e protezione civile", che si svolgerà oggi nella sala Giostra del Palazzo comunale. Nello specifico, si tratta di un progetto sperimentale promosso da Regione Toscana, Protezione Civile Toscana, Anci Toscana e Cesvot per approfondire i temi del soccorso e dell'assistenza alle persone con disabilità nel corso delle emergenze. Poggio a Calano, Casteinuovo Garfagnana e Monte San Savino sono i três Comuni scelti in tutta la Toscana per la realizzazione dell'iniziativa, che prevede un percorso partecipato in ogni Comune rivolto ad organizzazioni del volontariato, associazioni, amministratori, tecnici e semplici cittadini. In tutte e três le occasioni i partecipanti hanno avuto modo di lavorare fianco a fianco, accompagnati da esperti del tema di livello regionale e nazionale, per acquisire conoscenze e competenze sull'approccio alla persona con disabilità nella gestione dell'emergenza, in particolare idrogeologica e sismica, e definire quindi quali procedure migliori inserire nei Piani comunale. Il terzo ed ultimo incontro si terrà dalle 17 alle 20. (g.c.) -tit\_org-

## **Bloccato il cantiere sulla 325 per la sostituzione della ditta**

*Sospesi i lavori per il ripristino della frana di Carmignanello. Confartigianato: Meglio coinvolgere le imprese del territorio. Proseguono gli interventi a Terrigoli, a Sofignano e al chilometro tre*

[Fabrizia Prota]

Sospesi lavori per il ripristino della frana di Carmignanello. Confartigianato: Meglio coinvolge le imprese del territorio. Proseguono gli interventi a Terrigoli, a Sofignano e al chilometro tre VALBISENZIO Sono momentaneamente sospesi i lavori sulla ex regionale 325 all'altezza del ponte di Colle nella frazione di Carmignanello per il consolidamento del versante in seguito alla frana del 2 marzo scorso. L'impresa concessionaria dell'appalto, che ha sede a Bologna, ha infatti ceduto in fitto un ramo dell'azienda, compreso quello della SR 325, e il subentro di una nuova ditta ha quindi provocato un'interruzione dei lavori. La Provincia sta in questi giorni verificando la regolarità della documentazione per formalizzare il subentro della nuova azienda, che deve essere specializzata in ingegneria naturalistica. Trascorsi i tempi tecnici necessari, il cantiere riprenderà a funzionare. Il nuovo blocco nei cantieri lungo la 325 ha provocato la reazione di Confartigianato Imprese Prato. Da molto tempo sosteniamo che per questo tipo di interventi dovrebbero venir coinvolte le imprese del territorio - ha commentato Moreno Vignolini, vicepresidente di Confartigianato Imprese Prato -. Non c'è bisogno di andare fuori per trovare ditte strutturate in grado di fare lavori anche di grande importanza, fra i nostri stessi associati ve ne sono di più che idonee. Mi si dice - prosegue Vignolini - le normative e i regolamenti vigenti non lo permettono. Allora, se è vero che le amministrazioni locali devono fare il loro meglio per tutelare la comunità di riferimento, si facciano sentire, anche alzando la voce, affinché queste norme assurde vengano cambiate. Se lo faranno sappiamo che noi saremo al loro fianco per fare in modo che le cose cambino. Non possiamo certamente pensare che i lavori possano venir assegnati al di fuori delle normative vigenti - aggiunge Stefano Crestini, vicepresidente dell'associazione e presidente degli Edili Confartigianato - Ma se questi sono i risultati, le amministrazioni devono fare lo sforzo di individuare un sistema che permetta di ovviare a queste problematiche. Intanto proseguono gli altri interventi sulla ex regionale 325. Nel fratto La Tignamica-Rotonda di Sofignano è in corso quello per ultimare la sistemazione del versante a monte che fiancheggia la strada. I lavori si concluderanno entro giugno, con l'attivazione del senso unico alternato con semaforo dalle 9 alle 18 quando necessario. A Terrigoli, dove i lavori vengono eseguiti in alternanza con la Tignamica, si sta invece procedendo alla messa in sicurezza dei versanti e alla sostituzione dei muretti pericolanti. Scendendo verso Prato continuano anche i lavori nel tratto che precede l'imbocco a nord della galleria alla Madonna della Tosse per la messa in sicurezza del versante a monte della strada, colpito in passato da fenomeni franosi. Chi procede verso la Vallata viaggia sul percorso precedente la costruzione della galleria, mentre per coloro che procedono in direzione sud non c'è nessuna deviazione. La fine dei lavori è prevista entro giugno. Infine, per quanto riguarda la SP2, è cominciata la fase di progettazione per risolvere la frana che anni fa ha dissestato la carreggiata nei pressi del chilometro 3. Si tratta di 60 metri di strada dove al momento è istituito il senso unico alternato. Si attende la consegna della perizia geologica, fondamentale per portare a termine la progettazione dell'intervento. Sul fronte del cantiere bloccato per la sostituzione dell'impresa che lavora, è difficile, per il momento, capire quanto tempo occorrerà per far ripartire i lavori. FabrizioProta IL cantiere per la frana di Carmignanello lungo la 325 -tit\_org-

CIVITELLA BUONA NOTIZIA NEL 460 ANNO DAL MIRACOLO

**Madonna della Suasia, è il momento del recupero***Iniziano gli attesi lavori dopo l'incendio del 2014**[Oscar Bandini]*

BUONA NOTIZIA NEL 460 ANNO DAL MIRACOLO Madonna della Suasia è il momento del recupero Iniziano gli attesi lavori dopo l'incendio del 2014 di OSCAR BANDINI PARTONO i lavori di recupero e restauro del Santuario della Beata Vergine della Suasia a Civitella. Sono appena iniziati le operazioni di montaggio delle impalcature a cura della ditta Marco Freni di Gambettola, una prima fase necessaria per permettere ai restauratori del Laboratorio Andrea Giunchi di Cesena di dare corpo al ripristino delle parti danneggiate dall'incendio scoppiato nella notte del 26 maggio del 2014. Sono estremamente felice - dice a caldo il priore della confraternita laica che gestisce il santuario, Filippo Galeotti - e voglio ringraziare in particolare l'architetto Fabio Flamini che si è accollato il non facile compito di trattare con la compagnia assicuratrice Antonveneta. Quest'anno dovevamo festeggiare i 460 anni del miracolo della apparizione della Madonna, ma è già un miracolo se siamo riusciti ad aprire il cantiere. SUL POSTO ci fa da guida Giovanni Lorenzoni, storico consigliere della confraternita, che illustra le fasi del progetto di restauro che prevede la pulitura della pellicola pittorica, stuccatura della cappella dell'abside (la più danneggiata dall'incendio), il restauro delle colonne, delle lapidi, delle dorature e degli arredi oltre al rifacimento totale dell'impianto elettrico, in quanto il fumo aveva danneggiato gran parte della tinteggiatura del santuario compresa la grande volta, oltre a formare una patina su molti quadri di valore. L'assicurazione copre parzialmente i costi e, nonostante la generosità dei fedeli, servono ancora risorse importanti. Ci vorrà un anno per riaprire il santuario, ma confidiamo nelle donazioni liberali e nelle offerte dei fedeli e degli amici del santuario più importante della Val Bidente. Il santuario della Suasia è infatti un significativo luogo d'arte e di fede progettato dall'architetto fiorentino Zanobio Lastricati con pianta a croce greca. L'EDIFICIO occupa un'area di 450 metri quadri, è alto 32 e conservava prima dell'incendio nell'altar maggiore la venerata immagine della 'Madonna con bambino' del 1400 di autore ignoto appartenente alla scuola toscana, trono che è stato completamente ricostruito dall'ebanista Stefano Valbonesi di Cusercoli su commissione della confraternita. Secondo la tradizione la Madonna apparve miracolosamente, nel 1556, a Pasquino Versari per ben cinque volte proprio nella zona dove è stato costruito il santuario vicino al torrente Suasia, e ritenuta anche protettrice dai terremoti dopo che il complesso si salvò dal sisma disastroso del 1661. SOLIDARIETÀ L'assicurazione copre parte dei costi, vitale per i restanti la generosità dei privati -tit\_org-

**S. sofia studenti di geologia in appennino**

[Redazione]

5. SOFIA STUDENTI DI GEOLOGIA IN APPENNINO PER TUTTA la settimana, al centro operativo di Romagna Acque a Capaccio di Santa Sofia, 50 studenti della facoltà di geologia dell'università di Roma studiano in aula e sul campo la frana di Poggio Baldi di Corniolo del 2010 e le aree attorno alla diga. Il tutto grazie allo spin off Nazhca nato grazie alla collaborazione tra Università, Romagna Acque, Parco nazionale e i Comuni di Bagno di Romagna e Santa Sofia per monitorare le emergenze geologiche più significative. -tit\_org-



## Gli alunni di terza elementare al campo della Protezione Civile

[Redazione]

CON la realizzazione di un mini campo di accoglienza ed emergenza si è concluso il percorso 'Conosciamo la protezione civile' organizzato dall'associazione di Forlimpopoli. Sono stati circa 200 gli alunni delle classi terze dei plessi De Amicis e Don Milani che hanno potuto vedere le tende di accoglienza e ristoro, la squadra di ricerca cinofila, il punto di primo soccorso, l'ambulanza, i sommozzatori, la cucina da campo e tutti i mezzi che fanno parte del sistema di protezione civile. Un vero e proprio campo realizzato grazie all'aiuto dell'associazione di volontariato 'Il Molino' di Bertinoro, del comitato locale di Forlimpopoli-Bertinoro della Croce rossa italiana, degli scout di Forlimpopoli, degli angeli neri sub di Zocca, del gruppo alpini di Forlimpopoli e del Coordinamento provinciale di Protezione Civile. L'esperienza è stato il coronamento di un percorso iniziato alcuni mesi fa con l'intervento, da parte dei volontari, all'interno delle classi e della successiva visita da parte degli alunni alla sede operativa della protezione civile di Forlimpopoli, dove si è spiegato il sistema di protezione del territorio in caso di calamità e l'uso dei mezzi e degli ausili.

-tit\_org-

FORLIMPOPOLI DOMANI E SABATO A CURA DEL VOLONTARIATO

**Padre Canarecci va in missione in Costa d'Avorio Cene in piazza per salutarlo e aiutare il progetto***[Alessandro Rondoni]*

DOMANI E SABATO A CURA DEL VOLONTARIATO Padre Canarecci va in missione in Costa d'Avorio Cene in piazza per salutarlo e aiutare il progetto PADRE Marco Canarecci, 35enne forlimpopolese, parte mercoledì in missione per la Costa d'Avorio. Domenica scorsa, in occasione della festa di San Rufillo, ha ricevuto il crocifisso. Domani e dopodomani alle 20.30, in piazza Garibaldi, le associazioni di volontariato di Forlimpopoli, guidate dalla Protezione Civile (che ricorderà nell'occasione il compianto ex presidente Enrico 'Chicco' Lorenzi), organizzeranno due cene di beneficenza il cui ricavato sarà consegnato al missionario. Canarecci, che sarà poi salutato in una messa domenica alle 17.30 nella piazza della rocca, fa parte della Comunità di Villaregia, da lui conosciuta quando era studente. L'amicizia con alcuni mi ha portato poi a conoscere più da vicino la comunità - racconta - e lentamente è nato in me il desiderio di donare tutta la mia vita al Signore e ai fratelli. Canarecci è entrato a Villaregia nel 1999 ed è stato ordinato sacerdote nel 2008. Andrà in una missione vicino ad Abidjan. Si rinsalda così anche il legame di Forlì con la Costa d'Avorio, di cui è originario don Louis Amako, per alcuni anni cappellano ai Cappuccinini, a S. Mercuriale e S. Lucia. Vorrei essere un piccolo segno della vicinanza di Dio per le persone che incontrerò - continua Canarecci - e poter condividere qualcosa della misericordia e del tanto amore ricevuto da tutte le persone che ho incontrato. Alessandro Rondoni -tit\_org- Padre Canarecci va in missione in CostaAvorio Cene in piazza per salutarlo e aiutare il progetto

Firmato ieri un protocollo d'intesa

## Protezione civile e Save the Children insieme per i minori

[Redazione]

REGIONE Firmato ieri un protocollo d'intesa L'Agenzia Regionale di Protezione Civile e Save the Children insieme per tutelare i minori in fase di emergenza. È quanto stabilito dal protocollo d'intesa firmato ieri mattina nella sede della Onius dal Direttore dell'Agenzia, Gennaro Tomatore e Raffaella Milano, Direttore Programmi Italia-Europa di Save The Children, l'organizzazione internazionale dedicata dal 1919 a salvare i bambini in pericolo e tutelarne i diritti. Il documento ha l'obiettivo di attivare una serie di iniziative finalizzate alla tutela di bambini e adolescenti in caso di situazioni di emergenza che dovessero verificarsi nel Lazio. Il protocollo avrà la durata di tre anni. "Con la firma del protocollo - spiega Gennaro Tomatore, direttore Agenzia Regionale Protezione Civile - le parti disciplinano le procedure per il coinvolgimento di Save the Children nelle attività di protezione civile sia in fase ordinaria che emergenziale. La nostra è la prima Regione in Italia a firmare un protocollo di questo genere e questo dimostra la grandissima attenzione riservata a bambini e adolescenti in caso di calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo". "Nell'ambito dell'applicazione del protocollo - conclude Tomatore - le attività saranno svolte all'interno del Sistema Integrato di Protezione Civile in sinergia con il mondo del Volontariato in collaborazione con le istituzioni. Questo Sistema Integrato, di cui i Volontari sono l'aspetto più importante, rappresenta una ricchezza straordinaria, con un valore etico e morale unico. Con questo protocollo renderemo certamente più efficiente ed efficace il nostro sistema di protezione civile regionale". "L'Italia deve dotarsi di un sistema di prevenzione e di intervento in emergenza - commenta Raffaella Milano, Direttore Programmi Italia-Europa di Save the Children - che metta al primo posto i diritti dei più piccoli, perché i bambini e gli adolescenti hanno bisogni specifici che devono essere considerati in tutte le fasi, dall'analisi dei rischi fino alla gestione dell'emergenza e del post-emergenza. Dal 2009, Save the Children Italia è impegnata nelle emergenze che colpiscono il nostro Paese e nello sviluppo di programmi di prevenzione - aggiunge - che prevedono il coinvolgimento attivo dei ragazzi. Questi obiettivi sono stati condivisi con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ed è fondamentale, in questo quadro, il ruolo delle Regioni". "È dunque - continua Raffaella Milano - particolarmente importante il Protocollo di intenti che oggi sottoscriviamo e con il quale attiveremo un'azione congiunta nel Lazio per condividere e diffondere buone pratiche, promuovere momenti formativi, coinvolgere e valorizzare tutte le realtà già attive sul territorio e realizzare esercitazioni sul campo, con l'obiettivo di garantire a ogni bambino e adolescente un sistema di prevenzione e di protezione dai rischi - conclude pensato a misura dei suoi bisogni e delle sue necessità". Alla firma del protocollo d'intesa hanno partecipato Elisabetta Leonardi, Capo Dipartimento Emergenza Povertà Save the Children, Federico Cellini, Responsabile Emergenze Domestiche Save the Children, Flaminia Cordani, Coordinatore Emergenza Save the Children e Anna Benedetta Grisi, Coordinatore Programmi Emergenza Save the Children e Antonio Colombi, Responsabile della Pianificazione dell'Emergenza dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile. -tit\_org-

ARICCIA

**Il giallo del suicidio "fantasma" = Il giallo del suicidio "fantasma"***Probabile ripensamento di un giovane avvistato sul parapetto**[Redazione]*

ARICCIA Il giallo del suicidio "fantasma" > a pagina 18 ARICCIA Il giallo del suicidio fantasma" Probabile ripensamento di un giovane avvistato sul parapetto Ha visto un ragazzo salire sul muretto del Ponte di Ariccia e, pensando di trovarsi di fronte ad un tentativo di suicidio, ha subito chiamato il 112. Notte decisamente movimentata ai piedi e lungo i costoni del famoso viadotto castellano: erano circa le 24 dell'altra sera quando un giovane della zona ha notato un maschio dall'apparente età di 25-30 anni arrampicarsi sul parapetto. Sul posto nel giro di pochi minuti sono intervenuti i carabinieri della locale stazione, i vigili del fuoco con gli specialisti del soccorso alpino, la polizia di Stato di Albano e tanti volontari. Eppure dell'aspirante suicida nonostante quattro ore di ricerche, effettuate anche con l'ausilio delle fotoelettriche, non si è più avuta traccia. Le ricerche sono state fatte sia ai piedi del Ponte, verso monte e verso valle sia nella fitta boscaglia dei costoni senza alcun risultato. Possibile che il giovane fosse inizialmente intenzionato a lanciarsi nel vuoto rinnovando una pratica purtroppo piuttosto in voga in questi mesi ma che poi alla fine abbia avuto un ripensamento. L'ultimo suicidio portato a termine è quello del 30 marzo scorso quando a togliersi la vita fu un 38enne di Grottaferrata: il 25 aprile, invece, una telefonata della moglie ai carabinieri impedì ad un 34enne di Rocca di Papa di portare a termine il drammatico tentativo. M.C. -tit\_org- Il giallo del suicidio "fantasma" - Il giallo del suicidio "fantasma"

**Tutta colpa del navigatore = Bus incastrato Traffico in tilt**

*Il mezzo pesante resta bloccato in un tornante di via Palazzolo, serve l'intervento di una gru*

[Fabrizio Giusti]

AUTOBUS BLOCCA L'INGRESSO A ROCCA DI PAPA a narina 18 ' ĩßÃß 77ß ß npr Bus incastrato Traffico in tilt Il mezzo pesante resta bloccato in un tornante di via Palazzolo, serve l'intervento di una gru di FABRIZIO GIUSTI Due strade bloccate e una trentina di persone al lavoro per risolvere un incredibile inconveniente. Ieri mattina a Rocca di Papa, intorno alle 7.30, un lungo bus turistico proveniente da Roma ha deciso di entrare nel centro storico della cittadina castellana salendo da via delle Barozze fino a Piazza della Repubblica, attraverso via di Palazzolo, conosciuta anche come la "salita dei Ribelli". Una scelta decisamente improvvida dal momento che, dopo aver attraversato la stretta strada in salita, il mezzo è rimasto incastrato nel tornante che si trova immediatamente a valle dell'incrocio con via Roma, a ridotto della Funicolare. Il pullman stava andando a prendere i bimbi delle elementari per una gita nella Capitale. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Locale, che hanno dovuto chiudere al transito via di Palazzolo, mentre la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco di Marino si sono visti costretti a richiedere l'intervento di una gru per sollevare il pesante mezzo di trasporto e consentirgli di immettersi su una carreggiata più larga. Tutta colpa, pare, del navigatore satellitare e della scarsa conoscenza del territorio che - nonostante i segnali di avvertimento - ha portato il conducente ad imboccare una strada decisamente inadatta ad un mezzo così lungo. Tutte le operazioni di liberazione dell'arteria sono finite solo intorno alle 11,30. Il pullman ha riportato solo piccoli danni. La Polizia Locale e la Protezione civile hanno collaborato regolando la viabilità durante le operazioni di imbracamento e sollevamento dell'"ingombro". Mattinata decisamente insolita anche per molti cittadini, assiepati lungo il muraglione di Via Roma per assistere ad una scena inconsueta. -tit\_org- Tutta colpa del navigatore - Bus incastrato Traffico in tilt

## Rocca di Papa, bus resta incastrato in un tornante

[Luigi Jovino]

I vigili del fuoco di Marino, i volontari della protezione civile e la Polizia locale di Rocca di Papa si son dovuti servire di imponenti autogrù e di imbracature metalliche per liberare un bus turistico che, seguendo il navigatore satellitare, ha imboccato una via sbagliata. Il pullman di una ditta romana doveva portare i bambini di una scuola in gita, ma ha imboccato via Palazzolo, vietata al traffico di mezzi pesanti perché estremamente stretta e scoscesa. Il bus è rimasto in bilico con due ruote inferiori sollevate ed ha bloccato il traffico per alcune ore nelle centralissime via Roma e piazza della Repubblica. Grazie all'ausilio dei mezzi tecnici il bus è stato sollevato e rimesso in condizione di partire circa 4 ore dopo. Il mezzo del trasporto turistico, per fortuna, ha riportato solo piccoli danni e qualche leggera ammaccatura. L'autista, quindi, con un grave ritardo sulla tabella di marcia ha fatto ritorno a Roma. Luigi Jovino RIPRODUZIONE RISERVATA Il recupero del pullman -tit\_org-

**Ladispoli, sesso in cambio di contributi pubblici = Ladispoli, sesso in cambio di favori***[Emanuele Rossi]*

Ladispoli, sesso in cambio di contributi pubblici cambio dell'ottenimento di finanziamenti provenienti dalla Regione e dall'Unione Europea, e che dovevano essere utilizzati per scopi di carattere pubblico. Rossi all'interno Sesso in cambio di lavoro e finanziamenti a Ladispoli e Civitavecchia. E' iniziato il processo che vede sul banco degli imputati l'ex presidente del Consiglio di Civitavecchia, Tiziano Cerasa, la moglie e titolare dell'asilo "Il Mondo di Linus", Nicoletta Iacomelli e il bulgaro Pauvio Malakhov. Cerasa dovrà difendersi per favoreggiamento della prostituzione. La magistratura sospetta che l'ex presidente del Consiglio pagasse alcune prostitute a dei politici sul litorale nord in Ladispoli, sesso in cambio di favori Tre a processo: tra i reati, favoreggiamento della prostituzione Dirottati finanziamenti pubblici destinati alle imprese Sarebbero state offerte escort ai politici in cambio di contributi Tra gli imputati figura anche la responsabile di due scuole Sesso in cambio di lavoro e finanziamenti a Ladispoli e Civitavecchia. E' iniziato il processo che vede sul banco degli imputati l'ex presidente del Consiglio di Civitavecchia, Tiziano Cerasa, la moglie e titolare dell'asilo "Il Mondo di Linus", Nicoletta Iacomelli e il bulgaro Pauvio Malakhov. I REATI Pesante l'accusa formulata dal pm titolare del fascicolo, Lorenzo Del Giudice. Cerasa dovrà difendersi per favoreggiamento della prostituzione. La magistratura sospetta che l'ex presidente del Consiglio pagasse alcune prostitute a dei politici sul litorale nord in cambio dell'ottenimento di finanziamenti provenienti dalla Regione e dall'Unione Europea, e che dovevano essere utilizzati per scopi di carattere pubblico. Per ricambiare la cortesia riguardo ad incontri a luci rosse organizzati con le giovani, operatrici scolastiche di giorno ma escort di notte, questi personaggi politici avrebbero favorito Cerase affinché le sue società si assicurassero i fondi. Soldi che però - ipotizza sempre il pm - sarebbero finiti nelle tasche dello stesso Cerasa, per una cifra superiore ai 150mila euro. Per questo l'uomo è accusato anche di malversazione ai danni dello Stato. La moglie, titolare della scuola "Il Mondo di Linus" di Civitavecchia e della sezione Primavera di Ladispoli, le due scuole coinvolte in questa inchiesta, ed il bulgaro Malakhov, sono accusati di concorso con lo stesso Cerasa nel reato di malversazione. IL MECCANISMO Gli imputati dovranno chiarire il contenuto di alcune telefonate intercettate dagli inquirenti. In una delle conversazioni Cerasa dice a Malakhov di essere alla stazione di Napoli alle 4 di notte per ricevere quei documenti. Di quali documenti si tratti però, Cerasa non GLI AMMINISTRATORI AVREBBERO BENEFICIATO DELLE PRESTAZIONI DI ALCUNE OPERATRICI SCOLASTICHE lo ha mai detto nel corso degli interrogatori. Il processo però potrebbe provocare un terremoto sul litorale nel caso fosse confermato che le prestazioni sessuali tra i politici e le prostitute avvenivano proprio nelle città costiere. E soprattutto se venissero rivelati davanti al giudice i nomi di questi politici. Nel frattempo ieri si è insediato il neo procuratore capo di Civitavecchia, Andrea Vardaro. Al timone della Procura, Vardaro, avrà il compito di seguire tutti i casi lasciati in eredità da Gianfranco Amendola. Molte delle inchieste hanno travolto i comuni di Ladispoli e Cerveteri, tra cui i casi legati a corruzione, tentata concussione, appalti pilotati, parentopoli, inquinamento ambientale e abusivismo edilizio. Emanuele Rossi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Ladispoli, sesso in cambio di contributi pubblici - Ladispoli, sesso in cambio di favori

## - Terremoto Lucca: forte boato e tanta paura in Garfagnana - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Lucca: forte boato e tanta paura in Garfagnana  
Epicentro a 2 km da Minucciano: tanta paura per il terremoto magnitudo 3.1 che ha interessato la Garfagnana (Toscana)  
Di Filomena Fotia - 18 maggio 2016 - 14:36  
[terremoto-5] Nonostante la località di Minucciano fosse a soli 2 km dall'epicentro del terremoto magnitudo 3.1 che ha interessato la Garfagnana (Toscana), dalla Misericordia non si segnalano danni strutturali. Nell'area è stato udito da numerose persone un forte boato che ha causato grande spavento, tanto che in molti sono usciti dalle case e dagli edifici e alcune scuole sono state evacuate in via precauzionale, riferisce la Federazione regionale delle Misericordie della Toscana. Terremoto Lucca: scossa magnitudo 3.1, epicentro a Minucciano [MAPPE]  
Terremoto 3.1 tra Liguria e Toscana, paura a Massa e Sarzana [MAPPE e DATI INGV]



## - Abruzzo: Palena ed il Museo Geopaleontologico dell'Alto Aventino - Meteo Web - - -

- -

[Redazione]

Abruzzo: Palena ed il Museo Geopaleontologico dell'Alto Aventino Alle pendici della Maiella, presso Palena, sorge il Museo Geopaleontologico dell'Alto Aventino: un tuffo nel passato geologico dell'Abruzzo Di Lorenzo Pasqualini - 18 maggio 2016 - 10:29[museo\_palena\_geo-640x336]Palena è un paese in provincia di Chieti (Abruzzo) che sorge sul versante orientale del massiccio della Maiella, sulle rive del fiume Aventino, nel Parco Nazionale della Majella. I terremoti del 1706 e 1933 ferirono profondamente il piccolo centro, che fu poi quasi completamente distrutto durante la Seconda Guerra Mondiale da tedeschi e dall'aviazione americana: ebbe infatti la sventura di trovarsi proprio lungo la linea Gustav, che da Cassino ad Ortona tagliava in due l'Italia. Molti monumenti furono ricostruiti dopo la guerra. Fra i siti di interesse di Palena è il quartiere medioevale con il Castello Ducale, la chiesa di San Francesco del secolo XIII-XIV, completamente rifatta in stile barocco dopo il terremoto del 1700. Nel Castello Ducale è ospitato il Museo Geopaleontologico dell'Alto Aventino che offre una documentazione approfondita della geologia della valle dell'Aventino. Nel museo è presente uno spazio dedicato ai grandi mammiferi del Quaternario che sono stati trovati in diversi siti abruzzesi. È presente anche una importante collezione di fossili del territorio di Palena fra cui pesci, molluschi, echinidi tipici di acque lagunari risalenti a 11 milioni-5 milioni di anni fa. Il vero protagonista del museo è il fossile di Prolagus, un piccolo mammifero ormai estinto appartenente allo stesso ordine delle lepri e dei conigli. È stato dedicato ampio spazio anche alla didattica, nella sezione Geologicando. La visita al museo è gratuita, maggiori informazioni si possono trovare a questo link. Per approfondire e completare la conoscenza geologica del territorio di Palena si può fare una tappa alle sorgenti dell'Aventino, situate in località Capo di Fiume, con una portata media annua di 1,2 metri cubi al secondo. Da qui vengono tutti i reperti fossili di Palena. Il loro studio ha permesso la ricostruzione dell'ambiente di 7 milioni di anni fa, quando iniziava a delinearsi l'attuale geografia della penisola italiana: si alternavano coste, lagune e paludi. La presenza di acque tranquille ha permesso la conservazione dei resti, oggi fossili.

## Auto capotta in rotonda, un ferito - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 18 MAG - Una Toyota Yaris si è completamente capovolta, finendo di traverso a ridosso della carreggiata, dopo un piccolo scontro con un'altra utilitaria avvenuto nel pomeriggio in viale Togliatti, alla periferia di Bologna. L'impatto che ha provocato la 'carambola' si è verificato in uscita dalla rotonda Benedetto Croce, direzione centro, probabilmente per la mancata precedenza da parte di uno dei conducenti delle due auto. Il contatto è stato laterale e piuttosto lieve, ma sufficiente a fare perdere il controllo alla donna di 35 anni al volante della Yaris, che dopo un testacoda si è capovolta. La conducente è riuscita a venire fuori dall'abitacolo quasi incolume, tranne qualche lieve escoriazione: è stata portata in ambulanza all'ospedale Maggiore, dove è stata medicata e dimessa. Illese le occupanti dell'altra utilitaria, una Fiat Panda della Regione Emilia-Romagna dove viaggiavano due addette dell'ente pubblico. Sono intervenuti i vigili del fuoco e, per i rilievi, la polizia stradale.

## Scossa di terremoto in Garfagnana: nessun danno

[Redazione]

Di 3.1, avvertita dalla popolazione18 maggio 2016 Una scossa di terremoto di 3.1 di magnitudo si è verificata in Garfagnana, con epicentro a Minucciano, in provincia di Lucca. Secondo quanto comunicato dall'Ingv l'evento sismico si è verificato ad una profondità di 7 chilometri. E' stata avvertita dalla popolazione, prima con un boato. Sulla Misericordia di Minucciano non si segnalano al momento danni strutturali per la scossa di terremoto che ha colpito poco fa la Garfagnana. Nella zona è stato udito un forte boato che ha causato grande spavento. Molte persone sono uscite dalle case e dagli edifici e alcune scuole sono state momentaneamente evacuate. La Federazione, si sottolinea, ha subito attivato il proprio ufficio emergenze che ha inviato sul posto un nucleo di valutazione dalla Versilia, in supporto alla Misericordia di Minucciano. Lo scopo è quello di verificare la situazione e nel caso fosse necessario fungere da punto avanzato per un eventuale intervento di ulteriori gruppi di volontari della protezione civile.

Tags Argomenti: terremoto Protagonisti:

## **- Allerta Meteo Emilia-Romagna: temporali in arrivo, fase di attenzione dalle 8 di domani - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo Emilia-Romagna: temporali in arrivo, fase di attenzione dalle 8 di domani  
La Protezione civile dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per temporali. Di Filomena Fotia - 18 maggio 2016 - 15:30 [saetta]  
La Protezione civile dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per temporali: la fase di attenzione, attiva dalle 8 alla mezzanotte di domani, riguarda tutti i settori della regione. Il transito di un minimo depressionario determinerà condizioni di spiccata instabilità con fenomeni che interesseranno intero territorio regionale a partire dal settore occidentale in estensione al restante territorio. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio, localmente anche temporalesco. Nel corso della mattinata di domani, giovedì 19 Maggio, le zone maggiormente interessate dai fenomeni potranno risultare le aree appenniniche centro-occidentali. Dal pomeriggio di domani, giovedì 19 Maggio, è prevista un'intensificazione dei fenomeni sul settore di nord-est con attenuazione dei fenomeni sul restante territorio. Nella mattinata di venerdì 20 Maggio le precipitazioni tenderanno ad esaurirsi.

## Firenze, pass? col rosso ad alta velocit? travolgendo uno scooter&#x3a; condannato a 4 anni

[Redazione]

L'incidente il 5 settembre 2015:la vittima morì per le feritedi FRANCA SELVATICI18 maggio 2016Firenze, passò col rosso ad alta velocità travolgendo uno scooter: condannato a4 anni Chi accelera per superare gli incroci mentre scatta il rosso dovrebbe sempre avere in mente la tragica storia di Matteo Ciappi, morto a 27 anni la sera del 5 settembre 2015 all'incrocio fra via Agnolo Poliziano e via Lorenzo il Magnifico. Matteo viaggiava in scooter in via Poliziano verso il viale Lavagnini. Si era mosso appena aveva visto scattare il verde e fu travolto dalla Mercedes guidata da un giovane albanese, Besmir Shkambaj, di pochi mesi più vecchio di lui. Oggi, al termine del giudizio in abbreviato, il giudice Matteo Zanobini ha condannato Shkambaj a 4 anni di reclusione per omicidio colposo. Considerato che il rito abbreviato assicura automaticamente lo sconto di un terzo della condanna, la pena di partenza era di 6 anni di reclusione, come richiesto dal pm Daniela Cento. Il giovane albanese dovrà anche risarcire i familiari di Matteo Ciappi, rappresentati dagli avvocati Massimiliano Manzo e Michelangelo Panebarco, versando un acconto di quasi un milione di euro. Si tratta probabilmente della sentenza più severa mai pronunciata a Firenze per un omicidio colposo da incidente stradale. Besmir Shkambaj, difeso dall'avvocato Eriberto Rosso, non era né drogato né ubriaco, ma il suo comportamento di guida fu gravemente imprudente. Stava percorrendo via Lorenzo il Magnifico in direzione della Fortezza e, secondo le accuse, arrivò all'incrocio alla velocità di 68 chilometri all'ora e lo attraversò quando il rosso era scattato già da 4 secondi. Urto fu terribile. Matteo Ciappi fu scaraventato a terra e riportò gravissime lesioni. Ricoverato a Careggi in rianimazione, morì il 12 settembre. Al processo hanno assistito il padre e la madre di Matteo, Andrea e Daniela, la sorella Silvia e i nonni. L'avvocato Manzo ha detto, nel suo intervento, che la morte di un figlio è una tragedia per la famiglia perché è come tagliare le radici ad una pianta. Matteo Ciappi si era laureato con il massimo dei voti e la lode in Scienze Forestali, specializzandosi in Scienze e tecnologie del legno. Grazie ai suoi brillanti risultati universitari aveva quasi subito trovato lavoro in un'azienda di produzione di pannelli di legno a Casalmaggiore, fra Parma e Cremona, dove era responsabile della Certificazione Qualità. Era volontario della Vab (Vigilanza antincendi boschivi) e aveva partecipato a varie missioni dopo alluvione in Lunigiana e il terremoto in Emilia. Ultimo suo intervento con i volontari antincendio risale a sabato primo agosto 2015, la sera a Firenze, che lo vide impegnato a tagliare i pini caduti in Lungarno Colombo. Sono stati i compagni della Vab, vestiti con la divisa operativa, a portare a spalla la bara di Matteo al funerale. Matteo era appassionato di fotografia. Era membro della associazione Blitz! di Prato e aveva partecipato a mostre e concorsi. Una sua foto che ritraeva un momento dell'attività della Vab vinse il concorso Passione Italia nel 2012 e divenne la copertina delle Pagine Gialle per la Provincia di Firenze. Nel 2013 partecipò come fotoreporter al Giro Italia al seguito della Carovana del Giro. Le sue foto venivano pubblicate sul sito della Gazzetta dello Sport e spesso anche sulle pagine del quotidiano sportivo. La sua morte lascia un vuoto incolmabile. Tags Argomenti: incidente stradale Protagonisti:

## Furgone in fiamme in A1: 5 km di coda tra Firenze Nord e bivio Variante di Valico

[Redazione]

All'altezza del bivio per la Variante di Valico[citynews-f]Redazione18 maggio 2016 11:03 Condivisione il più letti di oggi  
1. Via Masaccio, investito da un bus mentre attraversa la strada 2. Variante Valico: camion a fuoco, traffico deviato sul vecchio tracciato 3. Furgone in fiamme: 5 km di coda in A1[avw] [avw] Approfondimenti Tir in fiamme sull'autostrada A1 tra Incisa e Firenze / FOTO 3 febbraio 2016 Tir in fiamme sulla superstrada Siena Firenze / VIDEO 16 dicembre 2015 I vigili del fuoco di Firenze con una squadra dal distaccamento di FirenzeOvest ed una da quello di Calenzano stanno intervenendo sull'Autostrada A1 carreggiata nord al chilometro 271 per l'incendio di un furgone. La situazione è sotto controllo e non risultano blocchi alla circolazione. Sulla A1 Milano-Napoli, tra Firenze nord ed il bivio con la Variante di Valico, verso Bologna, ci sono 5 km di coda con tendenza alla diminuzione, a causa di un furgone ora spento all'altezza del km 271+100. Il traffico scorre sulle due corsie. Sul luogo dell'evento il personale di Autostrade per l'Italia per segnalare la coda e velocizzare il deflusso dei veicoli

## Incendio auto in via in Lucina, arrestata una donna

[Redazione]

La donna è stata trovata dai carabinieri in via in Lucina. L'incendio innescato da uno stoppino imbevuto d'alcol [citynews-r] Redazione 18 maggio 2016 09:20 Condividi il più letti di oggi 1. Bimba di 7 anni trovata morta in casa. Procura apre un'indagine 2. Incidente sulla Roma-Fiumicino, traffico in tilt: due feriti 3. Incidente sull'A1, coinvolti 8 mezzi: un morto 4. Camion fuori strada sulla via del Mare [avw][avw] Piromane in azione in pieno Centro Storico dove una donna di 52 anni ha dato fuoco a due autovetture in sosta in via in Lucina, stradina posta tra piazza del Parlamento e piazza San Lorenzo in Lucina, sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma. Il rogo è divampato la notte di martedì ed ha riguardato una Smart ed una Volkswagen Golf. Immediato l'intervento sia dei militari dell'Arma della vicina stazione che dei vigili del fuoco. Spento il rogo le due vetture sono andate distrutte dalle fiamme. STOPPINO IMBEVUTO DI ALCOL - Spento l'incendio dai vigili del fuoco, i carabinieri hanno poi fermato quasi subito una 52enne italiana, già conosciuta per precedenti specifici, e l'hanno arrestata per incendio doloso. I soccorritori hanno poi accertato come il rogo che ha distrutto le due auto sia stato innescato attraverso uno stoppino imbevuto di alcol.

## **Pecora Day a l'Aquila, Coldiretti, New Business pecora, da cosmetici a moda Km 0 - Cronaca L'Aquila -**

[Redazione]

Dalla linea di cosmetici naturali alla bioedilizia, ma anche panne assorbenti contro gli sversamenti di inquinanti nel mare e nei corsi d'acqua, speciali collezioni di moda dall'ovile all'atelier fino agli agrigelati con latte di pecora sono alcuni dei nuovi business che hanno rivitalizzato la pastorizia in Italia. E quanto emerge dal dossier elaborato dalla Coldiretti in occasione del Pecora Day con migliaia di agricoltori con pecore delle diverse razze al seguito al Centro Universitario sportivo - S.S. 17 ovest, località Centi Colella a L'Aquila, scelta per testimoniare che un nuovo inizio è possibile dopo il dramma del terremoto. Per la propria capacità di assorbimento la lana di pecora viene ora utilizzata - sottolinea la Coldiretti - nelle panne di assorbimento per combattere i disastri ambientali provocati dagli sversamenti in mare e nei corsi d'acqua di pericolosi inquinanti, come è avvenuto recentemente a Genova, ma è anche un materiale particolarmente efficace per isolamento termico e acustico degli edifici dove garantisce prestazioni eccellenti sia nella protezione dal caldo che dal freddo, regolando il livello di umidità, sia contro i rumori, con un materiale naturale, sano e riciclabile. L'utilizzo della lana di pecora in edilizia - precisa la Coldiretti - si sta diffondendo rapidamente con il commercio di pannelli e materassini isolanti che usano sia una combinazione di lana di pecora e di lana riciclata sia la sola lana di pecora ricavata dalla tosatura. Ma anche il latte di pecora diventa la base per pitture anti-muffa green, senza uso di acqua, che garantiscono la salute degli edifici e un impatto zero sull'ambiente. Negli anni spiega la Coldiretti - si è verificata però anche la riscoperta della lana per il suo utilizzo primario anche se con profonde innovazioni dirette a valorizzarne la qualità e il legame con il territorio con la nascita di veri e propri atelier di alta moda a chilometri zero che puntano tutto sulla naturalità, dalla selezione dei velli direttamente nell'allevamento locale, alla loro filatura in antichi telai, fino all'uso di tinture naturali di piante autoctone per realizzare capi di alta sartoria esportati in tutto il mondo. Ma si cerca anche di valorizzare i principi attivi del latte di pecora: insaponi, crema di latte corpo e shampoo doccia con la sperimentazione di linee innovative di cosmetici mentre l'attenzione al benessere ha portato anche alla nascita del primo pecorino anticolsterolo. Si tratta di un prodotto innovativo - spiega la Coldiretti - realizzato da un allevatore toscano, in collaborazione con le Università di Pisa e di Cagliari, semplicemente modificando le abitudini alimentari delle greggi. Le pecore brucano al pascolo il lino e in stalla mangiano dell'ottimo foraggio arricchito con olio di soia, producendo così un latte naturale di altissima qualità tutto l'anno. Il risultato è un pecorino arricchito di omega 3 e CLA (un acido grasso che appartiene al gruppo degli Omega-6) che permette ai buongustai di non rinunciare al formaggio salvaguardando la propria salute. Dall'ovile al cono - continua la Coldiretti - è nato anche il gelato al latte di pecora dal quale si possono ottenere gusti diversi dal sapore deciso, delicato, accattivante e certo fuori dal comune che è particolarmente apprezzato anche dai bambini che mostrano un grande feeling con questo animale. Lo conferma - conclude la Coldiretti - il successo che hanno le pecore all'interno delle fattorie didattiche che sempre più spesso sono coinvolte dalle scuole nelle attività formative per ricostruire il legame che unisce i prodotti dell'agricoltura e dell'allevamento con i cibi consumati ogni giorno, dalla mungitura alla preparazione del formaggio fino ai laboratori del gusto.



## Rimini, giovedì? attesi forti temporali su tutta la Provincia: ma poi scoppia l'estate

[Redazione]

Allerta di Protezione civile per temporali in Emilia-Romagna. La fase di attenzione, attiva dalle 8 alla mezzanotte di domani, riguarda anche la Provincia di Rimini, dove in particolare dal pomeriggio sono attese precipitazioni a carattere di rovescio, localmente anche temporalesco. Forti piogge anche la sera e residui piovoschi fino alle ore centrali del mattino di venerdì. Il tempo sarà in miglioramento nel weekend, poi a parte una possibile breve perturbazione a inizio settimana, scoppierà l'estate. I modelli a lungo termine mostrano infatti l'arrivo di una fase di stabilità, caratterizzata da temperature sopra la norma. Un buon viatico per il ponte del 2 giugno, che dovrebbe essere caratterizzato da condizioni tipicamente estive.

## Allerta temporali in Emilia-Romagna

[Redazione]

meteo\_pioggiaAllerta di Protezione civile per temporali in Emilia-Romagna. La fase di attenzione, attiva dalle 8 alla mezzanotte di domani, riguarda tutti i settori della regione. Il transito di un minimo depressionario determinerà condizioni di spiccata instabilità si legge nella nota dell'Agenzia regionale di Protezione civile con fenomeni che interesseranno l'intero territorio regionale a partire dal settore occidentale in estensione al restante territorio. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio, localmente anche temporalesco. Nel corso della mattinata di domani, giovedì 19 maggio, le zone maggiormente interessate dai fenomeni potranno risultare le aree appenniniche centro-occidentali. Dal pomeriggio è prevista un'intensificazione dei fenomeni sul settore di nord-est con attenuazione dei fenomeni sul restante territorio. Nella mattinata di venerdì 20 maggio le precipitazioni tenderanno ad esaurirsi.

**- Lazio: domani allerta meteo su Appennino Rieti, Aniene e bacino del Liri - Meteo Web - - - -****-***[Redazione]*

Lazio: domani allerta meteo su Appennino Rieti, Aniene e bacino del Liri  
Lazio: criticità idrogeologica per temporali codice giallo dalla tarda mattinata di domani e per 24 ore  
Di Monia Sangermano -18 maggio 2016 - 19:56[allerta-meteo-03-640x365]  
Criticità idrogeologica per temporali codice giallo dalla tarda mattinata di domani e per 24 ore. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di domani, giovedì 19 maggio, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni sparse, specie sui settori orientali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un avviso di criticità in cui si prevede nelle zone di allerta del Lazio: idrogeologica per temporali codice giallo su Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. La Sala operativa permanente ha emesso allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

## Al via venerdì 20 maggio la Settimana regionale della Protezione civile

[Redazione]

protezione\_civile\_incendi Prove di evacuazione, campi tendati e mezzi soccorso in mostra, unità cinofile in azione, simulazioni di interventi in emergenza; e ancora, incontri nelle scuole, momenti di formazione e sensibilizzazione per i cittadini, banchetti informativi per diventare volontari. Prende il via venerdì 20 maggio la Settimana regionale della Protezione civile, che proseguirà con un ricco calendario di eventi fino al 12 giugno su tutto il territorio regionale. Giunta alla terza edizione, la rassegna è organizzata dalla Regione tutti gli anni simbolicamente nello stesso periodo, tra maggio e giugno, per ricordare il terremoto del 2012. L'obiettivo è proprio quello di sensibilizzare i cittadini, in particolare i più giovani, sul tema della sicurezza del territorio e diffondere, al tempo stesso, una maggiore cultura della prevenzione e del rischio. Anche attraverso la possibilità di vedere da vicino cosa succede e come lavorano operatori e volontari in caso di calamità naturali. Sono quasi 30 le iniziative che per tre settimane animeranno piazze e strade di 25 comuni dell'Emilia-Romagna, grazie al coinvolgimento di tutti gli Enti che operano sul territorio per fronteggiare le emergenze: oltre alla Regione e Protezione civile, Province, Comuni, Prefetture, Forze dell'ordine e mondo del volontariato. Il calendario degli eventi, suddiviso per provincia, è consultabile sul sito della Regione, dove è possibile anche avere le informazioni necessarie per diventare volontario di Protezione civile. Le iniziative in programma nella provincia di Bologna:

- Sala Bolognese** 20-22 maggio e 27-29 maggio Casa Larga Iolli. Nell'ambito delle giornate dedicate alla Sagra dei tortelloni e della carne alla griglia sono previste attività di formazione e addestramento dei volontari; sarà allestito un campo scuola rivolto ai bambini, per trasmettere cultura di protezione civile attraverso il gioco e il divertimento. Completano le iniziative una mostra fotografica e la proiezione di un video sulle attività svolte (a cura del volontariato di Protezione civile di Sala Bolognese, con il patrocinio del Comune).
- Casalecchio di Reno** 21 maggio Area di Protezione civile Parco Rodari (ore 10-20) Festa degli angeli: giornata dedicata alla Protezione civile del territorio con dimostrazioni, attività con unità cinofile, esposizione di mezzi e strumenti, promozione del volontariato (a cura dell'Associazione nazionale alpini Gruppo Casalecchio di Reno-Sasso Marconi, in collaborazione con Amministrazione comunale, Polizia municipale, Esercito, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Protezione civile e Associazioni locali).
- 24 maggio Scuola Carducci** (ore 9-11) Incontri nelle classi per presentare le attività della Protezione civile, condividere le norme di comportamento in caso di terremoto e diffondere la conoscenza del volontariato locale di Protezione civile (a cura dell'Unione dei Comuni del Reno, Lavino e Samoggia, in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio).
- Granarolo dell'Emilia** 21 maggio Centro Unificato di Protezione Civile Giacomo Venturi (ore 9-18) A spasso con la Protezione civile: attività di informazione, sensibilizzazione e formazione sui rischi idraulici del territorio con passeggiata lungo argine dello scolo Zenetta e del torrente Savena Abbandonato (a cura del Comune, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Renana, Associazione di Protezione civile Granarolo dell'Emilia e la cittadinanza).
- Valsamoggia** 24 maggio Scuola di Monteveglio (ore 10,30-12,30) Monte San Pietro
- 25 maggio Scuola di Monte San Giovanni** (ore 9-11) Sasso Marconi
- 30 maggio Istituto Superiore Serpieri** (ore 10-12) Incontri nelle classi delle tre scuole per presentare le attività della Protezione civile, condividere le norme di comportamento in caso di terremoto e diffondere la conoscenza del volontariato locale di Protezione civile (a cura dell'Unione dei Comuni del Reno, Lavino e Samoggia, in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio).
- San Lazzaro di Savena** 5 giugno Parco della Resistenza (ore 9-13) ProteggiAM

Oci: io, la Protezione civile, tutti. Iniziativa di sensibilizzazione alla cultura di Protezione civile e prevenzione dei rischi con simulazioni di pronto intervento sanitario attuato anche dai cittadini in caso di emergenze (a cura di Comune, Associazione nazionale Vigili del Fuoco, Comando provinciale Vigili del fuoco di Bologna, Unità operativa 118 ospedale Maggiore di Bologna, Centro di formazione IRC Com Montanari Alessandro). Imola 5 giugno Parco delle acque minerali Sport al centro Festa dello sport 2016. Allestimento di uno spazio dedicato alla Protezione civile, con la

presentazione del Piano comunale di Protezione civile e delle attività condotte dalle associazioni di volontariato assieme al Comune. Una mostra racconterà le attività che la Protezione civile svolge nel caso di grandi emergenze e un'esposizione sarà dedicata ai mezzi e ai materiali utilizzati per spegnere gli incendi boschivi (a cura del Comune di Imola, in collaborazione con la Città Metropolitana di Bologna, le società sportive e le associazioni di volontariato di Protezione civile).

Piano Mese di giugno (data in corso di definizione)

Presentazione dell'aggiornamento del Piano di protezione civile. Il Piano di coordinamento intercomunale dell'Unione dei Comuni Savena-Idice è stato recentemente sottoposto a revisione, con inclusione anche di quello del Comune di Ozzano dell'Emilia. Nel corso di un incontro pubblico sarà illustrato ai cittadini, per metterli a conoscenza dei rischi che presenta il territorio e delle modalità con cui farvi fronte. Il 15 giugno è inoltre prevista un'esercitazione con simulazione evento sull'applicativo Web Emerge, con la presenza dei referenti dei Centri operativi comunali dei Comuni associati (iniziativa a cura dell'Unione dei Comuni Savena-Idice).

A Castello Argile la festa conclusiva. Sarà la provincia di Bologna, in particolare Castello Argile, ad ospitare la manifestazione clou della rassegna, con il Memorial Mario Mazzoni, in programma dal 10 al 12 giugno: una grande festa dei volontari, organizzata dal Centro Servizi regionale e dalla Consulta del volontariato di Protezione civile di Bologna, in collaborazione con il Giornale della protezione civile.it e il Comune.

Partecipazione, consapevolezza del rischio e cultura della difesa del bene comune passeranno attraverso momenti di intrattenimento: spettacoli, concerti, convivialità e sport. In programma ci sono esercitazioni sul rischio alluvioni, simulazioni di ricerca di persone disperse con ausilio delle squadre cinofile, dimostrazioni su come si fronteggiano gli incendi boschivi: su questi rischi saranno allestiti percorsi didattici e informativi, all'interno dell'area di accoglienza alla popolazione a ridosso del paese, dove verranno montate alcune strutture di un campo, tra cui la mensa e le cucine. Un'occasione per testare la funzionalità di uno spazio previsto dal piano intercomunale di Protezione civile. I veri protagonisti della manifestazione sono i volontari oltre 200 quelli coinvolti che si sfideranno in un torneo di calcio a cinque (Informazioni ed iscrizioni sul sito [www.memorialmazzoni.it](http://www.memorialmazzoni.it)). Torneo e manifestazione sono dedicati alla memoria di Mauro Mazzoni, storico presidente della Consulta del volontariato di Protezione civile di Bologna ed del Centro servizi regionale. Sulla sua figura sarà proiettato un video nell'ambito del convegno di sabato 11 giugno Con il volontariato verso il futuro della Protezione civile.

Il sistema di volontariato dell'Agenzia regionale di Protezione civile. Sono 328, con oltre 15.000 volontari, le Associazioni di volontariato di Protezione civile presenti in Emilia-Romagna. Molteplici sono le forme di intervento, che si concretizzano in più fasi: previsione, prevenzione, soccorso, superamento dell'emergenza, esercitazione ed in più forme, diversificate per specializzazione e caratteristiche operative delle singole associazioni. Il servizio fornito dal volontariato è ingente e prezioso: solo per il terremoto del 2012 sono stati 21.000, di cui 7.000 emiliano-romagnoli, i volontari intervenuti, mettendo in campo un impegno pari a 200 mila giornate/uomo. Per favorire e regolamentare l'accesso al sistema di volontariato, la Regione ha istituito un apposito elenco, nel quale possono iscriversi le Associazioni e i Gruppi comunali e di conseguenza i volontari che ne fanno parte e intendono operare in ambito di Protezione civile.

## TREMA LA TERRA IN GARFAGNANA: RILEVATA SCOSSA DI MAGNITUDO 3.1 A MINUCCIANO

[Redazione]

Creto Mercoledì, 18 Maggio 2016 12:52 Scossa di terremoto questa mattina, distintamente avvertita in tuttaterremoto la Garfagnana, epicentro nei pressi di Minuccano, a 7 km di profonditàLa scossa, avvertita in Garfagnana e Lunigiana, è stata rilevata questamattina, alle ore 11:40, dai sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con magnitudo 3.1. Grande paura tra la popolazione, scesa in starda un po' ovunque, in ognicentro. Anche le scuole sono state fatte evacuare, per alcuni minuti, prima del ritorno in classe di alunni e docenti. Al momento, non si registrano danni a cose e persone.

## Allerta meteo della Protezione Civile per tutta la giornata di domani sull'intera Regione

[Redazione]

[pioggia-scroscio]FORLÌ-CESENA. La Protezione Civile regionale ha appena comunicato l'attivazione della fase gialla di allertamento sull'intero territorio dell'Emilia Romagna per l'intera giornata di giovedì 19 maggio. Il provvedimento è stato preso alla luce delle previsioni meteo, che indicano l'arrivo di possibili fenomeni temporaleschi, con intensificazioni nel pomeriggio. Il codice colore è la nuova modalità adottata da Protezione Civile e Arpa Emilia Romagna per classificare il grado di allerta: il verde indica il grado minimo, il giallo corrisponde al precedente livello di attenzione. La scala prosegue con l'arancione che indica il preallarme, e il rosso allarme. In questo caso, la pericolosità idrogeologica è classificata come gialla, mentre la pericolosità idraulica è verde. I servizi comunali sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessità. Ai cittadini di seguire le raccomandazioni stilate dalla Protezione Civile, che possono essere consultate collegandosi al seguente indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi...> Naturalmente, la situazione sarà costantemente monitorata e, in caso di evoluzione negativa, si provvederà a dare informazioni tempestive. Ufficio Stampa del Comune di Cesena Tag: allerta meteo Protezione Civile

[Redazione]

136



[Redazione]

137

## Incidente San Felice Circeo, auto in un fossato

[Redazione]

E' accaduto questa mattina all'alba sulla provinciale Badino: la Fiat 500 condotta dalla donna, che fortunatamente non ha riportato gravi ferite, è andata fuori strada finendo nel canale che costeggia la strada [citynews-] Redazione 18 maggio 2016 10:33 Condivisione il più letti di oggi 1. Incidente al Circeo, auto in un fossato: ferita una donna soccorsa dai vigili del fuoco [avw] [avw] Approfondimenti Incidente al Circeo, auto precipita in una scarpata: grave una donna 14 novembre 2014 Incidente su via Epitaffio, scontro fra due auto: una finisce in un fossato. Ferita una donna 7 marzo 2016 Incidente sulla Monti Lepini, auto fuori strada finisce in un canale: muore una donna 12 aprile 2016 Incidente a Priverno, auto finisce in un canale: uomo soccorso dai vigili del fuoco 9 febbraio 2016 Pauroso incidente questa mattina all'alba a San Felice Circeo con una vettura andata fuori strada e poi finita in un fossato. Necessario intervento dei vigili del fuoco che hanno salvato la donna all'uscita della vettura. Incidente è accaduto poco prima delle 6.30 sulla provinciale Badino: la donna era alla guida della sua Fiat 500 quando la vettura è uscita fuori strada finendo poi nel fossato che costeggia la strada. A lavoro i vigili del fuoco della squadra 3A del distaccamento di Terracina per soccorrere la conducente ferita, fortunatamente, in modo non grave.

## Maltempo, allerta meteo Latina e Lazio 19 maggio 2016

[Redazione]

Avviso di condizioni meteo avverse della Protezione Civile a partire da domanitemattina, giovedì 19 maggio: tornano piogge accompagnate da temporali e fortiraffiche di vento[citynews-It]Redazione18 maggio 2016 19:02 Condivisionil più letti di oggi 1. Furto di materiale sanitario a Latina, sei denunciati dai carabinieri 2. Sul motorino rubato non si ferma all'alt dei carabinieri, preso dopo inseguimento 3. Incidente al Circeo, auto in un fossato: ferita una donna soccorsa dai vigili del fuoco 4. Blitz dei carabinieri ad Al Karama: controlli nel campo nomadi. Identificate 30 persone[avw] [avw] Approfondimenti Maltempo: piove sabbia, il fenomeno dal sud arriva anche a Latina 23 marzo 2016 Maltempo: albero si spezza a piazza del Quadrato, area transennata 23 marzo 2016 Maltempo, tanti i danni ad Aprilia per il forte vento: il bilancio degli interventi 1 marzo 2016 Danni e disagi del maltempo: albero cade sulla Pontina, tratto chiuso verso sud 28 febbraio 2016Ancora pioggia e vento nella provincia di Latina come nel resto della regioneLazio. Da domani, giovedì 19 maggio, è previsto, infatti, un peggioramento dellecondizioni meteo nel territorio pontino. Nel pomeriggio il dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso dicondizioni meteo avverse. Dalla tarda mattinata di domani, giovedì 19 maggio, e per le successive 18-24ore - si legge nella nota - si prevedono sul Lazio precipitazioni sparse,anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori orientali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequentiattività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

## Giovedì torna il maltempo, pioggia e vento con raffiche fino a 70 km/h

[Redazione]

18-05-2016 / Cronaca / La redazioneLUCCA - Prevista per giovedì una nuova perturbazione proveniente da ovest che interesserà tutta la regione. Il Centro Funzionale di Monitoraggio ha emesso per la tutta la giornata di giovedì (dalla mezzanotte di oggi, alla mezzanotte di domani) un codice giallo per piogge e temporali con rischio idrogeologico e idraulico sul reticolo minore. Sono previsti temporali forti a partire dalle zone di nord-ovest che si estenderanno al resto della regione, con cumulati che in alcune zone potrebbero anche raggiungere i 40 mm di pioggia l'ora. Previste anche raffiche di Libeccio fino a 60-70 km/h sul litorale settentrionale e sull'Arcipelago a nord dell'Elba. Saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune e sul sito regionale [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo)

## Scossa di terremoto 3.1 in Garfagnana, tanta paura ma nessun danno

[Redazione]

18-05-2016 / Cronaca / La redazioneGARFAGNANA - Una scossa di terremoto di 3.1 di magnitudo si è verificata inGarfagnana, con epicentro a Minucciano, in provincia di Lucca. Lo ha comunicato l'istituto nazionale di geofisica. Secondo le prime informazioni, il sisma sarebbe stato avvertito distintamente, ma non avrebbe provocato alcun danno ma solo un grande spavento tra la gente. Molte persone sono scese in strada, ma non si registra alcun ferito.

## Scossa di terremoto di magnitudo 3.1 in Garfagnana

[Redazione]

terremotoLuccaPaura attorno alle 11,40 per una scossa di terremoto tra laGarfagnana e la Lunigiana. I sismografi dell'istituto nazionale di geofisicahanno registrato un movimento tellurico di grado 3.1 della scala Richter.L'epicentro è stato individuato a circa 7 chilometri di profondità in una zonaa due chilometri da Minucciano. In Garfagnana è stato avvertito distintamentedalla popolazione. E sono stati attimi di paura. Al momento, comunque, non sisegnalano danni a persone o cose.

## In arrivo nuova ondata di maltempo

[Redazione]

pioggiaannunziataPrevista per domani (19 aprile) una nuova perturbazioneproveniente da ovest che interesserà tutta la regione. Il Centro Funzionale diMonitoraggio ha emesso per la tutta la giornata di giovedì (dalla mezzanotte dioggi, alla mezzanotte di domani) un codice giallo per piogge e temporali conrischio idrogeologico idraulico sul reticolo minore. Sono previsti temporali forti a partire dalle zone di nord-ovest che siestenderanno al resto della regione, con cumulati che in alcune zone potrebberoanche raggiungere i 40 millimetri di pioggia l'ora. Previste anche raffiche diLibeccio fino a 60-70 chilometri orari sul litorale settentrionale esull'Arcipelago a nord dell'Elba. Saranno possibili fenomeni intensioccasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causaredisagi e danni a carattere locale.Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione inatto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune e sul sitoregionale [www.regione.toscana.it/alertameteo](http://www.regione.toscana.it/alertameteo)

## **Al via venerdì 20 maggio la Settimana regionale della Protezione civile. A Cavezzo il 6 giugno un'esercitazione dimostrativa dei volontari**

[Redazione]

Volontari Protezione Civile Prove di evacuazione, campi tendati e mezzi disoccorsi in mostra, unità cinofile in azione, simulazioni di interventi in emergenza; e ancora, incontri nelle scuole, momenti di formazione e sensibilizzazione per i cittadini, banchetti informativi per diventare volontari. Prende il via venerdì 20 maggio la Settimana regionale della Protezione civile, che proseguirà con un ricco calendario di eventi fino al 12 giugno su tutto il territorio regionale. Per la provincia di Modena la rassegna prevede un'iniziativa a Cavezzo, tra i comuni più colpiti dal terremoto del 2012. Lunedì 6 giugno, in mattinata, al Parco Sound Garden si svolgerà un'esercitazione dimostrativa con attrezzature in dotazione al gruppo comunale di volontariato di Protezione civile, pensata soprattutto per i bambini della scuola primaria. In particolare sarà possibile vedere all'opera i soccorritori cinofili, che organizzano l'iniziativa assieme all'Amministrazione comunale. Giunta alla terza edizione, la Settimana regionale della Protezione civile è organizzata dalla Regione tutti gli anni simbolicamente nello stesso periodo, tra maggio e giugno, per ricordare il sisma di quattro anni fa. L'obiettivo è proprio quello di sensibilizzare i cittadini, in particolare i più giovani, sul tema della sicurezza del territorio e di diffondere, al tempo stesso, una maggiore cultura della prevenzione e del rischio. Anche attraverso la possibilità di vedere da vicino cosa succede e come lavorano operatori volontari in caso di calamità naturali. Sono quasi 30 le iniziative che per tre settimane animeranno piazze e strade di 25 comuni dell'Emilia-Romagna, grazie al coinvolgimento di tutti gli enti che operano sul territorio per fronteggiare le emergenze: oltre alla Regione e Protezione civile, Province, Comuni, Prefetture, Forze dell'ordine e mondo del volontariato. Il calendario degli eventi, suddiviso per provincia, è consultabile sul sito della Regione, dove è possibile anche avere le informazioni necessarie per diventare volontario di Protezione civile. Il sistema di volontariato dell'Agenzia regionale di Protezione civile sono 328, con oltre 15.000 volontari, le Associazioni di volontariato di Protezione civile presenti in Emilia-Romagna. Molteplici sono le forme di intervento, che si concretizzano in più fasi: previsione, prevenzione, soccorso, superamento dell'emergenza, esercitazione ed in più forme, diversificate per specializzazione e caratteristiche operative delle singole associazioni. Il servizio fornito dal volontariato è ingente e prezioso: solo per il terremoto del 2012 sono stati 21.000, di cui 7.000 emiliano-romagnoli, i volontari intervenuti, mettendo in campo un impegno pari a 200 mila giornate/uomo. Per favorire e regolamentare l'accesso al sistema di volontariato, la Regione ha istituito un apposito elenco, nel quale possono iscriversi le Associazioni e i Gruppi comunali e di conseguenza i volontari che ne fanno parte e intendono operare in ambito di Protezione civile.



**Allerta temporali. Sul riminese pioggia attesa nel pomeriggio di domani &bull;**

[Redazione]

Allerta di Protezione civile per temporali in Emilia-Romagna. La fase di attenzione, attiva dalle 8 alla mezzanotte di domani, riguarda tutti i settori della regione. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio, localmente anche temporalesco. In mattinata le zone maggiormente interessate saranno le aree appenniniche centro-occidentali. Dal pomeriggio è prevista un'intensificazione dei fenomeni sul settore di nord-est con attenuazione dei fenomeni sul restante territorio. Nella mattinata di venerdì 20 maggio le precipitazioni tenderanno ad esaurirsi. Simona Mulazzani

**Giovedì torna la pioggia. Fase di attenzione dalle 8 alle 24 &bull;***[Redazione]*

La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha emanato una fase di allerta per temporali dalle 8 alle 24 di giovedì su tutto il territorio regionale. Il transito di un minimo depressionario determinerà condizioni di spiccata instabilità con fenomeni che interesseranno intero territorio regionale a partire dal settore occidentale in estensione al restante territorio. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio, localmente anche temporalesco. Nella mattinata le zone maggiormente interessate dai fenomeni saranno le aree appenniniche centro-occidentali. Dal pomeriggio è prevista un intensificazione dei fenomeni sul settore di nord-est con attenuazione dei fenomeni sul restante territorio. Nella mattinata di venerdì le precipitazioni tenderanno ad esaurirsi. Redazione Newsrimini

## ?Terremoto in Toscana: paura in Garfagnana

[Redazione]

[06-terremo] Nella zona è stato udito un forte boato che ha causato grande spavento. Dalla Misericordia di Minucciano non si segnalano al momento danni strutturali per la scossa di terremoto che ha colpito la Garfagnana. Molte persone sono uscite dalle case e dagli edifici e alcune scuole sono state momentaneamente evacuate. Un terremoto di magnitudo ML 3.1 è avvenuto nella provincia/zona Lucca il 18-05-2016 11:40:49 (UTC +02:00) ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon) 44.16, 10.19 ad una profondità di 7 km. Il terremoto è stato localizzato da: Sala Sismica INGV-Roma. La Federazione delle Misericordie toscane ha subito attivato il proprio ufficio emergenze che ha inviato sul posto un nucleo di valutazione (al momento in viaggio) dalla Versilia, in supporto alla Misericordia di Minucciano. Lo scopo è quello di verificare la situazione e nel caso fosse necessario fungere da punto avanzato per un eventuale intervento di ulteriori gruppi di volontari della protezione civile. Redazione Nove da Firenze

## Tremore vulcanico sull'Etna e terremoto in Garfagnana

[Redazione]

[56-etna-lu]Nelle stesse ore in cui la terra tremava nella provincia di Lucca, è in corso un'intensa attività stromboliana dell'Etna. Un mercoledì particolarmente turbolento per quanto concerne l'attività sismica sul territorio nazionale. L'Istituto Nazionale di Vulcanologia monitora attentamente la situazione fornendo continui aggiornamenti sul portale ufficiale. "Lancio di bombe incandescenti oltre l'orlo craterico e ricadute di materiale piroclastico sui fianchi del cono" così L'INGV descrive l'attività in corso stanotte sul cratere nord-est dell'Etna. Nel mattino del 18 maggio, tale attività è stata "accompagnata anche da emissioni di cenere vulcanica con un pennacchio diretto verso est-sudest, che si è disperso nell'atmosfera. Si sono osservati anche deboli bagliori in corrispondenza della bocca del 25 novembre 2015 sull'alto fianco orientale del Nuovo Cratere di Sud-Est (NSEC). L'ampiezza del tremore vulcanico è rimasta elevata, mantenendo i valori raggiunti nella serata del giorno precedente. Intorno a mezzanotte, un clinometro posto a Punta Lucia, a quasi 3000 di quota e a circa 1 km a nord-ovest del NEC, ha registrato una rapida inflazione (rigonfiamento) dell'area sommitale". Alle ore 11:40:49 la strumentazione della sala sismica di Roma ha registrato un terremoto di magnitudo ML 3.1 nella provincia di Lucca a 2 km da Minucciano e 12 km a nord-est di Carrara. Poco dopo le 12:50 del 18 maggio 2016, sull'Etna i sistemi di sorveglianza visiva e termica dell'INGV-OE hanno registrato l'inizio di attività eruttiva alla Voragine (VOR), che in pochi minuti ha preso il carattere di fontana di lava pulsante. Allo stesso tempo è diminuita l'attività stromboliana del NEC passando ad emissione di cenere scura, per poi cessare. "Con l'inizio dell'attività parossistica, si è registrato un repentino aumento dell'ampiezza del tremore vulcanico, la cui sorgente si è spostata dal NEC verso la VOR. Dalla Voragine si è alzato un pennacchio di cenere piegato dal vento verso est-sudest, raggiungendo un'altezza di 3000-3500 sopra la cima dell'Etna. Nel pomeriggio è iniziato un trabocco di lava dall'orlo occidentale della depressione craterica Voragine-Bocca Nuova, alimentando un modesto flusso lavico diretto verso ovest e limitato all'area sommitale". L'INGV avvisa che "sta continuando l'attività di fontana di lava alla VOR. L'attività eruttiva viene seguita costantemente attraverso i sistemi di sorveglianza visiva, termica, sismica e delle deformazioni del suolo". Redazione Nove da Firenze

## ?Temporali in Toscana, allerta meteo con raffiche di vento

[Redazione]

[18-tempora]Prevista una nuova perturbazione proveniente da ovest che interesserà tutta la regione Il Centro Funzionale di Monitoraggio ha emesso per la tutta la giornata di giovedì (dalla mezzanotte di oggi, alla mezzanotte di domani) un codice giallo per piogge e temporali con rischio idrogeologico idraulico sul reticolo minore. Sono previsti temporali forti a partire dalle zone di nord-ovest che si estenderanno al resto della regione, con cumulati che in alcune zone potrebbero anche raggiungere i 40 mm di pioggia l'ora. Previste anche raffiche di Libeccio fino a 60-70 km/h sul litorale settentrionale e sull'Arcipelago a nord dell'Elba. Saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune e sul sito regionale [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo) Redazione Nove da Firenze

## Pecora day. Ecco il dossier della Coldiretti

[Redazione]

L'Aquila. Dalla linea di cosmetici naturali alla bioedilizia, ma anche panneassorbenti contro gli sversamenti di inquinanti nel mare e nei corsi d'acqua, speciali collezioni di moda dall'ovile all'atelier fino agli agrigelati con latte di pecora sono alcuni dei nuovi business che hanno rivitalizzato la pastorizia in Italia. E quanto emerge dal dossier elaborato dalla Coldiretti in occasione del Pecora Day con migliaia di agricoltori con pecore delle diverse razze al seguito al Centro Universitario sportivo - S.S. 17 ovest, località Centi Colella a L'Aquila, scelta per testimoniare che un nuovo inizio è possibile dopo il dramma del terremoto. Per la propria capacità di assorbimento la lana di pecora viene ora utilizzata - sottolinea la Coldiretti - nelle panne di assorbimento per combattere i disastri ambientali provocati dagli sversamenti in mare e nei corsi d'acqua di pericolosi inquinanti, come è avvenuto recentemente a Genova, ma è anche un materiale particolarmente efficace per l'isolamento termico e acustico degli edifici dove garantisce prestazioni eccellenti sia nella protezione dal caldo che dal freddo, regolando il livello di umidità, sia contro i rumori, con un materiale naturale, sano e riciclabile. L'utilizzo della lana di pecora in edilizia - precisa la Coldiretti - si sta diffondendo rapidamente con il commercio di pannelli e materassini isolanti che usano sia una combinazione di lana di pecora e di lana riciclata sia la sola lana di pecora ricavata dalla tosatura. Ma anche il latte di pecora diventa la base per pitture anti-muffa green, senza uso di acqua, che garantiscono la salute degli edifici e un impatto zero sull'ambiente. Negli anni spiega la Coldiretti - si è verificata però anche la riscoperta della lana per il suo utilizzo primario anche se con profonde innovazioni dirette a valorizzarne la qualità e il legame con il territorio con la nascita di veri e propri atelier di alta moda a chilometri zero che puntano tutto sulla naturalità, dalla selezione dei velli direttamente nell'allevamento locale, alla loro filatura in antichi telai, fino all'uso di tinture naturali di piante autoctone per realizzare capi di alta sartoria esportati in tutto il mondo. Ma si cerca anche di valorizzare i principi attivi del latte di pecora in saponi, crema di latte corpo e shampoo doccia con la sperimentazione di linee innovative di cosmetici mentre l'attenzione al benessere ha portato anche alla nascita del primo pecorino anticolsterolo. Si tratta di un prodotto innovativo - spiega la Coldiretti - realizzato da un allevatore toscano, in collaborazione con le Università di Pisa e di Cagliari, semplicemente modificando le abitudini alimentari delle greggi. Le pecore brucano al pascolo il fieno e in stalla mangiano dell'ottimo foraggio arricchito con olio di soia, producendo così un latte naturale di altissima qualità tutto l'anno. Il risultato è un pecorino arricchito di omega 3 e CLA (un acido grasso che appartiene al gruppo degli Omega-6) che permette ai buongustai di non rinunciare al formaggio salvaguardando la propria salute. Dall'ovile al cono - continua la Coldiretti - è nato anche il gelato al latte di pecora dal quale si possono ottenere gusti diversi dal sapore deciso, molto delicato, accattivante e certo fuori dal comune che è particolarmente apprezzato anche dai bambini che mostrano un grande feeling con questo animale. Lo conferma - conclude la Coldiretti - il successo che hanno le pecore all'interno delle fattorie didattiche che sempre più spesso sono coinvolte dalle scuole nelle attività formative per ricostruire il legame che unisce i prodotti dell'agricoltura e dell'allevamento con i cibi consumati ogni giorno, dalla mungitura alla preparazione del formaggio fino ai laboratori del gusto.

## Erba alta? Il Comune `assume` le pecore

[Redazione]

Erba alta? Il Comune 'assume' le pecore. L'Aquila. Intere greggi di pecore saranno assunte dal Comune de'Aquila con il compito di tagliare i prati in cambio di una buona razione di erba primaverile, sostituendo decespugliatori e macchinari, con abbattimento di rumore ed emissioni e garantendo in più la concimazione naturale delle aree verdi. Lo annuncia la Coldiretti che ha siglato un significativo accordo con il Sindaco del capoluogo abruzzese Massimo Cialente in occasione del Pecora Day con la presenza di 5 mila agricoltori che si sono dati appuntamento al Centro Universitario sportivo Centi Colella di'Aquila, scelta per testimoniare che un nuovo inizio è possibile dopo il dramma del terremoto. L'accordo avrà una durata di 18 mesi e prevede che possano partecipare al servizio solo i produttori agricoli singoli o associati, allevatori di ovini, con priorità ai giovani imprenditori che operano nell'ambito territoriale amministrativo della Regione Abruzzo. E da questo bacino spiega Coldiretti Abruzzo - che si attingerà di volta in volta per eseguire le operazioni necessarie alla manutenzione del verde, resa tra l'altro sempre più frequente dall'innalzamento delle temperature legate ai cambiamenti climatici. Una scelta ecologica per ridurre l'inquinamento e favorire l'integrazione tra città e campagna ma anche una alternativa moderna alla transumanza che per secoli ha caratterizzato l'allevamento delle pecore, ma che ora è resa difficile dall'urbanizzazione che ha drasticamente limitato le aree libere al pascolo. Da qui l'interesse crescente delle amministrazioni pubbliche per l'utilizzo delle greggi come tosaerba e l'accordo siglato a'Aquila. Un'iniziativa che, insieme all'arruolamento di un gregge della Val Trompia nell'alto bresciano per brucare circa 20 ettari di verde urbano o a quello promosso dal comune di Ferrara per curare lo spazio a ridosso delle mura cittadine fino ad arrivare alle pecore assunte da grandi multinazionali come la Whirpool per pulire il prato che circonda un proprio stabilimento, testimonia il senso dell'incontro di questa mattina nel capoluogo di Regione, con 5 mila agricoltori soci di Coldiretti, dei quali ben 54 pullman provenienti dalle 4 province abruzzesi per un totale di circa 2900 produttori regionali. Una giornata speciale con la presenza del presidente nazionale Roberto Moncalvo, prima la prima volta in Abruzzo, del segretario nazionale Vincenzo Gesmundo e della giunta confederale oltre a numerosi ospiti nazionali, ad una folta delegazione di oltre 200 sindaci con fascia tricolore tra cui il primo cittadino Massimo Cialente e tante autorità tra cui il Presidente della Giunta Regionale Luciano Alfonso, il presidente del consiglio regionale Giuseppe Di Pangrazio, assessore all'agricoltura Dino Pepe e all'assessore al bilancio Silvio Paolucci e ad una folta rappresentanza di consiglieri e autorità regionali impegnati, durante il Pecora day, nella struttura del Cus nel Tour Le Raie del Cuore con cui Coldiretti sta incontrando i soci di tutte le regioni italiane. Soddisfatti dell'iniziativa, promossa da Coldiretti nazionale, il presidente regionale Domenico Pasetti e il direttore Giulio Federici. Un evento che non a caso è stato fatto a'Aquila, per testimoniare che un nuovo inizio è possibile dopo il dramma del terremoto ha detto Pasetti oggi festeggiamo infatti 15 anni dall'approvazione della legge di orientamento che ha completamente trasformato il settore agricolo aprendo al produttore nuove e importanti sfide ed opportunità che hanno portato reddito e diversificazione nell'agricoltura e nell'allevamento. Da qui, come è stato sottolineato, il boom dei giovani pastori con 200 mila pecore in più in 5 anni e i new business che stanno rivitalizzando la pastorizia italiana con prodotti che vanno dai cosmetici naturali alla bioedilizia, dalle panne assorbenti contro gli sversamenti di inquinanti nel mare alle speciali collezioni di moda fino agli agri gelati con latte di pecora che sono stati presentati, a cura di una azienda abruzzese, in occasione del Giorno dedicato alla pecora. Tante novità esposte negli spazi allestiti sul verde del Centro universitario sportivo trasformato per l'occasione in un'area attrezzata che ha suscitato il plauso delle migliaia di agricoltori presenti. La mostra delle sei razze ovine italiane allevate in Abruzzo (bergamasca, barbaresca, appenninica, comisana, merinizzata e massese), la mungitura e la tosatura delle greggi ad opera di giovani allevatrici, gli esemplari di pecore tosaerba che hanno brucato il prato del Cus, i laboratori di caseificazione in cui sono stati realizzati in diretta il formaggio fresco e la ricotta, nonché l'affinatura del pecorino con il

grano e la crusca ol affinata del formaggio conolio extravergine di oliva, con il peperoncino addirittura in botti con erbe selvatiche. E non poteva mancare il riferimento al prodotto per eccellenza ottenuto da questo esemplare dell'zootecnica: il pecorino, nuova star del made in Italy all'estero che ha registrato nel 2015 il record delle esportazioni con un balzo delle vendite del 17% sui mercati stranieri. Il massimo storico delle esportazioni è stato messo a segno grazie alle straordinarie performance realizzate negli Stati Uniti, che sono il principale sbocco del mercato italiano, ma risultati estremamente positivi si hanno in Europa con una crescita del 19% in Gran Bretagna e del 17% in Francia. Aspetti diversi che confermano come la pecora possa essere presa a simbolo della Legge di Orientamento approvata esattamente 15 anni fa, che ha spinto la rinascita dell'agricoltura italiana allargando i confini dell'imprenditorialità ed aprendo a nuove prospettive occupazionali nell'agribusiness, nella tutela ambientale, nel risparmio energetico e nelle attività sociali, nonché nella trasformazione aziendale e nella vendita diretta. Negli ultimi anni sottolinea Giulio Federici, direttore Coldiretti Abruzzo si è verificata una vera esplosione delle aziende agricole che aggiungono servizi o prodotti all'attività di coltivazione e allevamento tanto che in soli tre anni sono aumentate di sei volte quelle che producono energie rinnovabili e sono praticamente raddoppiate quelle che trasformano i loro prodotti. Un percorso reso possibile dal grande sforzo di rinnovamento dell'agricoltura italiana dove una impresa su tre è nata negli ultimi anni con una decisa tendenza alla multifunzionalità. Interesse per le iniziative esterne, ma ancor di più per i contenuti trattati nel Tour Le regioni del cuore nella tensostruttura del Cus in cui, dopo l'apertura del tenore abruzzese Alessandro Pento con in Italia, si sono succeduti filmati ed interventi che hanno spaziato da argomenti nazionali alla realtà territoriale anche con l'intervento di produttori abruzzesi Emanuela Ripani, allevatrice di Pietracamela, Giovanni Alesio, viticoltore di Città Sant'Angelo e Angelo Giommo orticoltore di Luco dei Marsi hanno sviscerato problematiche e prospettive della realtà economico regionale. Tra gli interventi anche quello del presidente Alfonso, che ha ricordato l'importanza di un cibo sano per le nuove generazioni e che rispetti il territorio in cui viene prodotto.



## Forti piogge e temporali, allerta meteo in tutta la regione

[Redazione]

Piogge e temporali in arrivo: la Protezione civile dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo della durata di 19 ore: la fase di attenzione sarà attiva dalle 8 di giovedì alla mezzanotte di venerdì e riguarderà tutti i settori della regione. Il transito di un minimo depressionario - si legge nella nota diramata - determinerà condizioni di spiccata instabilità con fenomeni che interesseranno l'intero territorio regionale a partire dal settore occidentale in estensione al restante territorio. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio, localmente anche temporalesco. "Nel corso della mattinata di giovedì 19 maggio, le zone maggiormente interessate dai fenomeni potranno risultare le aree appenniniche centro-occidentali. Dal pomeriggio è prevista un'intensificazione dei fenomeni sul settore di nord-est con attenuazione dei fenomeni sul restante territorio. Nella mattinata di venerdì 20 Maggio le precipitazioni tenderanno ad esaurirsi".

## **Ancora temporali in arrivo, l'allerta della Protezione Civile**

*[Redazione]*

## Allerta meteo, temporali in arrivo

[Redazione]

[49608]Una nuova allerta della protezione civile dell Emilia Romagna annunciatemporali in tutta la regione dalle 8 di domani, giovedì 19 maggio, per 16 ore, fino alla mezzanotte di domani. Nel corso della mattinata di domani le zone maggiormente interessate dai fenomeni potranno risultare le aree appenniniche centro-occidentali. Dal pomeriggio è prevista un'intensificazione dei fenomeni sul settore di nord-est con attenuazione sul restante territorio. Nella mattinata di venerdì le precipitazioni tenderanno ad esaurirsi. Si raccomanda ai gestori di attività all aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del maltempo. La struttura comunale di Protezione civile monitorerà la situazione. Si consiglia di seguire l'evoluzione della situazione sul web consultando le Allerte di protezione civile all indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e sul sito del Comune [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it). 18 - 05 - 2016

## Maltempo, previsti temporali: allerta della Protezione civile regionale per la giornata di domani

[Redazione]

Mercoledì 18 Maggio 2016[0000035687]Una nuova allerta dell'Agenzia regionale di Protezione civile dell'Emilia-Romagna, la numero 65, annuncia temporali in tutta la regione dalle 8 di domani, giovedì 19 maggio, per 16 ore, fino alla mezzanotte di domani. L'allerta è gialla (fase di attenzione). Nel corso della mattinata di domani le zone maggiormente interessate dai fenomeni potranno risultare le aree appenniniche centro-occidentali. Dal pomeriggio è prevista un'intensificazione dei fenomeni sul settore di nord-est con attenuazione sul restante territorio. Nella mattinata di venerdì le precipitazioni tenderanno ad esaurirsi. L'amministrazione comunale raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del maltempo. La struttura comunale di Protezione civile monitorerà la situazione. Si consiglia di seguire l'evoluzione della situazione: sul web consultando le Allerte di protezione civile all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e sul sito del Comune [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it).

## Allerta della Protezione Civile regionale per possibili temporali nella giornata di giovedì 19

[Redazione]

Mercoledì 18 Maggio 2016[0000035702]In questo caso la pericolosità idrogeologica è classificata come gialla, mentre la pericolosità idraulica è verde. I servizi comunali di Cesena pronti per entrare immediatamente in azione in caso di necessità. La Protezione Civile regionale ha appena comunicato l'attivazione della fase gialla di allertamento sull'intero territorio dell'Emilia Romagna per la giornata di giovedì 19 maggio. Il provvedimento è stato preso alla luce delle previsioni meteo, che indicano l'arrivo di possibili fenomeni temporaleschi, con intensificazioni nel pomeriggio. Il codice colore è la nuova modalità adottata da Protezione Civile e Arpa Emilia Romagna per classificare il grado di allerta: il verde indica il grado minimo, il giallo corrisponde al precedente livello di attenzione. La scala prosegue con l'arancione che indica il preallarme, e il rosso allarme. In questo caso, la pericolosità idrogeologica è classificata come gialla, mentre la pericolosità idraulica è verde. I servizi comunali di Cesena sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessità. Ai cittadini si chiede di seguire le raccomandazioni stilate dalla Protezione Civile, che possono essere consultate collegandosi al seguente indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>. Naturalmente, la situazione sarà costantemente monitorata e, in caso di evoluzione negativa, si provvederà a dare informazioni tempestive.

**Allerta meteo temporali dalle 8 di domani per 16 ore &#124; Ravennawebtv***[Redazione]*

Pubblicato: maggio 18, 2016 - Commenta18/05/2016 Una nuova allerta dell'Agenzia regionale di Protezione civile dell'Emilia Romagna, la numero 65, annuncia temporali in tutta la regione dalle 8 di domani, giovedì 19 maggio, per 16 ore, fino alla mezzanotte di domani. L'allerta è gialla (fase di attenzione). Nel corso della mattinata di domani le zone maggiormente interessate dai fenomeni potranno risultare le aree appenniniche centro-occidentali. Dal pomeriggio è prevista un'intensificazione dei fenomeni sul settore di nord-est con attenuazione sul restante territorio. Nella mattinata di venerdì le precipitazioni tenderanno ad esaurirsi. Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del maltempo. La struttura comunale di Protezione civile monitorerà la situazione. Si consiglia di seguire l'evoluzione della situazione: sul web consultando le Allerte di protezione civile all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e sul sito del Comune [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it)

## Allerta temporali in Emilia-Romagna

[Redazione]

meteo\_pioggiaAllerta di Protezione civile per temporali in Emilia-Romagna. La fase di attenzione, attiva dalle 8 alla mezzanotte di domani, riguarda tutti i settori della regione. Il transito di un minimo depressionario determinerà condizioni di spiccata instabilità si legge nella nota dell'Agenzia regionale di Protezione civile con fenomeni che interesseranno intero territorio regionale a partire dal settore occidentale in estensione al restante territorio. Si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio, localmente anche temporalesco. Nel corso della mattinata di domani, giovedì 19 maggio, le zone maggiormente interessate dai fenomeni potranno risultare le aree appenniniche centro-occidentali. Dal pomeriggio è prevista un'intensificazione dei fenomeni sul settore di nord-est con attenuazione dei fenomeni sul restante territorio. Nella mattinata di venerdì 20 maggio le precipitazioni tenderanno ad esaurirsi.

**TUSCOLANA, ENTRA IN NEGOZIO E MINACCIA DI DARGLI FUOCO: ARRESTATO 41ENNE***[Redazione]*

Momenti di vero panico si sono vissuti nella serata di ieri in via Cartagine, al Tuscolano. Un cittadino tunisino di 41 anni, nella Capitale senza fissadimora e con precedenti, è entrato in un negozio di generi alimentari gestito da un cittadino del Bangladesh di 38 anni. Improvvisamente ha afferrato una bottiglietta che portava con sé e ha iniziato a cospargere il pavimento del minimarket con del liquido infiammabile, con cui è riuscito a bagnare anche il gestore; poi ha estratto un accendino dalla tasca minacciando di appiccare il fuoco per costringere la vittima a consegnargli delle bottiglie di alcolici. Alcuni passanti, udite delle urla, hanno immediatamente contattato il numero unico di emergenza 112 e le pattuglie del Nucleo Radiomobile di Roma sono intervenute sul posto in pochi minuti riuscendo a bloccare il tunisino e scongiurare i suoi intenti. I carabinieri hanno sequestrato due accendini e la bottiglia contenente il liquido infiammabile, trovati ancora tra le mani del 41enne che è stato trattenuto in caserma, in attesa del rito direttissimo. Dovrà rispondere delle accuse di tentata estorsione e tentato incendio.



## S. FELICE CIRCEO, PERDE CONTROLLO AUTO E FINISCE NEL CANALE: SALVATA DA VVF

[Redazione]

Ha perso il controllo della sua vettura ed è finita in un canale che fiancheggia la strada a San Felice Circeo. Completamente sommersa dalla vegetazione, è rimasta prigioniera della vettura fino all'arrivo dei vigili del fuoco. L'incidente è avvenuto questa mattina poco prima delle 6.30 sulla via provinciale Badino. I vigili del fuoco l'hanno raggiunta liberandola e recuperando il mezzo. Affidata agli operatori del 118, la donna è ferita ma non sembrerebbe in condizioni gravi.

## Allerta meteo: giovedì codice giallo per temporali in tutta la Toscana

[Redazione]

maltempo-pioggia-ALE1\_650 Prevista per giovedì una nuova perturbazione proveniente da ovest che interesserà tutta la regione. Il Centro Funzionale di Monitoraggio ha emesso per la tutta la giornata di giovedì (dalla mezzanotte di oggi, alla mezzanotte di domani) un codice giallo per piogge e temporali con rischio idrogeologico idraulico sul reticolo minore. Sono previsti temporali forti a partire dalle zone di nord-ovest che si estenderanno al resto della regione, con cumulati che in alcune zone potrebbero anche raggiungere i 40 mm di pioggia l'ora. Previste anche raffiche di Libeccio fino a 60-70 km/h sul litorale settentrionale e sull'Arcipelago a nord dell'Elba. Saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune e sul sito regionale [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo) Succ. >

## Temporalì in tutta la Toscana, giovedì codice giallo

[Redazione]

[deebd354-1]FIRENZE Prevista per giovedì una nuova perturbazione proveniente da ovest che interesserà tutta la regione. Il Centro Funzionale di Monitoraggio ha emesso per la tutta la giornata di giovedì (dalla mezzanotte di oggi, alla mezzanotte di domani) un codice giallo per piogge e temporalì con rischio idrogeologico idraulico sul reticolo minore. Sono previsti temporalì forti a partire dalle zone di nord-ovest che si estenderanno al resto della regione, con cumulati che in alcune zone potrebbero anche raggiungere i 40 mm di pioggia l'ora. Previste anche raffiche di Libeccio fino a 60-70 km/h sul litorale settentrionale e sull'Arcipelago a nord dell'Elba. Saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune e sul sito regionale [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo)

## Galleria Valnerina chiusa: su riapertura incognita meteo

[Redazione]

Smottamento all'imbocco lato Spoleto e transito chiuso in entrambe le direzioni. Galleria della Valnerina chiusa per frana: riapertura entro domenica ma pesa incognita meteo. La frana [INS::INS] di C.F. Proseguono di buona lena i lavori di messa in sicurezza della frana verificatasi all'alba di martedì all'imbocco dalla galleria per la Valnerina, lato Spoleto, chiusa in entrambe le direzioni fin dal pomeriggio. Galleria della Valnerina chiusa per frana. Tuttavia i disagi patiti in questi giorni dai pendolari proseguiranno per tutta la settimana. Obiettivo di Anas è infatti di riuscire a ripristinare la viabilità al più tardi entro domenica anche se sui tempi pesa incognita meteorologica. Se come si legge nelle previsioni la pioggia dovesse tornare a cadere nelle prossime ore, la ditta all'opera sullo smottamento dovrebbe interrompere gli interventi, allungandone conseguentemente i tempi di esecuzione. Intanto restano valide le deviazioni rese note nelle ultime ore. Deviazioni Per il traffico diretto sulla statale Flaminia, uscita consigliata è in località Piedipaterno di Vallo di Nera, con percorrenza della strada regionale 395 e rientro sulla Flaminia allo svincolo di Spoleto Nord. Per il traffico proveniente dalla Flaminia e diretto a Norcia e Cascia è consigliata l'uscita allo svincolo Spoleto Nord, con immissione sulla strada regionale 395 e rientro sulla statale Tre Valli in località Piedipaterno di Vallo di Nera. Per il traffico proveniente da San Giovanni di Baiano-Acquasparta e diretto a Norcia-Cascia è consigliata l'immissione sulla Flaminia in direzione Spoleto con uscita allo svincolo di Spoleto Nord, percorrenza della strada regionale 395 e rientro sulla statale Tre Valli in località Piedipaterno di Vallo di Nera. Riproduzione riservata

## **Possibili temporali, allerta della Protezione Civile**

[Redazione]

La Protezione Civile regionale ha appena comunicato l'attivazione della fase gialla di allertamento sull'intero territorio dell'Emilia Romagna per intera giornata di giovedì 19 maggio. Lo ha appena reso il Comune di Cesena con una nota stampa. Il provvedimento è stato preso alla luce delle previsioni meteo, che indicano l'arrivo di possibili fenomeni temporaleschi, con intensificazioni nel pomeriggio. Il codice colore è la nuova modalità adottata da Protezione Civile e Arpa Emilia Romagna per classificare il grado di allerta: il verde indica il grado minimo, il giallo corrisponde al precedente livello di attenzione. La scala prosegue con l'arancione che indica il preallarme, e il rosso allarme. In questo caso, la pericolosità idrogeologica è classificata come gialla, mentre la pericolosità idraulica è verde. I servizi comunali sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessità. Ai cittadini è raccomandato di seguire le raccomandazioni stilate dalla Protezione Civile, che possono essere consultate collegandosi al seguente indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>. Naturalmente, la situazione sarà costantemente monitorata e, in caso di evoluzione negativa, si provvederà a dare informazioni tempestive.

**- Meteo Toscana: temporali in arrivo su tutta la regione, giovedì codice giallo - Meteo Web -**

- - - -

[Redazione]

Meteo Toscana: temporali in arrivo su tutta la regione, giovedì codice giallo  
Maltempo Toscana: saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale  
Di Monia Sangermano - 18 maggio 2016 - 19:45 [temporale-6-640x640]  
Per giovedì è prevista una nuova perturbazione proveniente da ovest che interesserà tutta la Toscana. Il Centro Funzionale di Monitoraggio ha emesso per la tutta la giornata di giovedì (dalla mezzanotte di oggi, alla mezzanotte di domani) un codice giallo per piogge e temporali con rischio idrogeologico idraulico sul reticolo minore. Previsti temporali forti a partire dalle zone di nord-ovest che si estenderanno al resto della regione, con cumuli che in alcune zone potrebbero anche raggiungere i 40 mm di pioggia ora. Previste anche raffiche di Libeccio fino a 60-70 km/h sul litorale settentrionale e sull'Arcipelago a nord dell'Elba. Saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

## Al via domani la prima edizione della Festa dell'Acqua

[Redazione]

Tutto pronto per la prima edizione della Festa dell'Acqua, mentre le previsioni meteo annunciano sole, caldo e cielo sereno sul parco di Santa Giustina di Rimini. Domani la Festa apre ufficialmente nel verde del parco, con un ricchissimo programma di eventi per tutti i gusti e tutte le età. Promossa da Provincia e Comune di Rimini, Romagna Acque-Società delle Fonti, Gruppo Hera, Amir e comitato Santa Giustina c'è da sempre, la manifestazione proporrà in questo weekend laboratori, visite guidate, giochi, spettacoli, sport ed esercitazioni per celebrare la risorsa più preziosa e conoscere meglio il suo cammino dalla fonte al bicchiere. Il cartellone di domani, dopo le attività riservate alle scuole durante il mattino, offre occasioni di divertimento ed esperienze coinvolgenti dal pomeriggio fino a sera. Si parte alle 15 con la caccia al tesoro a tema a cura di coop Atlantide, per proseguire con laboratori ludo-didattici sull'acqua (ci sono anche quelli di cucina, con i maestri di Cna, e da sommelier), le letture e le esperienze sensoriali proposte dall'associazione Vagamondi, i simpatici pony e caprette di Simone Garattoni e le emozionanti esercitazioni antincendio per grandi e piccini con la lancia ad acqua della Protezione civile. Scambi ecologici al mercatino dei bambini della scuola primaria Zoebeli di Santa Giustina, che invita a visitare anche le mostre sulla storia del Parco e sul progetto Infea. Non mancheranno degustazioni di deliziosi prodotti a chilometro zero, stand gastronomici e le Ecologicomiche di strada della compagnia dei Ciarlatani. Sonorità tribali e folk con i suggestivi spettacoli musicali world-tribal Shatadoo e indie-folk B. Kombo, a cura del Consorzio dei Saperi. Lungo tutto il pomeriggio, grazie alle visite guidate curate da Hera e Atlantide, sarà inoltre possibile scoprire come funziona il depuratore di Santa Giustina e conoscere la storia della depurazione a Rimini, tra le prime città d'Italia a dotarsi di un impianto sin dagli anni '70.

## Orienteering `Città di Rimini`: sport e cultura nel centro della Città`

[Redazione]

Nella giornata di Martedì 29 Maggio 2012 (dopo il rinvio del 21/05 causato dal maltempo) con ritrovo e partenza dalla Piazza Cavour di Rimini, si svolgerà la seconda edizione della Manifestazione Orienteering Culturale Città di Rimini organizzata dall'Ufficio Scolastico XVII di Rimini, in collaborazione con CONI e Comune di Rimini, Comitato Regionale della Federazione Italiana Sport Orientamento e con il patrocinio del Presidente della Provincia di Rimini. Un evento scolastico, sportivo e promozionale unico nel suo genere, giunto alla sua seconda edizione in ambito riminese. Il profilo dell'evento, oltre all'aspetto sportivo, curerà anche quello culturale: infatti gli studenti/ atleti delle classi di Elementare e delle Superiori, per aggiudicarsi la vittoria, dovranno non solo sapersi orientare rapidamente (con carta e bussola, per le vie del centro storico di Rimini) ma anche rispondere ad alcune domande a risposta multipla preparate precedentemente dai loro insegnanti di storia. La gara si svolgerà quasi totalmente in zone a traffico limitato ed alcuni punti saranno presidiati da personale della Polizia Municipale e dai volontari della Protezione Civile. La carta che utilizzeranno gli studenti partecipanti, per seguire il percorso e giungere al traguardo è una carta speciale che non riporterà i nomi delle vie né le topografiche classiche, ma utilizza la simbologia convenzionale tipica della disciplina dello Sport Orientamento. Alla manifestazione parteciperanno circa 320 studenti di scuole elementari ed il Liceo Giulio Cesare - Valgimigli di Rimini. Il programma della manifestazione scolastica prevede Martedì 29/05: alle 9.00/9.20 ritrovo in Piazza Cavour (Rimini) per le Scuole Elementari e accettazioni presso gazebo CONI Rimini, con consegna pettorali e cartine gara; 9.30 inizio gara Scuole Elementari; 10.00/10.20 ritrovo in Piazza Cavour (Rimini) per le Scuole Superiori e accettazioni presso gazebo CONI Rimini con consegna pettorali e cartine gara; 10.30 inizio gara Scuole Superiori; 11.00 premiazioni Scuole Elementari; 12.00 premiazioni Scuole Superiori. Il regolamento della manifestazione di Orienteering, prevede la partenza dei singoli gruppi a distanza di due minuti uno dall'altro e durante il percorso per le vie del centro storico riminese, troveranno a successione numerica delle lanterne a cui sarà attaccata una domanda a risposta multipla legata alla storia romana della Città di Rimini con cartoncini di colore diverso per le risposte, con penalità in caso di errore. Alla fine della manifestazione sarà presente per i ragazzi un mezzo della Romagna di Ridracoli, mentre per le premiazioni a tutti i partecipanti verranno consegnati premi e gadget offerti da: Italia in Miniatura, Decathlon oltre che dal Comune e Ufficio Scolastico di Rimini.